

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 04 Agosto 2015

ATTI

PRESIDENTE: Invito i consiglieri comunali a prendere posto. Buongiorno a tutti, iniziamo con i lavori del C.C. Si procede all'appello: Sindaco Tuccillo Domenico (p), Concas Vincenzo (p), Boccellino Giovanni (a), Manna Camillo (p), Di Lena Gennaro (p), Giustino Gennaro (p), Petrellese Nicola (p), Montefusco Biagio (p), Perrino Nicola (p), Di Mauro Carmine (p), Castaldo Gennaro Davide (p), Botta Raffaele (p), Boemio Antonio (p), Pecchia Mauro (p), Tuberosa Giovanni (p), Falco Raffaele (p), Pannone Antonio (p), Baia Aniello (a), Fusco Raffaele (p), Giacco Camillo (p), Caiazza Antonio (a), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (a), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a).

18 presenti, 7 assenti. La seduta è validamente costituita.

Leggo una nota che mi è pervenuta in data odierna, il 04.08.2015, oggetto: "Adesione al movimento politico NCD Area Popolare".

"I sottoscritti consiglieri comunali Nicola Perrino, Di Mauro Carmine, Castaldo Gennaro Davide, Falco Raffaele comunicano che a partire dal 3 agosto 2015 hanno aderito al movimento politico NCD Area Popolare".

Tanto si comunica per opportuna conoscenza. Inoltre comunicano che la carica di capigruppo sarà ricoperto dal consigliere Raffaele Falco, mentre quella di vice capogruppo dal consigliere Gennaro Davide Castaldo.

Trattiamo il primo capo all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N.1: “Approvazione bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 con relativi allegati”

La parola al consigliere Giacco.

GIACCO CAMILLO: Buongiorno Presidente, in merito a un chiarimento, perché poi dopo entriamo nel merito del capo. Intanto, mi sembra sia San Domenico, auguri Sindaco, buongiorno alla città, ai consiglieri, al Presidente e Giunta. Presidente, noi per quanto possiamo essere una opposizione poca, presente, molto presente, poco presente, assente, abbiamo degli strumenti che ci autorizzano a svolgere il nostro ruolo, che è il Regolamento, lo Statuto è quello che ci dà la legge, non abbiamo altro, al di là della presenza numerica che anche se tutti pieni, quando la maggioranza è compatta, come sembrerebbe poi lo valutiamo dopo se è compatta o meno, abbiamo fatto in tutto 23-24 C.C., il Segretario è venuto puntuale soltanto ai due C.C. su proposta dell’opposizione, e in tutto questo c’è un problema di ordine tecnico, perché o non so leggere io, o il nostro Regolamento è chiaro. Il Presidente fa l’appello entro e non oltre i 30 minuti, noi facciamo l’appello sempre oltre i 30 minuti, e non è previsto dal Regolamento. Secondo me non si potrebbe fare il Consiglio, non abbiamo strumenti se non quello del Regolamento, non è che tengo un altro strumento, come non ho strumenti diversi perché entro e non oltre significa che il Consiglio è convocabile da un minuto o dopo l’orario fissato di convocazione sulla richiesta, che è 9,30. Quindi, si presuppone che per rispetto istituzionale gli organi di competenza del Consiglio devono essere seduti dietro a quel tavolo almeno due minuti prima, perché io posso chiedere l’appello da un minuto dopo, entro e non oltre. Se utilizziamo lo stesso criterio applicandolo sulle Commissioni dove lei mi disse che bastava anche un giorno, io le dico che non si può convocare il Consiglio, perché deve fare l’appello entro 30 minuti, lo ha fatto entro 45 minuti. Lo fa sempre, a meno che non convoca l’opposizione perché siamo di meno, i numeri non ci premiano, il Segretario mi sembra di parte, non mi sembra neanche il 1°,2°,3°,4° arbitro, mi sembra proprio il Presidente della squadra, cioè colui che si preoccupa di verificare che questa squadra funzioni bene e ne trae profitto. Ma di che vogliamo parlare? Tra l’altro mi risponde su una cosa che non è neanche oggetto del C.C., perché sono costretto a fare delle mozioni che poi verranno bocciate, perché in tempo utile chiesi dei chiarimenti, le risposte mi arrivano stamattina e di cui non condivido le risposte, perché se questi sono i presupposti che mettiamo in campo allora significa che il Regolamento di Contabilità ce lo mettiamo sotto i piedi. Questa risposta che mi ha dato che me ne devo fare, dobbiamo fare un dibattito sulla risposta che mi ha scritto il Segretario, Presidente? Sembra onesto e corretto? Se questi sono comportamenti onesti

e corretti da parte di un'Amministrazione e da parte del Segretario e di un Presidente che dovrebbe essere garante dell'intero Consiglio mi sembra che stiamo fuori tutto, senza rispetto istituzionale. Sindaco io voglio capire, posso giustificare tutto, ma non è giustificabile che il Segretario arrivi sempre dopo, questa volta ha fatto il massimo, c'era la maggioranza, c'era il Presidente e non c'era il Segretario a dimostrazione che la pretestuosità dell'opposizione non è sempre quello di non farvi fare il Consiglio, qualche volta lo vuole fare iniziare prima, così finiamo prima. Non è che stiamo facendo la questione che non funziona l'area condizionata da stamattina e non sappiamo chi la deve aggiustare, che l'aula è sporca, che ci sono ragnatele dappertutto, non stiamo dicendo tutto questo, che è impossibile stare qua, ci accontentiamo, il nostro ruolo si fa anche in mezzo alla strada, ma almeno un po' di rispetto. Io con questa risposta che devo fare? Devo dire Segretario ha ragione e nel mio discorso le dirò che non è così, altrimenti stiamo creando un precedente storico che praticamente quello che fa la Giunta è vangelo, tutto quello che dice il C.C. e successivamente alla Giunta stiamo perdendo tempo.

Quindi, limitiamo il C.C. ad essere un'alzata di mano a sostegno del Presidente della squadra e del Sindaco. Caro Presidente del Consiglio io faccio l'opposizione, ma dove la devo fare quest'opposizione? In Giunta? Cambiamo le regole, quando fate la Giunta sul bilancio avvisateci, vengo anche io. Che significa la risposta che se la Giunta fa il bilancio, da quel giorno partono i 20 giorni, e i C.C. che facciamo dopo non contano? Allora, che facciamo a fare questi C.C.? A tre giorni fa stavamo facendo le tariffe, equiparante del TUEL, che dice e anche le altre. Allora, io il ragionamento sulle tariffe e il riscontro sulle agevolazioni dei servizi individuali quando lo devo fare considerando che non riesco a capire più come funziona il TUEL. Purtroppo, capisco che a distanza di 10 anni di esperienza non ho capito niente della vita, una discussione sulla scontistica, perché io non devo fare le tariffe, le tariffe le fa la Giunta, ma le agevolazioni o la metodologia di applicazione delle tariffe li fa il C.C., se non erro, poi se non facciamo neanche più le riduzioni o non abbiamo neanche più la possibilità di dare un impatto politico in base alla necessità della città o meno nei confronti di quelle che sono le tariffe, perché lo dice il TUEL, voglio andare contro legge, perché io sono quello che sta a contatto con il cittadino, non ci sta lei, perché non c'è nessuna macchina che mi viene a prendere la mattina, io vengo con la mia macchina alle 9.15, e non mi pare che sia più o meno intelligente di voi per rispetto istituzionale alla convocazione che è alle 9.30 su un bilancio che è così importante, perché l'unico atto importante che stiamo facendo abbiamo iniziato dopo e io questa volta penso che non finisca proprio, facciamo la nottata, perché partiamo dalle scontistiche sulle tariffe, perché l'Assessore partirà sulla relazione dei servizi e tariffe individuale, me le deve illustrare, perché non me le ha mai illustrate, quindi me le illustra come allegato al bilancio. Dopo che mi ha illustrato questo, lo stadio poi mi spiega perché quelle tariffe

essendo così basse lo esternalizziamo, mi porta il conto economico e perché si fa l'esternalizzazione, del Gelsomino, parliamo di quello, scusatemi. Allora, volete questo, non ci sono problemi, stiamo qua, portiamo dei pinguini perché fa caldo e iniziamo il C.C. nella consapevolezza che per l'ennesima volta avete mancato di rispetto, perché non avete seguito pedissequamente il Regolamento che è la vita, è la bibbia della Pubblica Amministrazione, non c'è altro, e non è un problema di numeri o non numeri, perché con tutti i numeri avete l'arroganza di non rispettare il Regolamento che dice entro e non oltre 30 minuti. Avete convocato il C.C. un quarto d'ora dopo i trenta minuti che non è previsto per Regolamento, ve lo inventate voi, ce lo stiamo inventando noi, perché aveva un senso prima quando era prima e seconda convocazione, ci sarebbe stata la seconda convocazione, qua non c'è prima e seconda convocazione, è convocazione unica.

Quindi, entro e non oltre ha una conseguenza drastica, si deve riconvocare il Consiglio, non è convocato in automatico come prima che c'era la prima convocazione, non si faceva, si andava in seconda convocazione, questa è storia di quest'Amministrazione il passaggio di prima a seconda convocazione, gli altri Consigli ce l'hanno, noi non ce l'abbiamo più. Per cui la rispettiamo oppure mettete convocazione random quando abbiamo voglia li facciamo, allora uno si rende conto e viene dopo, oppure convocazione ad avviso all'opposizione di venire in Consiglio perché la maggioranza è pronta. Lo dite, io andavo a fare un paio di servizi e poi venivo, perché io vedo i colleghi dall'altra parte, mi dicono perché te la prendi? Io non me la prendo, ma qua è come si stia facendo la partita di pallone e diciamo che quando il portiere prende il pallone con le mani non è rigore, le regole sono regole, e giocare una partita senza regola Sindaco non fa bene a nessuno. Grazie

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Giacco. (E' entrato in aula il consigliere Caiazzo e il consigliere Bassolino) La parola al Sindaco.

SINDACO: Nel caso specifico di oggi abbiamo il bilancio all'attenzione del C.C., che è un atto fondamentale dell'Amministrazione, del Consiglio, stiamo di fronte ad un momento molto importante. Ora, qualche minuto di ritardo che c'è stato anche da parte mia in ragione anche del fatto che mentre arrivavo qui nelle Salicelle c'è stato un incidente qui molto grave, un camioncino si è ribaltato addirittura proprio mentre io stavo arrivando, quindi mi sono sentito anche in dovere di fermarmi in qualità di Sindaco e di accertarmi di cose era accaduto e di come stavano le cose. Quindi, ho trattenuto anche io il Segretario. Poiché si tratta di 10 minuti, penso che vista l'importanza dell'argomento che abbiamo in discussione si può probabilmente fare appello a tutti affinché si superi questa difficoltà che si è verificata vista la motivazione oggettiva e riscontrabile che si è verificata e che mi ha visto coinvolto in prima persona.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Chiede la parola il consigliere Pannone.

PANNONE ANTONIO: Buongiorno Presidente, ai concittadini e concittadine presenti sensibili alla tematica che vede impegnato stamattina il Consiglio Comunale che come veniva richiamato negli interventi precedenti e di fondamentale rilevanza per capire il percorso che il Comune, l'Amministrazione, il Consiglio, la maggioranza e l'opposizione mettono in campo rispetto alla programmazione economica-finanziaria che è la stella polare di tutti gli impegni che nella dialettica istituzionale e politica assumono una centralità in virtù anche delle responsabilità che ci vedono tutti coinvolti chi come responsabilità di governo, chi come responsabilità nei ruoli fondamentali di opposizione. E' questo un piccolo preambolo che mi dovrebbe motivare anche me a levare ancora una volta un accorato appello, soprattutto al Presidente, perché è nostro referente istituzionale principe rispetto a quel principio che è il sacrosanto dovere di rispettare le regole, ancora una volta calpestate, ed è l'ennesima conferma di una trafila che è fatta di mortificazioni, di defaianze, di passi falsi, però quando la materia del contendere è la convocazione di un C.C. io oserei chiedere a coloro che hanno la capacità di lanciare uno sguardo prospettico anche sul passato, di avere anche la sensibilità, l'umiltà, il coraggio di ammettere che da questo punto di vista, mi rendo conto che le responsabilità non sono soltanto in capo al Presidente o all'Ufficio di Presidenza, che viene veramente lesa la prerogativa che fa capo al ruolo di consigliere comunale, perché il consigliere Giacco non ha fatto altro che richiamare una materia così chiara, cristallina, e siamo reduci da un precedente che va in direzione opposta pochi giorni fa. Sia chiaro, io sono il primo, se vogliamo allargare lo sguardo, caro Presidente, anche alle motivazioni di carattere politico può fare un bel dibattito sugli atteggiamenti dei singoli di maggioranza, di opposizione, sulle assenze, sulle motivazioni di queste assenze, sulle giustificazioni, ma atteniamoci al cuore della questione che è stata sollevata pochi minuti fa che, ripeto, anche nell'approccio non di una risposta ma di una sollecitazione che è venuta dal Sindaco vanno in contrasto rispetto a quello che è l'andamento che si è registrato anche altre volte, cioè la volta scorsa abbiamo assistito ad un appello fatto da un consigliere con il Presidente presente. Allora, in maniera molto chiara, quest'appello lo si poteva fare alle 10.01, visto che c'è il principio della mezz'ora, e perché il C.C., non tanto l'opposizione o la maggioranza, non devono essere messe in condizioni di rispettare le regole? Perché la prassi ha un senso quando si stratifica, si consolida, trova intorno ad essa in idem sentire, ma tutto questo non è, anzi qualche volta ci siamo trovati dai banchi della maggioranza, da chi magari ha una scarsa esperienza rispetto alla consiliatura precedente all'appello al senso dell'Istituzione, ma qual è il senso dell'Istituzione se, come ricordava il consigliere Giacco, una maggioranza deve attendere l'arrivo del Sindaco, del Segretario, ma io dico soprattutto del Segretario, per poter svolgere

l'appello? Lo dico in un clima che già surriscaldato per ragioni fisiche e che non voglio surriscaldare con la polemica sterile, perché non ci appartiene, la lasciamo ad altri, come lasciamo ad altri la propaganda sterile, ma dobbiamo allora tirare in ballo tutta una serie di questioni che hanno a che fare, come al solito, con l'organizzazione dei servizi, dei settori, anche sugli spostamenti fisici, perché è vero che se il C.C. si fosse tenuto nell'aula che oggi è interessata nei lavori di riqualificazioni magari le dinamiche sarebbero state diversi, gli atteggiamenti diversi. Allora, uno deve far riferimento a cose non sempre poco edificanti o poco piacevoli rispetto anche all'organizzazione di come la mattina si viene a lavorare, in che contesto si inizia a lavorare, con quali interventi si provvede a migliorare, o a peggiorare il luogo di lavoro, se diventa il problema anche il trasferimento da Via Pigna al Comune. Questo lo dico con grande tranquillità perché so che il Segretario sa ascoltare visto che è stato tirato in ballo e visto che ha delle responsabilità che noi non gli attribuiamo come opposizione, ma che gli vengono attribuite dalla normativa vigente, da uno Statuto, soprattutto da un Regolamento delle Attività Consiliari che per quanto comincia a manifestare qualche anno di vecchiaia fisiologica, però ha ancora un solito impianto che all'epoca nasceva, più di 5-6 anni fa, non tanto dallo sforzo della maggioranza di imporre il Regolamento, ma un dibattito che ci fu intorno alle regole che vide protagonisti anche onorevoli esponenti delle opposizioni qualcuno dei quali poteva esserci qui oggi ma non c'è per sua scelta, perché poi sempre nell'ambito della prassi noi ci troviamo degli Assessori dimissionari e dimissionati che il C.C. non ha mai avuto opportunità di prendere atto di questo dato di fatto e continuiamo su questa falsa riga. Stamattina, io desidero, in conclusiva, con lo sforzo organizzativo e di sintesi che sta mettendo in campo il grande cantiere di Area Popolare, uno sforzo che avrà un senso profondo per le sorti future della città, io sono fermamente persuaso, però caro Presidente lei ha avuto la gentilezza, la sensibilità di leggerci questa nota, io penso che per mettere in condizione noi tutti, molto dei quali già lo siamo, ma sempre rispetto alla cornice istituzionale anche i cittadini come questa scelta assume un rilievo particolare in questo contesto di responsabilità di ruoli che è la sezione di bilancio e soprattutto a qualche giorno di distanza da una lettera dell'Assessore di riferimento di Area Popolare che a quanto ci risulta recapitata anche al Presidente del Consiglio, quindi il Presidente del Consiglio ha operato una scelta che io posso benissimo rispettare di non procedere alla messa a conoscenza di quella nota al C.C., invece ci mette a conoscenza di questo sforzo politico che con grande responsabilità continuano a porre in campo gli amici dell'Area Popolare, noi ne prendiamo atto e ci auguriamo che questo modello organizzativo di cui stamattina viene comunicato al Consiglio e alla città lo stato nascente possa mettere in condizione di avere la responsabilità di contribuire direttamente a quel salto di qualità in assenza del quale, come ci ha certificato proprio l'Assessore Porroni, le preoccupazioni per le sorti della città continuano a manifestarsi.

Quindi, qua non c'è dialettica che tenga o riscontro di dialogo anche tra maggioranza e opposizione quella questione centrale che è il bene della città e quando è in discussione il bene della città soprattutto anche rispetto al bilancio previsionale, ecco, tutto ciò implicherebbe non solo che si rispettassero i termini della convocazione ma che ci sia un lavoro propedeutico, Commissioni, comunicazioni Giunta e C.C. e Commissioni Consiliari che, ahimè, ancora una volta per il secondo anno noi siamo costretti a riconoscere non esserci state in alcun modo, se anche addirittura semplici, lineari proposte emendative hanno dovuto avere un percorso negli ultimi giorni molto faticoso, rischioso rispetto al pericolo di infrangersi contro le barriere di una incomunicabilità istituzionale che è un tema sul quale, sono certo, il signor Presidente del Consiglio vorrà fare la ripresa settembrina, lui stesso me lo ha confermato nella sua angusta stanza pochi giorni fa, dico angusta rispetto ad altre stanze naturalmente come faccio sempre, voglio mettere in campo uno sforzo di verifica e riflessione rispetto ad una organizzazione dei lavori delle Commissioni e del Consiglio, perché ripeto la precarietà delle condizioni nelle quali noi ci troviamo oggi a discutere della sessione di bilancio, questo lo dico su un piano meramente propedeutico, perché non stiamo entrando nel vivo della materia che chiamerà il C.C. ad esprimersi, ci preoccupa fortemente per la scarsa sensibilità al rispetto delle regole istituzionali con le normative vigenti, statutarie e regolamentari, per non aggiungere anche la vivacità della materia politica che si svilupperà nell'ambito di una dialettica che stamattina si deve svolgere in questo clima surriscaldato, ma del resto nessuno ci aveva prescritto di arrivare al Consiglio il 4 agosto, è vero che gli altri Comuni lo faranno nei giorni a seguire, ma noi dovremmo prendere come riferimento Comuni che almeno da questo punto di vista possono vantarsi di un titolo di impostazione virtuosa cosa che nel nostro caso evidentemente non è perché poi si verificano gli spiacevoli incidenti di percorso che l'Assessore con la sua relazione ha cercato di giustificare rispetto alla scansione del cronoprogramma che vi aveva, la maggioranza, costretto a incardinarsi con grande ritardo e che alla fine ci ha regalato risultati che tutti sappiamo a cominciare dalla scarsa capacità di reazione rispetto al percorso che ha condotto all'aumento delle tariffe idriche dopo 10 anni nel Comune di Afragola, queste tariffe idriche in una mattina di fine luglio ci viene comunicato che queste tariffe idriche dopo 10 anni aumentano del 10%.

Rispetto a questo ci aspetta un duro lavoro non dico nei prossimi giorni, perché molti di voi saranno impegnate nelle sacrosante ferie, ma sicuramente tanto c'è da fare, ciascuno per la sua parte nella consapevolezza dei limiti e pericoli che allineano in ciascuna delle parti, nella maggioranza come nell'opposizione, nella maggioranza e nelle opposizioni che magari potranno emergere questa mattina, nelle opposizioni nessun ruolo di responsabilità, che è un ruolo di responsabilità che io stamattina voglio riaffermare con forza. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Pannone. La parola all'Assessore Trotta per la delucidazione del capo. Prego.

ASSESSORE TROTTA ALFONSO: Buongiorno a tutti, al pubblico presente, ai consiglieri, ai colleghi Assessori e al Presidente dell'assemblea. Arriva all'attenzione del Consiglio il bilancio di previsione 2015. In precedenti occasioni, ovvero quando il Consiglio ha dovuto affrontare il bilancio di previsione 2013-2014 dal Consiglio si sono levate osservazioni finalizzate a evidenziare che i documenti previsionali proposti e portati all'esame dell'Amministrazione erano privi di un'anima, di una identità. Ritengo che questa osservazione in questa circostanza non possa essere sollevata, perché a prescindere dal giudizio che piaccia o meno l'identità di un atto, questo documento in continuità con il documento previsionale del 2014 che cominciava a dare contezza di quella che erano gli obiettivi, gli interessi che l'Amministrazione intendeva tutelare ha dei connotati ben precisi. Esporre questi obiettivi è facile anche perché sono stati anticipati a questo Consiglio, in particolare durante le sedute nelle quali sono state esaminate le proposte di modifiche ovvero di conferma delle aliquote e delle tariffe per i principali servizi.

L'Amministrazione ha ben precisato che in un contesto molto critico, non solo per una congiuntura di carattere generale ma anche quelle che erano le conseguenze negative dei tagli sui trasferimenti regionali intendeva non trasferire sulla propria città gli effetti di queste mancanze di risorse e conseguentemente non intendeva in nessun modo modificare, incrementare la pressione fiscale e nello stesso tempo voleva mantenere i servizi e il livello qualitativi degli stessi ad un livello tale da essere accettabile per una città come Afragola, e questo obiettivo del non trasferire sulla collettività i problemi finanziari derivanti dai minori trasferimenti, ma anche derivanti da quelli che sono i campi di evasione e elusione che ovviamente ci sono nei diversi settori sia dei tributi che delle tariffe ha trovate puntuale conferma negli atti deliberativi sottoposti al Consiglio.

Voglio ricordare che l'IMU non è stata incrementata, c'è stato solo un accorpamento di tariffe e la pressione fiscale derivante dall'IMU non è cambiata; l'aliquota addizionale IRPEF, l'aliquota è rimasta invariata, la minima, la 0,5; altre aliquote, affissione ed altro sono rimaste quelle che erano in vigore negli anni passati, quindi è chiaro che sui principali tributi il Comune non ha previsto nessun tipo di intervento e ha mantenuto la pressione fiscale inalterata. A questo si è aggiunto un altro effetto positivo, questa volta, per i contribuenti derivanti dal fatto che per le politiche gestionali e organizzative del servizio di raccolta dei rifiuti il Comune ha potuto portare a questo Consiglio la proposta di riduzione delle tariffe per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani con una riduzione del 6,5% per le utenze domestiche e il 4,5% per le utenze non domestiche. Quindi, l'obiettivo perseguito dall'Amministrazione già nel corso dell'anno scorso ha trovato pienamente

conferma quest'anno sebbene la situazione finanziaria si fosse aggravato per ulteriori tagli sui trasferimenti statali, e l'obiettivo trova un coraggioso provvedimento di quest'Amministrazione nella conferma di non dover introdurre anche per il 2015 la TASI, che è una tassa che è stata prevista a livello nazionale per ottenere dai contribuenti la contribuzione sui servizi cosiddetti indivisibili. Io sfido tutti a fare un attimo di confronto tra questa situazione tributaria di fiscalità locale della città di Afragola con quelli dei Comuni confinanti o comunque della regione Campania. Non mi risultano Comuni che quest'anno non hanno incrementato la pressione fiscale e vi dico anche che abbiamo una ulteriore situazione di vantaggio per la mancata introduzione della TASI.

In questa situazione, quindi, il bilancio è far quadrare un obiettivo di non trasferire sulla cittadinanza un peso finanziario e di confermarli gli stessi servizi a un livello qualitativo accettabile. Quindi, il bilancio di quest'Amministrazione che viene all'esame di questo Consiglio ha questa connotazione di fondo, le entrate sono rimaste inalterate, sono addirittura diminuite per effetto dei minori trasferimenti da parte dello Stato e nello stesso tempo sono rimaste inalterate le spese che hanno solo subito un intervento di razionalizzazione, un intervento che va nell'ottica di dire spendiamo bene i soldi che sono frutto dei sacrifici dei cittadini. Poi siccome è stato toccato da qualcuno del Consiglio il tema delle tariffe idriche qualcuno potrebbe pensare che questo obiettivo di non trasferire sui cittadini costi aggiuntivi possa trovare una smentita nella variazione delle tariffe idriche. Però, questo Consiglio sa bene, ne abbiamo discusso ampiamente nell'ultima seduta, che le tariffe idriche sono state cambiate, non solo, come già è stato ricordato, da 10 anni non venivano ritoccate, ma anche perché qualcuno, ovvero le Autorità che regola il Settore e la distribuzione delle acque regola anche le tariffe idriche si è accorta che stavamo in una situazione di non normalità, non normalità dovuta al fatto che abbiamo da una parte dei costi fissi di gestione del servizio derivanti da un contratto di appalto che è stato ereditato da quest'Amministrazione e che ha un suo peso significativo, vale 1 milione 200 più altri, circa un milione e mezzo sul bilancio del Comune, e abbiamo dall'altro una situazione di morosità derivante dal fatto che non solo mancavano delle norme regolamentari del ruolo che sono state introdotte l'anno scorso, e ricorderete che l'anno scorso colmare le carenze previste dalle normative vigenti è stata approvata la carta dei servizi, ma è stato anche, questa morosità, coltivata da una serie di incongruenze procedurali in quanto sono rimasti in piedi dei processi molto parcellizzati nelle cui maglie si sono create le sacche di morosità che sono oggi notevoli. Vi ho già detto che la morosità è di circa il 60%, questo è un problema che non può essere ignorato. Questo bilancio ne ha tenuto conto non solo per le pressioni e gli inviti fatti dalle autorità dell'acqua a normalizzare la situazione, ma ha tenuto conto perché è stato costruito in modo tale da assicurare la copertura del servizio

idrico e nello stesso tempo è stato costruito per poter creare delle prospettive di recupero soprattutto nel campo della morosità.

Per quanto riguarda, quindi, il bilancio voi troverete che questo bilancio si pone questi obiettivi. Il bilancio che viene presentato quest'anno, però dal punto di vista documentale, cartaceo è diverso da quello degli ultimi anni, questo per effetto di quelle nuove norme sull'armonizzazione dei principi contabili degli Enti Locali che hanno imposto che quest'anno oltre al bilancio costruito nelle forme tradizionali fosse sottoposto al Consiglio anche, in via di informativa, un bilancio rappresentato per missioni e programmi come previsti dai nuovi principi contabili. Debbo dire che anche la nuova documentazione, i modelli del nuovo bilancio, chiamiamolo così, non soddisfano le esigenze di una lettura immediata, semplice, facile. Sono documenti contabili, sono documenti che scontano la conoscenza di una serie di norme nuove e in particolare scontano anche la conoscenza di interventi che sono stati effettuati da tutti gli Enti Locali per poter arrivare alla armonizzazione. Tanto è vero che nel nuovo bilancio risente che cosa? Di una verifica straordinaria di tutti i residui attivi e passivi, che ha portato alla determinazione di un disavanzo tecnico e all'esigenza di una copertura di questo disavanzo tecnico con una quota annuale avendo accettato di ripianare questo disavanzo tecnico sui 30 anni. Quest'attività di verifiche di questi residui attivi e passivi ha comportato un'altra cosa, che i residui che andavano confermati si sono dovuti spalmare sul triennio del bilancio di previsione in ragione dell'anno nel quale si presume verrà a essere esigibile il pagamento. Quindi, è stato costruito un fondo pluriennale vincolato, cioè nella spesa corrente di quest'anno e abbiamo una somma di 1 milione e rotti circa, un milioni 600, che sono le somme che essendo state accertate verranno a maturare. Sono, quindi, impegni che sono già stati assunti dall'Amministrazione in passato, ma solo quest'anno si realizzeranno come pagamenti. In più quest'attività di verifica dei residui attivi e passivi ha comportato un'altra attività imposta dal legislatore, voluta dal legislatore, cioè quella della creazione di un fondo destinato alla copertura dei crediti di dubbia esigibilità, nel senso che il legislatore essendo consapevole che molti dei crediti, soprattutto quelli per tributi e tariffe iscritte dalle Amministrazioni nei propri bilanci non erano vuoi per data, vuoi per qualità stessa del credito non erano esigibili ha imposto alle Amministrazioni con dei criteri e parametri ben definiti un fondo di svalutazione, fondo di svalutazione che per quest'anno, come detto, in base ai parametri dettati dal legislatore vale 9 milioni e mezza circa dell'Amministrazione e che comporta un congelamento di 9 milioni della spesa corrente, cioè sono soldi che noi non possiamo utilizzare per gli altri servizi e spese in quanto il legislatore dice che non sei affatto certo che questi soldi li potrai incassare. Quindi, come emerge anche dalla relazione fatta dai Revisori dei Conti, questo bilancio raggiunge tutti gli equilibri richiesti dalla normativa, in particolare raggiunge l'equilibrio tra spese correnti e entrate, equilibri che consentono anche di

coprire quella quota di copertura del disavanzo tecnico accertata a seguito della verifica straordinaria dei residui. Al bilancio sono stati allegati tutti i documenti previsti per legge in particolare sono state allegate delibere che avete già adottato in materia di aliquota e tariffe, sono stati allegati dei documenti che non sono di Consiglio ma di Giunta quale il piano del fabbisogno per il triennio 2015-2017 in più sono state allegate le delibere di Giunta che definivano le tariffe per i servizi a richiesta, a domanda. Per quanto riguarda il piano dei fabbisogni risente di una normativa bloccante introdotta con la legge di stabilità 2015, emanata a dicembre 2014. Chi avrà avuto modo, di voi, di guardare il piano del fabbisogno si sarà reso conto che, in definitiva, la capacità assunzionale del Comune è congelata in attesa che le Province, in ottemperanza delle norme di legge che avevano delle scadenze e ormai sono superate, definiscono non solo le funzioni che residuano dalla scomparsa delle Province che oggi sono città metropolitane, ma nello stesso tempo debbono stabilire il numero del personale in esubero e che può essere ceduto. Che cosa succederà sul tema? E' difficile dirlo, ripeto, siamo ad agosto e non si ha ancora nemmeno l'alimentazione di questo database che serviva per l'incrocio tra domande di mobilità e offerte di mobilità in base a quelli che erano i piani che le Province dovevano approvare. Una cosa è certa e che avrete notato che tutto il fabbisogno di cui il Comune ha ravvisato la necessità e che non è una necessità di occasione, ma è una necessità oggettiva, perché nel frattempo l'Amministrazione ha perso diverse figure professionali, alcuni in settori molto critici, se parlo dal presupposto che le risorse sono una ricchezza per l'organizzazione di cui dispone, per me se una risorsa se ne va è una perdita, quindi è un approccio culturale non è un problema terminologica, per me le risorse che escono dall'organizzazione sono una perdita in termine di collaborazione, di rapporto lavorativo ma soprattutto di esperienza, perché sostituire delle risorse che hanno lavorato per anni in dei settori anche delicati è una perdita. Il problema di non poterle ricambiare subito è un altro aggravante. Quindi, il piano del fabbisogno ne risente di questa situazione. Voglio sottolineare che il blocco della capacità assunzionale del Comune non vale per il 2015 ma anche per il 2016, conseguentemente il problema di una modalità di assunzione e tourn over all'interno di un'Amministrazione potrà essere visto con una maggiore libertà gestionale-operativa soltanto nel 2017.

Nel piano del fabbisogno ci sono, certamente, le figure dirigenziale di cui c'è la carenza oggettiva per quelle che sono stati gli eventi a voi ben noti. Al piano allegato al bilancio ci sono le delibere sulle tariffe dei servizi a domanda, sono tutte nell'ambito della norma che prevede che i servizi a domanda non possono essere gratis, i servizi a domanda devono prevedere una partecipazione di chi ne beneficia. Questi parametri sono rispettati e tra l'altro mi sembrano, per quella che è mia conoscenza della storia dell'Amministrazione, siano del tutto in linea con quelli che sono stati le

politiche affrontate e messe in campo negli anni precedenti. Per quanto riguarda ancora il bilancio la parte relativa al capitale, alla spesa del conto in capitale, recentemente il Consiglio ha avuto modo di affrontare il piano triennale dei lavori e toccare con mano che da una parte nell'ottica di una responsabile, sana continuità amministrativa l'Amministrazione Tuccillo ha dato continuità a tutti i programmi che erano stati ereditati dall'Amministrazione precedente. Ci sono stati degli interventi correttivi, interventi dettati vuoi da problemi a livello regionale derivanti dal non perdere opportunità finanziarie, ma in definitiva quello che era stato ereditato come piano di investimento e di interventi sulla città, ripeto, se pur con dovuto aggiustamenti, vuoi per normativa, vuoi anche per una visione diversa del progetto in sé vengono portati avanti. Poi, ci sono altri interventi orientati alla realizzazione di opere di cui si ritiene che la città ne abbia necessità ed è un piano che diventa realizzabile se e quando l'Amministrazione potrà attingere alle risorse finanziarie perché molte delle opere sono anche finanziate da alienazione del Patrimonio e da altre entrate non tributarie.

Su questo ci siamo già soffermati nelle precedenti riunioni, sedute di Consiglio sottolineando quanto urgente sia di svegliare certi processi, in particolare quei processi che portano all'alienazione del patrimonio ovvero processi che portano anche alla riscossione di oneri di urbanizzazione ed altro, giacché ad insistere, perché questo risveglio sia effettivo e continuativo in modo tale da poter consentire la realizzazione degli investimenti previsti nei tempi più brevi possibili per poter soddisfare tempestivamente le esigenze della città. Tra gli allegati, in particolare andando a guardare il nuovo modello del bilancio preventivo, quello che vi è stato fornito per legge in via informativa e che risente dei principi, voi troverete una serie di documenti che non solo sono utile per capire come hanno determinato il disavanzo tecnico di cui già abbiamo parlato, non solo per capire come è stato determinato il fondo pluriennale vincolato per ciascuna spesa, ma anche per capire come è stato costituito per ciascuna entrata, per ciascuna posta di credito anche il fondo di svalutazione. Sono documenti questi approcciabili, chiari, non abbiamo avuto la possibilità di poter discutere al di fuori di quest'aula in precedenza, sono documenti che vi invito a guardare che vi aiuteranno a comprendere quali sono le direttrici che necessariamente devono essere seguiti nei prossimi mesi e nei prossimi anni nell'interesse dell'Amministrazione e in particolare quanto è importante sia oggi non solo coltivare le entrate non tributarie ma anche perseguire l'evasione e l'elusione, questo non solo una questione di giustizia sociale, ma anche perché in alcuni tributi, in alcune tariffe la morosità è notevole, non si può pensare che la collettività tutta si possa fare carico di una parte significativa della collettività che non ritiene di contribuire come questo Consiglio di volta in volta decide. Resto a disposizione di chiarimenti.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Trotta. Chiede la parola il consigliere Tuberosa.

TUBEROSA GIOVANNI: Buongiorno a tutti. Faccio Domanda, risposta, domanda. Visto che ho protocollato il 28.07.2015 un documento in cui ponevo all'attenzione dell'Assessore, del Dirigente, del Presidente della II Commissione, del Sindaco e del Presidente del Consiglio questo pacchetto di emendamenti in cui con grande fatica, visto che questi bilanci sono solo una serie di voci in cui non si spiega come questa spesa viene effettuata, cosa viene acquistato come servizio, come beni e compagnia bella, mettevo all'attenzione una serie di variazioni per alcuni articoli di bilancio. Ovviamente, non ho avuto risposta, anche nella relazione dell'Assessore non c'è traccia di questo protocollo interno. Mi do anche io la risposta, effettivamente l'ho consegnato un giorno dopo dalla consegna indicata dal Presidente del Consiglio, perché noi avevamo dieci giorni per presentare questi emendamenti, dal 16 al 26, il 26 era domenica tecnicamente lì dovevo presentare lunedì mattina. Visto che ho perso tempo a capire tutte queste voci e come effettuare le varie modifiche l'ho protocollata il 28 mattina, perciò almeno una risposta, almeno c'è stato un impegno per elaborare quest'atti, per leggere questi atti proprio per non aver perso più notti inutilmente. Riguardo alla data di scadenza noi avevamo il 26 luglio per presentare gli emendamenti. I revisori dei Conti si sono incontrati il 24, perciò tecnicamente hanno ritenuto che nessuno presentava emendamenti, è buona norma che il 26 c'è la scadenza, il 27 si incontravano e valutavano i vari emendamenti. A questo punto, mi chiedo, la risposta non c'è stata neanche per dire forse ti stai sbagliando, ammettiamo che stamattina io sono ignorante in bilancio avrò scritto tantissime inesattezze, ma almeno per dire e farmi crescere politicamente, dobbiamo creare questa nuova generazione di politici? Dirmi magari, guarda qua hai scritto una grande stupidaggine perché questa voce non si può toccare, oppure una spiegazione del perché mettiamo 300 mila euro di spese telefoniche quando fino a luglio abbiamo speso solo 112 mila euro, perciò la logica vuole che a fine anno al massimo, se continuiamo a sperperare sulle telefonate, andiamo a chiudere al doppio, mettendo in considerazione che ad agosto si dovrebbe chiamare di meno considerando il fatto che internamente ci sta il sistema per cui le telefonate tra uffici sono gratuite e voglio capire da dove escono questi 300 mila euro? Vorrei capire anche, approfitto, faccio tutto l'intervento in modo che poi spero di avere una risposta, l'assistenza e manutenzione del software, queste cifre a cosa si riferiscono visto che noi abbiamo assegnato una gara di appalto in cui è previsto l'intero rifacimento del sistema informativo comunale? Perciò significa che tra 6 mesi, nella gara c'è scritto che la consegna è tra sei mesi, tutti i software attualmente utilizzati dovrebbero essere sostituiti da questo nuovo software, allora non ha senso andare a fare manutenzione e assistenza software a un software che tra 6 mesi, credo anche meno visto che la gara è stata assegnata prima di oggi, verrà considerata obsoleto. Vorrei capire le spese pubbliche per informazione delle attività del Comune, cioè in che

cosa consiste? Sono i manifesti che mettiamo per indicare il C.C., possono essere eliminati visto che abbiamo un sito istituzionale per cui un avviso potrebbe anche bastare. L'acquisto di abbonamenti e riviste che non si capisce questi giornali dove sono, chi li legge e nell'era del digitale perché noi compriamo ancora il cartaceo considerando che la rassegna stampa del Comune di Afragola è bloccata al 24 luglio, lì paghiamo un servizio a peso d'oro e non riusciamo quei quattro articoletti. Anche qui si poteva tagliare facendo una serie di abbonamenti digitali che costano molto di meno e soprattutto tagliando tutte quei manuali che sono ancora inceffalophonati, prima stavano al terzo piano di Piazza Municipio, ma pure per l'ambiente risparmiamo qualche albero tagliato in meno. Spese per Servizio Tesoreria, cosa si compra? Quali sono queste spese? Spese manutenzione automezzi, perché noi mettiamo l'acquisto autoradio velox, questa è la dicitura che trovo nel bilancio, allora se queste quattro parole ci riescono a farci capire qual è la spesa la vedo molto difficile, allora noi consiglieri non siamo proprio messi in condizione di capire queste spese, dove vanno a finire i soldi dei contribuenti, degli afragolesi. Allora, io qua leggo: acquisto audio-radio-velox, mai visto ad Afragola, passa dal 2014 da 40.180 a 119 mila euro, poi c'è un'altra voce che prevede spese manutenzione automezzi da 40 a 60 mila, da 58 a 50 mila, qui siamo andati a migliorare, da 6.500 a 10 mila. Allora, noi dal 2014 prendiamo tutti gli autovelox e le auto, le gettiamo. Le ricompriamo a 119 mila e poi facciamo pure manutenzione automezzi, ora potrei sbagliare perché ci sono tantissime altre voci, però noi consiglieri comunali possiamo essere messi in condizione di capire se qualche spesa è sbagliata, se c'è qualche furbetto di ufficio che gonfia questo bilancio, poi i soldi che avanzano chissà dove vanno a finire, anche perché in questo prospetto ho messo anche le spese di luglio, allora di questi 119 mila a luglio abbiamo speso 2.092 euro, questo significa che considerando che io agosto lo considero un mezzo mese, un po' si va in vacanza, un poco si lavora, settembre-ottobre-novembre e dicembre dovremmo spendere 119 mila euro, ma la stessa cosa è per le altre voci che ho citato, 60 mila euro di manutenzione, abbiamo speso solo 15 mila euro, 50 mila euro di manutenzione a luglio ne abbiamo speso dieci, 10 mila euro ne abbiamo speso 3 mila, allora volendo non hai proprio il tempo materiale per spendere tutti questi soldi. Lo stesso abbonamento a luglio abbiamo speso 18 mila 177, allora se abbiamo comprato giornali tutti i giorni dovremmo raddoppiare questa cifra e non viene 43. Qui, è vero che stiamo parlando di piccole migliaia di euro, però sono sempre utili, perché se la logica di queste quattro voci che sono riuscito a estrapolare è quello del risparmio, chissà altre voci che non ho visto o capito perché non è materia mia il bilancio quando possiamo andare a risparmiare, perché da queste voci io sono riuscito a chiudere un risparmio di 1 milione 700 mila euro. Sono sicuro che non è questa la cifra perché ho messo tantissime voci che non possono essere diminuite, mi sono limitato semplicemente a riconfermare la cifra del 2014, perché nel bilancio non si evinceva perché

c'era questo aumento. Continuo, studi di ricerca e sicurezza stradale 4 mila 200 euro, questi studi li vorrei leggere per capire perché se poi è un classico copia-incolla per dare questi 4 mila 200 a qualcuno risparmiamoceli, come la rilegatura di 20 mila testi all'Informagiovani, gettati ancora nell'Informagiovani, dei libricini spessi che nessuno leggerà che trattano di materie vecchissime ed inutili, sono 20 mila euro gettati, questo per il futuro. Queste sono piccole cifre, anche perché attualmente oggi un chilometro di pista ciclabile, perché poi nei miei emendamenti questi risparmi li ho incanalati in una serie di voci, costa dagli 80 ai 100 euro, non lo dico io, ma ci sono delle relazioni delle Associazioni per i ciclisti, e qualcuno dirà che cosa ne facciamo di un chilometro di pista ciclabile? Fare un chilometro significa che chi verrà dopo dovrà obbligatoriamente continuare quella strada facendo la pista ciclabile. Allora, noi oggi possiamo fare il primo chilometro, ogni volta si fa manutenzione alla strada è normale che si continua con la pista ciclabile, poi tra vent'anni lasceremo ai nostri figli una città a misura di bicicletta. Poi, stanno politiche giovanili adolescenziali da 8 mila a 23 mila, vorrei capire quale attività vengono messe in campo e come vengono spesi questi 23 mila euro. Contributi ad Enti Teatrali, Istituti ed Associazioni, siamo passati da 77 a 32 mila euro, però poi facciamo una spesa di 300 mila per la cultura. Io non è che sono contro la cultura, però visto che siamo 4 mesi, però possiamo fare un piccolo taglio a questi eventi che mettiamo in campo considerando che ci sono tantissime Associazioni che pagando un impianto audio, un parchetto, possono mettere su tanti spettacoli quasi a costo zero. Infatti, l'esempio classico è costituito da questi 10 mila euro che diamo all'orchestra sinfonica per il 15 di agosto. Nei capitoli nuovi che hai dimenticato ci stava il fondo per la costituzione della banda musicale della città di Afragola, 10 mila euro. Abbiamo anche la struttura della Scuola Rocco, ci sta la vecchia casetta del custode che può essere adibita a sala musica, guardate a Cariati ci sta una piccola casetta, identica, in cui hanno buttato i tramezzi in mezzo e lì si esercita la banda musicale. Allora 10 mila euro li possiamo mettere su questo Capitolo e ad agosto viene a suonare la banda musicale di Afragola. E' una bella cosa, anche perché incentiviamo nuovi talenti, e chissà tra 10-15 anni ci troviamo una grande orchestra sinfonica che andrà a suonare nelle altre città. Noleggio attrezzature di stampa, da 5.758 a 30 mila euro, posso pensare che sono le stampanti, ma anche lì ci sta una serie discussione da fare, siamo nell'era del digitale mi sembra abbastanza ridicolo che ci stampiamo faldoni di carta quanto invece basta semplicemente un file in PDF, queste nuove stampanti che abbiamo in dotazione, la scansione te la mette direttamente o sul PDF, o su chiavetta o la manda addirittura nell'e-mail, perciò la stampante può essere impostata in modo che chi fa la scansione e arriva direttamente nell'e-mail istituzionale dei consiglieri e risparmiamo qualche migliaia di euro, però mille più mille, più mille fanno una bella sommetta. Iniziative ambientali da 300 a 60 mila, quali sono queste iniziative ambientali non lo sappiamo. Il PUC, li voglio anche spendere 120 per il PUC,

ma mi volete informare che cosa stiamo facendo e in quali direzioni stiamo andando o è un segreto per pochi, perché poi a questo punto mi accodo all'intervento di Giacco, cambiamo le regole, invitateci in Giunta visto che il C.C., oggi è l'ennesima mortificazione, non conta a niente, cioè mi sono impegnato a fare questi emendamenti. Mi basta anche una risposta, non sono ricevibile, però facciamo una seria discussione in aula perché mettiamo un qualcosa per il futuro in modo che l'anno prossimo possiamo intervenire su queste voci e su questi sperperi, non c'è stata nessun tipo di risposta, è stata l'ennesima mortificazione considerando pure che qualcuno dice che mancava la relazione allegata oltretutto. Io la relazione l'ho fatta negli atti della III Commissione Consiliare, ho capito che voi i miei atti non li leggete perché la voce antipatica del Consiglio, il giovanotto con il cappello con la stella di Mao in testa, mista bene, ma tutte queste proposte sono state elaborate in due anni di Commissione insieme alla mia Commissione, perciò la mia relazione è bella corposa. Noi spendiamo per il canile 225 mila euro, ora in Commissione abbiamo affrontato il problema, abbiamo una gara scaduta a maggio in cui bene o male, se ricordo bene, era 360 in due anni, abbiamo una somma aggiuntiva rispetto ai 180, adesso non so se è cambiato, so che c'è un altro CD rispetto a quello che ci hanno dato, perciò può essere pure che questa somma è cambiata, quindi 225 mila euro rispetto ai 180 richiesti dalla gara. Ora, facciamo un ragionamento semplice, ora nella zona di Afragola non ci sono canili, la maggior parte dei Comuni usufruiscono di questo servizio a Torre del Greco, a un canile molto spesso citato dalla cronaca perché ha cambiato gestione e non è un canile, ma una prigione per cani in cui abbiamo cani da 13 anni. Ora, un'Amministrazione virtuosa che cosa farebbe? C'è il mercato del cane, e non voglio considerare l'aspetto animalistico, ci stanno una zona non coperta da un canile comunale, un canile comunale costa, progetti di altri Comuni, non me li invento io, perché nel digitare il copia-incolla è comodo perché le cose buone si copiano e si portano qua senza fare niente. Un canile costa fra i 400, 600 ai 800 mila euro, ora fare questo canile, una somma che viene coperta in 4 anni di nostra gestione perché glieli diamo al canile di Torre del Greco senza ricevere niente, fare un canile ad Afragola significa risparmiare questi costi 225 mila euro all'anno, prendiamo dei cani degli altri Comuni e possiamo dare anche delle risposte occupazionali, perché poi il canile lo facciamo gestire e localmente ci sono Associazioni che stanno dando una grande mano al Comune di Afragola e non vengono neanche ringraziate. Localmente un'Associazione, e non voglio fare nemmeno il nome perché la strumentalità è brutta, 300 cani hanno fatto adottare e noi ne teniamo 200 nel canile, alcuni cani da 13 anni, questo significa che quest'Associazione ci ha fatto risparmiare il pari di 225 mila euro, 180 mila euro, non lo so, visto che i cani sono i cani del Sindaco, perciò siamo obbligati a prenderci cura, perché se un cane morde il cittadino il cane il guaio lo passa il Sindaco. Invece questo che significa? Significa avere una prospettiva, oggi faccio dei sacrifici, poi mi dicevano che avevamo

anche la possibilità di chiedere un prestito, in quattro anni lo ammortizziamo, dopo quattro anni possiamo addirittura mettere in essere un insieme di Associazioni animalistiche che ci danno un contributo anche volontario, come già stanno facendo, prendiamo i cani degli altri Comuni nell'hinterland afragolese, possiamo anche sfruttare una pensioncina per agosto oppure dare un servizio gratuito ai cittadini ed evitare anche l'abbandono dei poveri animali in autostrada. Questo è progettare, questo è avere una prospettiva, non è un foglio excel e andare negli uffici dicendo a te quanto ti serve? 140. Ok! Vai. Ogni voce di questo io voglio leggere la relazione, voglio capire tutti questi interventi, queste spese, questi beni, dove sta la lista della spesa? Andiamo a fiducia? Visto che abbiamo un'Amministrazione molto vecchia, molte spese potrebbero essere azzerati con i nuovi servizi e ciò significa che un consigliere può dare un contributo. Perciò ritorno alla questione della risposta, mi sento mortificato, perché? La scadenza era il 26, dovevo consegnare il 27, invece ho consegnato il 28. I Revisori dei Conti si sono riuniti il 24, dicendo tanto questi sono una banda di scemi e non consegnano emendamenti, perciò non sono stato risposto, non è stata fatta una discussione politica. Per quanto mi riguarda, gli emendamenti dimentichiamoli, Assessore rispondetemi almeno precisamente punto per punto questa lista della spesa a cosa è dovuta in modo che mi metto l'anima in pace dando un senso alle mie nottate e diamo un senso ai cittadini che dicono che i loro soldi sono andati lì. Fare l'Assessore al Bilancio significa fare questo, significa intervenire puntualmente nella singola spesa e l'emblema è proprio questo aumento da 40 mila a 119 mila degli autovelox, oppure le spese di stampa 30 mila euro, veramente non si capisce.

Venendo agli emendamenti una nota gliela voglio fare. Io avevo chiesto fondo per la realizzazione di un canile pubblico, l'ho motivata pure con un rientro di 3-4 anni e iniziamo a guadagnare; fondo per la realizzazione di piste ciclabili, un chilometro di pista ciclabile che costa 80-100 mila euro, quindi potremmo fare a meno di qualche iniziativa culturale, perciò questo è un cambio politico, non serve nemmeno il parere dei Revisori e quello Tecnico perché politicamente possiamo decidere se invece di spendere 300 ne vogliamo spendere 200 a fine dicembre, invece di dare i soldi all'Associazione X, abbiamo un chilometro di pista ciclabile? Fondo di sviluppo Afragola per lo sportello innovazione. Allora, prendiamo esempio dalla regione, quelle poche cose buone che sono state fatte. Sviluppo Campania che cosa fa? Presta ai giovani imprenditori, ma anche agli imprenditori in difficoltà 5-10-15-20 mila euro. Questi i primi anni non pagano, il tempo di fare andare in regime l'attività, dopo 2 anni in semplice rate da 40-60 mesi, si decide insieme cosa fare, restituiscono la somma. Cosa ci troviamo? Aiutiamo giovani idee a nascere oppure attività in difficoltà dopo due anni questi soldi che entrano servono per finanziare nuove attività. Questo non me lo sto inventando io, sta andando molto bene, ve lo dico per esperienza personale. Qualcuno fallisce, ma ne viene messa in conto che una parte dei fondi va perduta perché..., ovviamente sta

anche nella bravura della Commissione che giudica quale attività finanziaria e quale no. Iniziamo un meccanismo virtuoso che potrebbe portare Afragola tra 10 anni la patria delle start-up. Vogliamo iniziare a crescere in questo senso. Campo Moccia, se andate a vedere ci sono tutti questi muri bruttissimi, sporchi, distrutti. Abbiamo fatto un Regolamento in cui il raiders del territorio per poche centinaia di euro con qualche bomboletta mettevano a nuovo tutti questi muri con disegni anche inerenti allo sport. La chiamano la città dei murales, era una cosa a costo zero, noi dovevamo pagare solo le bombolette, poi facevano tutto loro. Guardate l'opera dei murales costa, è una nuova forma di arte, in molte parti del mondo fanno degli interi festival, non è il ragazzino che prende la bomboletta e sporca il muro. Ci sono tantissime iniziative che hanno già fatto altrove, dobbiamo semplicemente prendere e copiare, sono anche a costi bassissimi. L'abbattimento di barriere architettoniche, guardate fare l'amministratore significa anche mettersi nei panni di chi non ce la fa, di chi ha dei problemi, io parlo sempre per esperienza personale perché mio piace portare esperienza di vita. Tengo la mia ragazza si è fratturata il piede, con due stampelle ha avuto grosse difficoltà a camminare nella mia città, stiamo su due stampelle e non oso immaginare chi sta in carrozzella e chi non si può muovere. Un buon amministratore invece di dare 35 mila euro per calcolare un Teta all'economista, dobbiamo aiutare i più deboli, molto spesso abbiamo nel nostro organico persone che possono fare le stesse cose. Guardate, faccio una parentesi, non voglio lanciare accuse o niente, ci troviamo 300-350 mila, ho smesso pure di fare i calcoli perché è brutto quando vedi cifre astronomiche per consulenze, incarichi professionali, ci siamo mai chiesti se internamente abbiamo delle competenze che possono far risparmiare queste somme, mi sembra che abbiamo dei documenti protocollati in cui un Sindacato ci dice proprio questo, prima di uscire fuori guardate internamente, e per poi arrivare all'argomento che preferisco, il fondo dirigenza per indennità di risultato. Questi premi che diamo ai Dirigenti, ora ci sarà la legge che impone le cifre minime per cui noi questi 500 mila e passa euro ai Dirigenti li dobbiamo dare per forza. La cosa simpatica qual è? Che ci sono più voci. Fondi Dirigenza per indennità di risultato 317; indennità di posizione di risultato ad personam cioè io da ignorante significa che noi gli diamo un premio a tutti i Dirigenti, poi oltre al premio diamo il premio del premio al singolo Dirigente, e io questa voce l'ho dimezzata sempre tenendo conto della spesa fino a luglio, perché non sono sprovvisto, non è che vado a mettere una cifra inferiore, l'ho dimezzato, perché? Perché, scusatemi se faccio domanda e risposta, posso capire che i 119 mila euro servono per l'acquisto delle auto, dobbiamo pagare anche la brutta figura delle auto non pagare, che poi ci saranno spese legali, eccetera. Qua qualcuno ha sbagliato, ha sbagliato il Dirigente, se questa voce è stata sbagliata e ci porta un aumento di costi, questi costi li possiamo detrarre dal premio del Dirigente, perché il Dirigente ha sbagliato, depenniamo, oltre al fatto che, qua chiamo il causa il Nucleo di Valutazione, questo

specchio che aggira per il Comune, dà premi di risultato quando molte volte in quest'aula abbiamo denunciato che abbiamo persi fondi, abbiamo fatto brutta figura, la spazzatura, possiamo dire che quello è un problema dei Dirigenti, possiamo almeno evitare di dare un premio visto che quello "più povero" si porta a casa 70 mila euro all'anno che è uno stipendio in crisi che la gente si sogna. Non lo so se si può fare, perciò mi aspettavo delle risposte, perché questi emendamenti sono stati anche una sorte di provocazioni, per la prima volta io voglio capire spesa per spesa che andiamo a spendere e soprattutto se noi possiamo tagliare le spese, i premi ai Dirigenti.

Non stiamo in area di premi, perché qua i risultati non si vedono e cito sempre l'esempio di aver perso il fondo per i pannelli fotovoltaici sulla scuola Marconi, là il Dirigente ha sbagliato, lo premiamo? Tu hai sbagliato e noi non ti riconosco il premio e intanto 500 mila euro pesano sul bilancio. Continuando, la banda musicale, l'ho fatto l'esempio, se si metteva in campo quest'attività ad agosto suonava la nostra banda e avevamo risparmiato altri 10 mila euro; poi ci stanno le proposte dei Giovani Democratici che sono stati inviati a tutti i consiglieri, ma lasciamo perdere che sono stato eletto nella lista dei Giovani Democratici, ma vogliamo almeno degnare loro di una risposta altrimenti il futuro, le nuove classi dirigenti come le costruiamo, quello è il problema. Facciamo anche finta di rispondere, il Movimento Cinque stella ha posto dei problemi seri, li vogliamo rispondere oppure li dobbiamo classificare che questi fanno solo casino, intanto il cestino è un segno di civiltà della città; fondo per arredo aree pubbliche, anche qui ci stava un Regolamento disatteso dell'Amministrazione, e anche qui potevamo intervenire "punendo il Dirigente" non concedendo il premio perché se io faccio il Regolamento, ti do l'indirizzo. Ho iniziato a fare quest'Amministrazione politico/tecnico e nei documenti indicavo la risorsa, la tecnologia e il metodo. Qualcuno mi ha richiamato dicendomi di fare solo il politico e devi dare solo l'indirizzo, non ti mischiare con il tecnico che puoi avere anche delle querele, perché magari tu citi la ditta, l'Associazione oppure come esempio virtuoso qualcuno la prende dicendo che Tuberosa sta vantaggiando, e quindi mi sono messo a fare il politico dando l'indirizzo. Anche qui le aree pubbliche è stato fatto un Regolamento che ho citato anche l'altra volta, l'adozione delle aree pubbliche è stato disatteso, cioè un cittadino può adottare intere strade e ciò significa che il Dirigente o il Funzionario devono sapere loro cosa fanno i suoi uomini, non ha nemmeno letto, possiamo dare un segno negativo e scorporare i danni che ci hanno portato al ritardo dell'attuazione del Regolamento dai premi, o ci vogliamo dare i premi. Io li voglio dare i premi, ma quando fanno le cose buone, non quando sbagliano e lì possiamo incominciare a tracciare quella linea, chi fa bene il proprio lavoro va avanti, chi fa male il proprio lavoro viene punito e non è che lo andiamo a ringraziare dal pulpito, questi fanno una cosa buona e cento le sbagliano. Gare continuamente sbagliate, abbiamo gare fatte tre, quattro volte e noi li premiamo con il massimo del risultato, ritardi

continui, lo diciamo tutti quanti che i Dirigenti sono quella ruota danneggiata della macchina comunale, però noi li premiamo attraverso il Nucleo di Valutazione. Anche su questo io mi sono scocciato di avere un perenne conflitto di interesse, perché il Nucleo di Valutazione se non vuole lavorare se ne va a casa, non è che lo dobbiamo tenere a forza di logica traverse. Poi chiudo, fondi per beni confiscati alla criminalità organizzata, abbiamo la Masseria Maiello, mi avete fatto fare un cuore tanto, con Libera avanti indietro alla Regione, dopo un anno è passato un Regolamento, ve lo dico apertamente, è passato perché facciamo contento a Tuberosa e non deve essere così, è passato abbiamo dato 120 giorni per fare l'elenco dei beni confiscati. In effetti, abbiamo la Masseria Magliulo, è bello festeggiare, uscire sui giornali per la liberazione del bene, però subito dopo lo vogliamo assegnare? Intanto, il pescheto lì va in malora, qualcuno continua a ripetere atteggiamenti criminali e addirittura si parla anche di prostituzione in quelle parti perché intanto è diventato bene di nessuno, il vecchio proprietario ti mette anche in difficoltà dicendoci che a questo punto era meglio se lo gestiva lui e il raccolto non andava perduto, ma oggi devo stare in condizione che un minimo di ragione glielo devo dare a questo signore conosciuto dalle Forze dell'Ordine, perché noi l'abbiamo sequestrato, cosa bellissima, io parlavo di un due a zero dopo aver azzerato una cosca nascente nelle Salicelle con l'operazione fatta sempre a luglio, l'abbiamo liberato, il bando era pronto, anche lì sono stato richiamato dal Dirigente perché tu quando fai questi bandi non fare i nomi, e lì volevo rispondere, guardate ci sta un esempio virtuoso prendiamo questo bando, il bando di Teano, un altro bando, ci sono tre bandi all'attenzione anche della Commissione, e pure il Dirigente disse: no, abbiamo un bando, ora lo facciamo, ora lo facciamo, ma è passato un anno e ancora non abbiamo fatto niente. Allora, questi beni confiscati, questa lista vogliamo accelerare, noi siamo stati eletti con l'Amministrazione della Trasparenza e della Legalità, e più legalità di recuperare e di dare dei beni sottratti con la violenza alla comunità, ma non si fa niente, e queste sono risorse. La Masseria Magliulo può essere una risorsa in cui una cooperativa può dare lavoro a decine di persone oltre ad essere un vanto, a Marano Ciro Corona con l'Associazione Esistenza Anticamorra ha fatto una bellissima cosa da solo anche lì non aiutato dalle Amministrazioni locali anzi addirittura Pisano, noto dirigente del PD locale si è messo contro, ha chiesto di verificare se questo signore aveva tutti i crediti per occupare quel bene. Intanto, questo signore, Ciro Corona, lo voglio citare, ha preso un bene confiscato, ora sta facendo confetture, fa i campi scuole per ragazzi, scuole del nord, che vengono lì, lavorano la terra, ha dato lavoro a decine di persone, sta diventando anche un marchio come la NCO, Nuova Cucina Organizzata, uguale creata su beni confiscati alla criminalità, hanno fatto un nuovo modo di fare cucina con un ritorno alla terra, e noi che abbiamo una vocazione agricola potremmo sfruttare le nostre competenze. Anche su questo non è stato fatto niente. Io chiedo semplicemente come vengono spese, chiedo di accedere agli atti e capire questo

bilancio si può fare qualcosa o non si può fare qualcosa. Guardate quando io decido di fare politica e fortunatamente con grande fatica sono riuscito ad diventare amministratore con un lavoro di 5-7 anni scrivendo sui giornali, mi sono preso anche una querela in tutto questo, poi devo vedere a dicembre come pagare il mio avvocato, perché non sono solito metterlo nelle short list, va bene lasciamo perdere!

Ho deciso di cambiare entrando nel merito, capendo, mettendo anche la mia professionalità a disposizione perché io faccio politica con enormi sacrifici, uno lavora e ha una vita personale, la notte sta sveglio fino alle tre, alle quattro a spulciare il bilancio. Non voglio avere ragione, però almeno la risposta proprio per dare un senso alle mie nottate, altrimenti se questa deve essere una mortificazione continua ditemelo, non vengo ad alzare la mano, perché non mi piace. Almeno fate, se la politica oggi è diventata che chi vince si fa la sua squadretta e va avanti, la proposta è anche provocatoria, azzeriamo il C.C. perché oggi è l'ennesima mortificazione. Una mortificazione è stata anche una mancata risposta per la manifestazione di interesse sui fondi alle Associazioni Culturali, è stata fatta una manifestazione che è durata una settimana, abbiamo chiesto semplicemente con il consigliere Caiazzo, non è una collaborazione e ci troviamo a parlare, noi dobbiamo anche superare questo scoglio in cui maggioranza e opposizione se si parlano stanno inciuciando, e devono fare il bordello. Lì abbiamo chiesto: scusate, possiamo sapere i risultati? Possiamo capire se casomai tutte le Associazioni sono state adeguatamente risposte? Niente, zero. Io ero convinto che quando uno entrava come consigliere comunale aveva accesso agli atti, ma è ancora più difficile. Eppure sto seguendo tutto il percorso, anche per questi emendamenti altri Comuni virtuosi hanno fatto un prestampato in cui il consigliere Tizio e Caio indica di spostare da questo fondo a questo fondo la variazione. Non è che chiedevano un allegato, loro hanno messo in condizione il consigliere comunale di fare emendamenti. Io questo, probabilmente l'ho sbagliato, ho cercato da altri Comuni, ma c'era un prestampato, ho cercato di scrivere qualcosa, di fare una tabella, me la sono anche inventata, sicuramente avrò sbagliato perché non sono della materia, però dall'altra parte non è che mi ha aiutato a dire consigliere queste sono le voci, queste sono le spese aiutateci a chiudere il bilancio. Se non c'è un Regolamento, se non si rispettano le regole basilari subentra l'anarchia, è vero che Gramsci voleva arrivare ad un ordine perfetto, anarchico in cui non c'era bisogno della regola perché il cittadino già sapeva che certe cose non si potevano fare e certi comportamenti andavano rispettati. Noi, però, siamo lontani da quella anarchia intesa da Gramsci, perciò limitiamoci a rispettare i Regolamenti.

Allora, se i Revisori dei Conti hanno dieci giorni per presentare gli emendamenti, i Revisori dei Conti si devono incontrare il 27, devono vedere, scusate il termine, le stronzate che ho scritto, le scritte sicuramente le stronzate, e devono darmi la dovuta risposta, è brutto soprattutto che non lo

citi nemmeno questo protocollo, neanche dire agli altri che agli atti è arrivato questo protocollo ed è irricevibile. Ebbene è irricevibili, facciamo la discussione politica. Chiudo sperando di avere qualche risposta, guardate me e vado sempre più mortificato, eppure ce lo sto mettendo l'impegno senza chiedere niente, perciò valorizzate non me, ma anche per chi viene dopo, facciamo capire che il riscatto ci può essere anche da queste piccole cose da semplici risposte, si può fare o non si può fare. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tuberosa. La parola all'Assessore Trotta. Prego.

ASSESSORE TROTTA ALFONSO: Io chiedo personalmente scusa se non fatto nessun riferimento al suo emendamento nella relazione, però ritenevo di fare al Consiglio una relazione introduttiva sull'argomento all'Odg. E' ovvio che avrei dato una risposta all'emendamento nel momento in cui da parte sua o da parte di altri, o da parte della Presidenza il problema fosse stato affrontato. Quindi, fatto questa premessa, il silenzio mio non era affatto mancanza di attenzione o addirittura disinteresse alla sua proposta, debbo dire che il suo emendamento non ha avuto una valutazione strettamente formale di termini come lei ipotizza. No, si è entrato nel merito e siccome il Regolamento prescrive che gli emendamenti proposti dai consiglieri devono avere visti di accettabilità tecnica da parte del Dirigente responsabile della spesa, da parte del Dirigente del Settore Finanziario, quindi non c'entra niente il Collegio dei Revisori. Il Collegio dei Revisori subentra in un momento successivo se questi due paletti di accettabilità tecnica sono sussistente. Orbene, nella fattispecie, debbo dire la sua proposta di emendamenti, perché sono più modifiche è stata attentamente valutata ed esaminata. Purtroppo, però, la conclusione è stato di un parere sfavorevole, le ragioni quali sono? Sinteticamente, le premetto che c'è una nota del Settore Finanziario di ieri che è stata trasmessa alla Segreteria nella stessa giornata di ieri, e mi dispiace che lei non abbia avuto copia, la nota la posso anche leggere, ma posso anche dire che si limita a rappresentare alcuni dei problemi tecnici e sono: non sono possibili storni, riduzioni dei Capitoli intestati al fondo pluriennale vincolati proposto per € 383 mila 155, trattasi invero di impegni già assunti, giuridicamente vincolanti e in attesa di scadenza della relativa obbligazione. Perché questa osservazione? Perché il milione e sette che lei prevede di recuperare dalla spesa come risultante dai documenti di bilancio presentati al Consiglio per spostarli sui Capitoli di spesa, che ritiene meritevoli di attenzione, orbene di questi milioni e sette già 380 mila euro non sono gestibili, perché fanno parte di quel fondo vincolato che per legge è vincolato come dice la parola in quanto sono impegni che il Comune già ha assunto, impegni che verranno materialmente in evidenza nel corso di questo esercizio e quindi dovranno essere pagati.

Allora, se ci sono impegni già formalizzati, io non posso andare togliere da questo fondo nel quale quell'impegno per legge l'ho previsto il relativo importo per portarlo a copertura di un'altra voce. Poi c'è un'altra osservazione. Il Capitolo 386/0 prevede impegni superiori alle risultanze dell'emendamento; il Capitolo 154 presenta impegni e liquidazione di importo superiori alle risultanze dello stanziamento emendato, non è possibile ridurre il valore del Capitolo 290 relativa al pagamento di energia elettrica, parti comuni alloggi, perché l'importo emendato corrisponde con il totale delle fatture già pagate. In questa osservazione si va a dire che ci sono una serie di Capitoli, alcuni sono quelli che le ho indicato, ma ci sta ancora un altro, l'87 che sono Capitoli che alla data già di formazione di bilancio previsionale erano già impegnati gli importi, quindi come si fa ad alleggerire l'importo di quel Capitolo quando è stato già impegnato ovvero quando ormai l'Amministrazione nella struttura operativa dell'Amministrazione lo ha già utilizzato. Poi c'è un'altra osservazione, l'importo delle previsioni di spese che si intende ridurre riportati per € 4 milioni 24 mila è superiore agli stanziamenti effettivi pari ad € 394 per errata trascrizione delle somme stanziare per capire 524 per € 119 in luogo 79 mila, cioè c'è stato un errore di quantificazione di un Capitolo e questo errore si è portato a vantaggio della copertura che si intende realizzare ma è un errore e quindi non sono soldi gestibili.

Detto questo ho anche altre osservazioni di principio, e questo approva che il suo documento non è passato burocraticamente nelle mani di persone che si sono limitate a fare copia-incolla, o excel, o altro. Lei, innanzitutto, mette insieme spese che sono spese correnti ma mette insieme, a mio avviso, anche spese in conto capitale. Per giunta, con una formulazione previsione, fondo che io troverei corretta se fossimo in una gestione di un bilancio diverso da quello degli Enti Locali ma che ritengo non si accettabile in un bilancio di un Comune dove il bilancio di previsione deve prevedere quello che l'Amministrazione ritiene di dover impegnare per far fronte a quel servizio. Un fondo, un accantonamento in un bilancio di un Ente Locale è possibile dove la legge lo richiede tanto è vero che facciamo fondo svalutazione crediti, tanto è vero che facciamo fondo copertura di disavanzo di Amministrazione, facevamo prima. Allora, andiamo a vedere le piste ciclabili. Le piste ciclabili sono un investimento, per giunta lei ha indicato un valore di 180 mila euro circa se non sbaglio, allora è un'opera da prevedere in un triennale, è un'opera che richiede un documento di fattibilità e quindi richiede un iter che andava rappresentato allorquando abbiamo approvato il triennale.

Queste cose le dico non come osservazione, ma come suggerimento cioè a dire degli interventi, degli obiettivi certamente vanno perseguiti però bisogna anche scegliere la strada procedurale corretta altrimenti solleviamo il problema, la soluzione proceduralmente non è possibile e il problema va nel cestino, va nei dimenticati. Allora, ripeto, alcune di queste spese, le stesse cose sugli ostacoli alle barriere architettoniche, guardate per me sono interventi in conto capitale, perché

bisogna mettere mano alle strade, bisogna mettere mano ai marciapiedi, bisogna mettere mano ad altre cose e occorre conseguentemente seguire un iter, perché al di sopra dei 100 mila euro c'è un obbligo di legge va esposto nel piano triennale. Ci si dolga del fatto che i consiglieri sono abbandonati e non ricevono supporto, ma per quanto mi riguarda, tutti i consiglieri hanno libero accesso, non solo perché la legge lo consente, ma hanno libero accesso alle strutture, io sto a via Olmo, ci sono stato tutte le mattine quasi, per giunta fino ad orari anche post-pausa pranzo, vedo consiglieri che chiedono ai diretti gestori di processi e di informazioni, chiedono documenti, elementi e non mi risulta che siano rimasti senza risposte, anche perché se fosse stato così me ne sarei fatto carico, perché per me la funzione del consigliere è sacra e, in particolare, quella di avere documenti e chiarimenti è un'esigenza che non è solo comprensibile, ma è anche un dovere dell'ufficio, ne avremmo potuto parlare, credo se lei avesse chiesto chiarimenti su alcune di queste voci, tanto per dire: Autovelox, è una voce che non è finanziato da spesa, è nella spesa corrente, è finanziata dal 280 che è quella norma del codice della strada che dice che una parte degli incassi derivanti dalle contravvenzioni che va destinata ad investimenti per il controllo stradale o per la sicurezza stradale e insieme a questa ci sono altre voci, perché l'autovelox? Perché l'anno scorso, ricordo, quando è venuto il comandante, questo anche a prova che quando si esaminano le voci di spesa non ci si limita a guardare un excel, si cerca di andare oltre il numero, perché se non si va oltre il numero e non si comprende la realtà e non si comprendono anche le potenzialità di singole voci di capitolo, ovviamente il lavoro diventerebbe molto meschino, insignificante, alienante. Ebbene, all'epoca, fine anno, ricorderete che anche i revisori sollevarono il problema che noi abbiamo avuto un abbassamento drastico delle entrate derivante da contravvenzioni al codice della strada, arrivò il nuovo comandante, l'argomento è stato portato alla sua attenzione, e si è anche colto, in quel momento, l'esigenza di voler prevedere investimenti quali quello anche di un autovelox visto che il Comune non ne disponeva, questo non solo per aumentare le entrate, ma anche per avere un controllo sulla sicurezza sulle zone più sensibili della città. Andando anche oltre, sui 300 mila euro, per quanto riguarda le spese di telefonia e dati, ricordo che, con il consigliere Concas ne abbiamo già parlato in precedenti Consigli e ho sempre richiamato l'attenzione del Consiglio sul fatto che quelle non sono spese solo di telefono, ma sono spese di trasmissione dati, vi voglio anche sottolineare che questo anno, questa spesa, lavorando in ufficio con il settore finanziario lo chiamai il percorso della disperazione, perché conseguir l'obiettivo di non aumentare di un euro le tasse, ma mantenere un livello di spesa corrente adeguato alla città, è un gioco abbastanza ardito, non è il gioco di mettere insieme delle tabelle o di far quadrare dei numeri. Ebbene i 300 mila euro, sono pochi per quest'anno, perché nel frattempo l'ufficio, per i lavori alla casa comunale, gli uffici si sono frammentati sul territorio, conseguentemente la trasmissione dati,

oltre alla semplice telefonia, ma soprattutto la trasmissione dati è aumentata, e conseguentemente noi ne avremo contezza a fine anno, quando vi dovremo chiedere un aggiustamento del capitolo, perchè tenere un ufficio a via Olmo, tenere uffici a via Leutrek, al Tribunale ad altre parti, vuol dire avere spese in più per la semplice trasmissione dati. Sull'informatica, è vero che c'è una gara in corso, è una gara in corso che tende a realizzare un progetto finanziato dalla Comunità Europea, fa parte del PON FES 2012/2015 il progetto si chiama E-government. E' un progetto tutto da realizzare, è un progetto che una volta realizzato dovrebbe consentire di fare un salto di qualità nella realizzazione di un architettura informatica molto interessante per un'Amministrazione come quella di Afragola, per poi dotarsi di moduli che su questa struttura possono dare dei servizi in tempi migliori, ma con risultati migliori e con costi inferiori a quelli attuali, ma tutti da venire. Io i soldi che sono previsti per il rafforzamento dei servizi informatici a mio avviso sono pochi, perchè a mio avviso il salto di qualità di un'Amministrazione, ma di una qualsiasi organizzazione si fa investendo sull'informatica, si fa investendo sulla informazione e da qui anche i soldi che si spendono per i libri, le riviste ecc., che non sono i libri, giornali ecc., sono anche gli abbonamenti agli aggiornamenti, sono anche gli abbonamenti agli accessi on-line, camera di commercio e tutto il mondo che gira oggi in chiave informatica. Guardate che i soldi per mantenere la qualità dei sistemi informativi all'interno dell'Amministrazione, secondo me, dovrebbe essere di più se l'Amministrazione vuole fare quel passo di qualità che è quello di rendere più possibili, integrati, efficienti, i propri sistemi informativi. Noi abbiamo aree nelle quali non ci sono i sistemi informativi, non ve li devo dire io quali sono e se ci confrontiamo anche con le altre Amministrazioni ne usciamo veramente in una situazione poco edificante.

Per quanto riguarda i Dirigenti, quelle sono voci contrattuali, ma soprattutto, non sono soldi che stiamo dando stamattina, sono soldi che dobbiamo prevedere, in base agli istituti contrattuali e fanno parte di un bilancio di previsione, poi raggiungeranno o meno gli obiettivi è una cosa che si andrà a verificare dopo, è una cosa che vedrete voi dopo. Quindi, non confondiamo le situazioni, in questo momento nessuno sta dando un euro ai Dirigenti del bilancio 2015, sta prevedendo solo una voce di copertura, come per legge, poi raggiungeranno gli obiettivi, sbaglierà il nucleo, sbaglierete voi, sbaglieremo noi, sbaglieranno tutti a dare dei giudizi di valutazione, è un altro problema lo affronterete in chiave di rendiconto, ma non questa sede, in questa sede dobbiamo dimostrare che noi conosciamo gli istituti contrattuali e li rispettiamo!

Potrei scendere nel dettaglio delle singole spese che ha detto, perchè, purtroppo, le conosco, ma purtroppo, per responsabilità il mio lavoro è stato, lo avrei fatto volentieri un confronto con voi, però è stato mettere insieme i dati storici, perchè hanno un senso e poi andar a valorizzare quello che oggi si ritiene si possa fare, andando oltre al numero, dietro una voce, per esempio carburante,

ci sono oggettivamente delle auto dell'Amministrazione che vanno rifornite, che girano, non è che ad un certo punto decidiamo, insieme al Sindaco, di tagliare del 50% la spesa, abbiamo risolto il problemi del Comune ed abbiamo fatto la sana amministrazione, no, noi abbiamo fatto un guaio, perchè poi finiamo sui giornali. Quindi, la spending review a qualsiasi livello, pure a livello nazionale o a livello terra terra, non è un'operazione di tabelle excel, di tagli, dove metti una percentuale ecc., perchè credetemi, abbiamo cercato di farlo seriamente, l'anno scorso abbiamo già provato, ma quest'anno è il primo intervento chirurgico sulle singole spese, abbiamo sbagliato? Molto probabilmente sì, ci saranno degli errori umani, ma certamente ci siamo messi sulla strada giusta per poter far sì che questo intervento abbia un seguito e consenta all'Amministrazione il prossimo anno di dire alla cittadinanza io continuo a non aggravarti di tasse ulteriori, perchè io sto cercando di spendere bene fino all'ultimo euro che tu mi dai!

Quindi, se ci sono altri chiarimenti che vuole ma che vogliono anche gli altri consiglieri io con tutto il cuore, però, ripeto, non svalutiamo un lavoro che è stato fatto, politicamente ci sono tutti i giudizi possibili su quello che uno fa, però visto che abbiamo dei cittadini presenti, io vi contesto e ribadisco che il lavoro è stato fatto con grande senso di responsabilità e nell'interesse della città! Guardate, sarebbe stato molto più interessante, politicamente anche, aumentare le tasse e poi spendere ed aumentare i capitoli di spesa, e chissà dove potevamo arrivare, come consensi, gradimento e altre cose, invece abbiamo fatto un processo, inverso, abbiamo detto: io non ti metto le mani in tasca, andiamo a ragionare su quello che fino ad oggi mi hai dato per cercar di spenderlo bene. Io ho finito se ci sono altri chiarimenti, sempre a disposizione.

PRESIDENTE: Grazie assessore Trotta. La parola al consigliere Tuberosa. (Sono entrati in aula il consigliere Baia, De Stefano). A completamento di quanto ha ribadito l'assessore Trotta, consigliere Tuberosa le faccio osservare che è vero che mi è stata inviata questa nota con parere non favorevole in data 3.08.2015 alle 13.56, la mia segreteria si è preoccupata di chiamarlo, purtroppo, come al solito lei è sempre irraggiungibile, bisogna comprendere i tempi stretti, perchè quando c'è l'approvazione del bilancio, ci troviamo sempre in una situazione di emergenza. Così come le voglio sottolineare che gli emendamenti da lei proposti, così come da lei stesso sottolineato dovevano essere dichiarati irricevibili, perchè presentati in ritardo, nonostante tutto sono stati inviati agli uffici competenti, proprio per favorire il dibattito stamattina. Prego, consigliere Tuberosa.

TUBEROSA GIOVANNI: Gli andavano inviati anche a tutti i consiglieri, secondo me andavano messi insieme agli atti del Consiglio comunale, ora se io sono raggiungibile o non raggiungibile, il protocollo serve a quello. Ora, assessore io ho capito tutto, qua nessuno indica mancanza di

responsabilità o chissà cosa, per questo io dicevo di entrar nel merito, vado un po' nel mio campo, l'assistenza e manutenzione software, lì non è che uno mette la spesa e ci fermiamo lì, dobbiamo entrare nel vivo, se questa manutenzione ed assistenza software deve essere l'aggiornamento di sistemi informativi, quando tra sei mesi abbiamo una nuova gara di appalto, io lì non come assessore al Bilancio, ma come assessore al personale avrei detto Dirigente fermati un attimo, perchè passare da windows hp o windows 7 oppure aggiornare per qualche mese, quando tra qualche..., ragioniamoci un po' su, questo è il senso della spending review, anche la gara è stata assegnata e ci sta il vincolo di sei mesi, entro sei mesi questi ci devono consegnare, noi ci dobbiamo muovere attorno a quei sei mesi, dobbiamo finire di pensare: va bene, poi quando viene la gara ci pensiamo! No dobbiamo strigliare tutti i dirigenti per far sì che internamente fanno la spending review, come le spese per le stampanti, i giornali, sui giornali io sono d'accordo, ci sono dei canoni, io ho chiesto una lista, perchè può essere anche che l'abbonamento al "Mattino" "Repubblica", togliamo il cartaceo, lo prendiamo semplicemente digitale, costano pochi centesimi al mese l'abbonamento ai servizi digitali per quello io dicevo di entrare nel merito, la provocazione di questi emendamenti è che finalmente se ne parla, finalmente stiamo entrando nel merito, stiamo affrontando voci di spesa per la prima volta, può essere che tra un anno questi emendamenti sono serviti a dire: però questi emendamenti sono serviti a dire capiamo bene se vogliamo aggiornare il software o meno, capiamo pure che tipi di aggiornamenti sono, facciamo aggiornamenti utili, perchè nel ramo informatico ci sono tanti aggiornamenti inutili, soprattutto ci sta anche l'open source che è una valida alternativa, non è detto che dobbiamo mettere word, quando teniamo open office che fa benissimo il proprio lavoro, per come viene utilizzato excel e word, poi c'è l'ufficio più all'avanguardia che ha bisogno di un applicativo migliore, glielo voglio pure dare, ma l'open office, per gente che a stento sa utilizzare l'excel va più che bene, anzi ha pure il salva in PDF, addirittura ha delle risorse migliori, ma qua è il funzionario e il dirigente che deve premere, ma mi sembra che in molti di voi c'è anche il menefreghismo, "i soldi non sono miei", non c'è neanche la volontà di capire come abbattere questa spesa! Allora io vi consiglio, come assessore al personale, prendi i dirigenti e: "Mazza e panella fann e figl bell", andate, strigliate, si può abbattere, c'è un sito: soldipubblici.it, lanciato dal Governo Renzi quest'anno che mette a paragone le spese dei vari Comuni, io l'ho fatto e ci stanno molte spese, di altri Comuni pari al nostro che sono molto inferiori, se lì si può fare, visto che i servizi sono quelli, perchè non si può fare anche qui? E lì che dobbiamo intervenire, anche richiamando i premi ai dirigenti, se non mi fari una corretta spending review, io non ti riconosco neanche un premio, poi non lo so qual è l'iter, il nucleo di valutazione, mettiamo come obiettivo dei dirigenti spending review lì dove si può fare. Quello chiedo, chiedo una lista della spesa, in cui si poteva capire cosa tagliar e cosa no, si metteva il Consiglio in condizione

di capire e di mettere a disposizione la propria esperienza, io credo che qua ci sono molte esperienze che possono aiutare ad abbattere la spesa, ma ci vuole la volontà, io capisco che è difficile, ma noi abbiamo accettato questa missione? Vogliamo essere l'Amministrazione del riscatto? Lo dobbiamo essere fino in fondo, anche essendo duri, perchè capisco che la macchina comunale è quella che è, ma qui bisogna andare a strigliare, perchè qua vedo un atteggiamento di menefreghismo vario. Allora, come Assessore al personale, intervenite in questo senso e metteteli tutti in riga e può darsi che andiamo ad abbattere queste voci.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tuberosa, la parola al consigliere Giacco Camillo.

GIACCO CAMILLO: L'intervento è procedurale, per l'intervento sul bilancio abbiamo tempo, dobbiamo fare le sei oggi, così iniziate a capire l'importanza di un atto qual è il bilancio, perchè qua sembra che stiamo scherzando fatto fino adesso, poi fatto con animo o meno lo valutiamo dopo. Presidente qua dobbiamo cominciare a capire una cosa che, quando si fa un protocollo la data del protocollo per necessità, a meno che non lo porta qualcuno a mano, che è quello che l'ha protocollato, questo Comune lo vede il giorno dopo! Iniziamo a stabilire questa cosa: una cosa protocollata ufficialmente il giorno 3, materialmente viene vista il giorno 4 e il giorno 4 materialmente si provvede allo smistamento, per cui il protocollo 3, alle 13.15 è un protocollo inesistente ed inaccettabile per me, perchè funziona che la carta protocollata va portata all'ufficio competente, il messo o chi per esso va a recuperare la posta, lo fa di mattina e, quindi, di fatto si perdono le 24 ore classiche per lo smistamento della posta. Solo chi non conosce la macchina comunale o chi vuole fare il furbo, solo Tuberosa può accettare come risposta: non c'eri alla risposta telefonica. Ma dove sta scritto che mi deve arrivare telefonicamente? Lei me la deve notificare la risposta, mi notifici la risposta, perchè io ve la posso passare, ho un po' di anzianità, me la sono presa stamattina, la discutiamo dopo, ma ufficialmente questo protocollo funziona il giorno dopo, a meno che non mi mandate l'email via PEC. Poi vogliamo parlare della PEC? Poi, io la vedo un po' agitato Assessore, non so se è perchè sarà l'ultima relazione, perchè ha dei problemi, si rende, io non so perchè lei è agitato, lei usa un tono che non gli è consentito, qua vogliamo fare tutti i Renzi di turno, qua dobbiamo iniziare a fare un po' di mea culpa, un po' di mea culpa Assessore è che è istituzionalmente scorretto prendere un foglio di carta dal Presidente oggi in Presidenza e il Presidente solo perchè ha ancora, non so fino a quanto tempo, il ruolo istituzionale di gestire una maggioranza, si permette di dire: l'hanno telefonato, il telefonino era spento e il documento lei non l'ha avuto, perchè posso fare il mio esempio, lei me lo ha dato stamattina in aula, protocollato ieri, io sono stato ieri in Commissione fino alle due e mezza, il protocollo era dell'una e un quarto, allora

voglio dire che ieri non me lo avete voluto dare per scortesia? Per non mettermi in condizione di lavorarci sopra e portare oggi una risposta istituzionalmente corretta? Presidente non potete sbagliare, perchè io so bene come funziona il protocollo, allora o ci diamo una regola che il protocollo valido è quello che arriva sulla PEC istituzionale, allora è come dice lei, arriva sulla PEC istituzionale, ma fino a quando è carta che cammina, io voglio capire chi si è preso la briga, egregio Presidente, di andarsi a prendere quel foglio di carta protocollato ieri e darlo a lei se non stamattina il messo Comunale lo ha portata direttamente in Consiglio, perchè è così che funziona, se non lo sapete ve lo spiego io come funziona. Perchè qua sembra che tutti fanno finta di non sapere, se io protocollo oggi l'ufficio lo vede il giorno dopo, se va bene, lo vede il responsabile dell'Ufficio il giorno dopo che poi lo manderà al Dirigente e se il Dirigente riesce o il Presidente c'era, smista la posta per competenza, così funziona, addirittura noi qua troviamo il massimo, qualche volta arriviamo che qualcosa protocollata via PEC ha due protocolli: il cartaceo e l'elettronico. Anima, cuore passione o cosa? L'Amministrazione fa il bilancio! E, capita, come in questo caso, lei Assessore un dovere ha, di spiegare a Tuberosa che a causa di ritardi stiamo trasformando questo previsionale come se fosse una sorta di rendiconto, il consigliere Tuberosa non riesce a capire se queste spese ci stanno, non ci stanno, perchè nessuno le chiarisce neanche, se avete dei problemi utilizzate i colori, iniziamo ad imporre le voci non toccabili del previsionale con un colore rosso, le voci toccabili con un colore blu, le voci abituali, nel senso che possono essere smistabili, nel senso che un consigliere ci può lavorare: verde, in modo che un consigliere si limita a lavorare solo sulle voci verdi, non ci prendiamo in giro, sono capitati due incidenti di percorsi oltre il ritardo, Presidente, c'è qualcosa che non va, però non ci dovete mortificare istituzionalmente, perchè a noi bastava che diceste, te l'ho data non te la sei presa, io ti appoggiavo lo stesso, ma dire che ti ho chiamato ma non mi hai risposto, prendi il caso mio, sono rimasto in Commissione, questa carta...., Poi io lo voglio fare il ragionamento sui venti giorni Presidente, perchè il ragionamento sui venti giorni, se lo seguite come ha detto il Presidente della squadra di calcio, il nostro Segretario, che è da quando voi fate la delibera, io non convengo a questo, perchè la delibera deve essere inclusa di allegati e se gli allegati hanno l'obbligo di passare in Consiglio comunale, a me il tempo utile per fare gli emendamenti è quando gli allegati, obbligatori per legge sono passati in Consiglio comunale. Per cui, per quanto mi riguarda dal 23 luglio potevano partire gli emendamenti, non dal 14, perchè dal 14 quelli proposti potrebbero essere già emendati in Consiglio comunale ed io potrei aver fatto emendamenti su cose che sono variate. Su questo possiamo aprire una sfida interpretativa, perchè il Segretario mi ha dato la carta, il Segretario scrive il vangelo, mi devo stare zitto, non voglio fare diritto costituzionale amministrativo, però non è possibile che fino in fondo bisogna tirare la corda, questo di cui il consigliere Tuberosa ha parlato Presidente, per il 50% sono scelte

politiche di gestione di vita del paese, il consigliere Tuberosa non ha parlato di cose assurde, ha parlato di piste ciclabili, e gestione di vita e la risposta consigliere la proponiamo di mezzo chilometro, così va sotto i 100 mila euro. Il problema sai qual è Presidente? Che l'Assessore vede solo questa che è superiore ai 100 mila euro, tutte le gare che sono state fatte fino ad oggi che sono sotto i 100 mila euro non se ne parla, abbiamo un bilancio dove non c'è una relazione sulle gare sotto i 100 mila euro e tanti 100 mila euro fanno quasi un milione, Assessore, per me la manutenzione del verde non può andare sotto i 100 mila euro, perchè è spesa ordinaria, perchè il verde va mantenuto, l'illuminazione va mantenuta, il cimitero esiste, non si possono fare le garette da 100 mila euro! Voi volete dire che la pista ciclabile non si può fare, no è quello che state facendo voi che non si può fare, la pista ciclabile si può fare, perchè se voi eravate un Assessore con l'anima politica di fare la pista ciclabile, dicevate al consigliere Tuberosa di proporre l'emendamento a mezzo chilometro, quindi siamo sotto i 100 mila euro e facciamo la pista ciclabile. Per quanto mi riguarda cominciamo a fare le piste ciclabili da dove parte il bike sharing però, perchè Afragola ha le biciclette Assessore, non so se lei lo sa, noi diamo le biciclette alle persone per farle buttare sotto dalle auto. Allora, cerchiamo di far un progetto per cui se attiviamo il bike sharing parte il pedonale da dove c'è il punto con la bicicletta. E, iniziamo ad inventarci che uno dal bar in piazza può andare con la bicicletta alla chiesa di S. Antonio, abbiamo fatto una piccola pista ciclabile che sta sotto i 100 mila euro, ma non si attacca il consigliere rispondendogli che la pista da un chilometro non si può fare perchè supera i 100 mila euro. Questo è per dire Presidente, che voi non ci fate nessuna cortesia, il bilancio, al di là degli emendamenti va discusso e commentato, ma senza alterarsi, io vedo un Assessore che sta nervoso, dice che ha lavorato. Assessore andiamo a discutere dopo se ha lavorato o meno, ma qua c'è un dato, le carte non ce le date, perchè il consigliere Tuberosa l'emendamento l'ha presentato alla Presidenza e quindi, all'attenzione di tutti i consiglieri, quindi ammesso o non ammesso che avete risposto solo al consigliere Tuberosa e al consigliere Giacco? Allora, o non si faceva discutere proprio e c'era irricevibilità di quel documento, ma ci doveva stare una carta agli atti, nel fascicolo del Consiglio comunale, secondo la cronistoria che fa il Segretario, perchè per il Segretario non bastano neanche gli allegati, basta che l'Amministrazione faccia la delibera di Giunta del bilancio, senza manco gli allegati. Noi abbiamo notificato le tariffe fino all'altro ieri, Segretario e mi avete risposto che i 20 giorni partono dalla prima delibera di Giunta del bilancio, noi abbiamo notificato tariffe fino all'altro ieri. Il Regolamento di contabilità è chiaro, la procedura del bilancio va attivata 20 giorni prima della scadenza, ma sapete perchè? La legge stabilisce una scadenza certa, quindi voi come avete fatto? Voi già sapevate che il Consiglio comunale lo volevate fare il 4 agosto, avete fatto 20 giorni prima e vi siete allineati con il cartaceo? Fatemi capire! Perchè, Presidente lei ha aperto la sessione di bilancio in tempo utile? La proroga è

arrivata il giorno dopo l'ultima proroga di scadenza del bilancio, voi la sessione di bilancio non l'avete aperta 20 giorni prima, noi non l'abbiamo mai aperta la sessione di bilancio, se non con l'ultimo avviso, sapevamo che non c'era la proroga ed abbiamo aperto la sessione di bilancio, ma questo ci poteva pure stare.

Segretario, Presidente a me non mi avete trovato ieri? Non mi ha telefonato nessuno a me, perchè non sono di maggioranza quindi, conto meno di Tuberosa. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giacco, chiede la parola il consigliere Giustino, prego.

GIUSTINO GENNARO: Presidente, lei però deve mettere un po' d'ordine nei lavori, altrimenti qui corriamo il rischio di parlarci addosso fino a stasera, innanzitutto esprimo la mia solidarietà al Segretario comunale che da stamattina viene fatto oggetto di attacchi, per quanto mi riguarda pur ai limiti dell'irrazionalità. Emerge con grande chiarezza la solita grande contraddizione in capo all'opposizione, entro nelle questioni preliminari sollevate da Giacco, voglio ricordar al consigliere Giacco che quando lui era parte integrante e fondamentale di una maggioranza che ha governato per cinque anni questa città il parere al bilancio di esercizio dell'ultimo bilancio fu notificato a quei consiglieri comunali in aula. Non stiamo parlando del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, che manco è stato chiesto, sugli emendamenti che sono stati presentati, non me ne voglia il buon Tuberosa, in maniera irrituale ed inopportuno, stiamo parlando del parere al bilancio di previsione dell'anno 2012, se non sbaglio, che fu notificato al Consiglio comunale in aula. Allora, consigliere Giacco, la regola di questo protocollo delle 24 ore, chi l'ha scritto? Evidentemente ci sono le regole di buon senso che è altra cosa, rispetto ad un percorso emendativo fatto in maniera nobile, ma sicuramente irrituale, da uno dei consiglieri di quest'aula, ci si è preoccupati di sviscerare, di analizzare, di notificarli alla parte, tardivamente questa mattina, qualcuno poi ha pure voluto leggere questi emendamenti e, quindi dare una risposta. Devo cogliere il tasso di approfondimento della risposta che ha illustrato l'Assessore Trotta in quest'aula al Consiglio comunale nella sua interezza. Allora, fissiamo un principio, perchè se le questioni meramente procedurali devono rispondere a meccanismi di mero ostruzionismo o di mera interdizione, bene ci potremmo pure stare, significa che ce ne staremo qui in silenzio faremo fare lo sfogatoio a chi deve sfogare e dopo, forse un po' stanchi e, sicuramente morti di fame, approviamo gli atti, ma non è questo quello che cerchiamo, noi vogliamo entrare nel merito delle questioni e oggi non me ne voglia l'opposizione, il confronto serrato tra il consigliere Tuberosa e l'Assessore Trotta che finalmente mette sul tavolo il mordente con il quale ce lo avevano presentato, è sintomatico di un deficit di questo Consiglio che, consentitemi è un deficit di natura oppositiva, non c'è opposizione in questo Consiglio comunale,

perchè mi dovete consentire, la prima linea all'avanguardia dell'opposizione la stanno facendo taluni dirigenti ed entreranno anche nel merito di questa cosa.

Chiarito questo momento, ritengo di far mie alcune considerazioni del consigliere Tuberosa, considerazioni di principio, considerazioni di principio che vedono questo Consiglio comunale attardarsi su fatti che purtroppo vengono partecipati con ritardo e anche con talune deficienze all'organo consiliare e su questo mi interrogo io per prima e su questo pongo la questione al Sindaco, affinché introduca quei meccanismi correttivi, volti a riprendersi il governo di una macchina comunale che sempre più appaiono in mano a taluni dirigenti che la guidano nella direzione che ritengo più opportuna. Questo non accadrà più, da dopo questo bilancio questo non accadrà più, per fortuna ci verrà incontro anche la riforma sulla P.A. che prevede l'Albo unico dei dirigenti e che prevede la messa a disposizione, il licenziamento del Dirigente, addirittura la retrocessione a funzionario nel momento in cui questo Dirigente non si mantiene in linea con l'obiettivo dell'Amministrazione. Riforma della P.A. Che prevede che taluni Dirigenti che hanno la condanna, pure in primo grado, della Corte dei Conti, vengono immediatamente destituiti dal loro incarico, mi pare che all'interno di questo Comune più di qualche dirigente ha forse già qualche condanna sancita dalla Corte dei Conti, ma questo lo vedremo con grande serenità nel momento in cui questo contesto normativo entrerà in vigore. Ci scontriamo, entro nel merito del bilancio, farò una riflessione di ordine squisitamente politico, non mi addentrerò, come per il passato nei numeri, anche se non lo volevo dire ma qualche soddisfazione al consigliere Giacco la dobbiamo pure dare, se noi leggiamo con attenzione, Presidente se me la può leggere, la data di proposta della delibera al Consiglio comunale, in basso al foglietto, se mi legge la data della proposta, ebbene questa proposta del 23/07/2015 richiama al suo interno il parere del Collegio dei Revisori, datato 24/07/2015 all'Ufficio del Protocollo, qualcosa che non funziona c'è! Però evidentemente noi parliamo per principio, perchè se volessimo noi, fossilizzarci su questa cosa dovrei sollevare un'eccezione e dire come fa una proposta del 23/07 a contenere un documento che è stato partorito e protocollato il giorno dopo. Allora vede consigliere Giacco, è facile farsi prendere da queste cose, ma non è questo quello che ci interessa, a noi interessa il contenuto di questo documento di programmazione e di pianificazione. Facciamo i conti con il taglio progressivo dei trasferimenti da parte dello Stato, tutti quanti noi stiamo sottovalutando i cittadini, i cittadini hanno consapevolezza che c'è un taglio progressivo da parte delle risorse statali in capo ai Comuni, i cittadini hanno anche consapevolezza che rispetto a questo taglio il bilanciamento non può avvenire altro che con una fiscalità locale che per fortuna, con tutti i limiti di una macchina comunale, questo Comune, questa macchina comunale, si appresta ad indicare in una riduzione delle tasse, in questo un primo punto favorevole in capo alla virtuosità di quest'Amministrazione, pure va segnato. Si riducono i trasferimenti dello

Stato, l'Assessore Trotta ha illustrato quali sono quelle tasse, quelle imposte, quelle imposizioni rispetto alle quali abbiamo fatto una retrocessione di aliquote e, in modo particolare quello sulla N.U., questo però fa a pugni con la qualità dei servizi collegati che, caro assessore Trotta, caro Sindaco, se da un lato riusciamo a compensare la riduzione delle imposte dello Stato con un'imposizione fiscale che si va riducendo... Il principio della continuità Amministrativa per forza di cose mi fa guardare indietro, allora sentivo negli scorsi consigli Comunali che, per quanto riguarda la qualità dei servizi abbiamo un servizio che è quello della raccolta dei rifiuti che non credo sia sufficiente, assolutamente non è sufficiente! Un tasso di raccolta differenziata che sta ben oltre il tasso che abbiamo ereditato qualche anno fa ma che comunque ci permette di andare avanti sereni, perchè purtroppo, per principio, per quel principio della contabilità, abbiamo ereditato un procedimento che si era chiuso con una gara capestro che era stata assegnata e nulla ci hanno potuto il Sindaco ed i suoi consulenti rispetto alla possibilità di annullare quella gara. Adesso, abbiamo un dato storico che ci permette di prendere con grande serenità, decisioni che probabilmente saranno pure traumatiche, ma che ci permetteranno di prendere quelle decisioni. Al Sindaco questo chiediamo adesso, di incidere su questi percorsi, di prendere quelle decisioni.

Caro Sindaco, lei però mi deve permettere un'ulteriore nota critica rispetto ad una politica di bilancio che sembra voler fare di questo Consiglio comunale un mero organo ratificatore e così non deve essere, mi riferisco all'assoluto silenzio nel quale è passata la delibera in merito alla gestione del disavanzo tecnico in ossequio ai principi di armonizzazione del sistema contabile. Mi aspettavo, su quell'atto, un'accesa discussione, un approfondimento per mettere in condizione questo Consiglio comunale, di dire ai propri concittadini il perchè e di chi le responsabilità di un bilancio inquinato da 860 mila euro annuali per i prossimi 30 anni che nei fatti sottraiamo alle possibilità di investimento e di manutenzione nella città e, invece quell'atto, pena lo scioglimento del Consiglio comunale è stato costretto ad essere votato nel silenzio più assordante, addirittura tre giorni dopo la naturale scadenza. La responsabilità di chi? Chi ha dettato quell'agenda strozzandone nei fatti il dibattito in aula? Questo è quello che chiediamo, questa è l'inversione di tendenza che chiediamo rispetto a propositi nobili, a capacità di gestione della macchina comunale che brillantemente il Sindaco e la sua Giunta stanno mettendo in campo. Non c'è più tempo di fermarsi, il tasso di dinamismo politico va colto e soprattutto, va fatto proprio, altrimenti corriamo il rischio, rispetto ad una macchina burocratica che continuamente mette i bastoni tra le ruote, di accumulare ritardi su ritardi. Il cittadino comprende il perchè dell'aumento di talune imposte, il cittadino però vorrebbe essere ricompensato di quelle imposte dalla maggiore qualità dei servizi, è su questo che dobbiamo cogliere la sfida. Entrerò da qui a qualche minuto nel dato di dettaglio di come taluni ritardi siano dettati più da una volontà politica, ascritta in questo caso in capo ai tecnici, piuttosto che da una

volontà reale di questa Amministrazione, di creare situazioni di disagio o di imbarazzo alla propria cittadinanza. Quello che chiediamo e che dichiariamo che questo primo bilancio dopo l'armonizzazione ai principi contabili è ancora caratterizzato da una forte connotazione tecnica, quello che chiediamo è nella sua provocazione, consigliere Tuberosa, lo ha appalesato in maniera abbastanza chiara, è un maggiore coinvolgimento da parte dell'organo consiliare nelle dinamiche di bilancio. Non è un atto di accusa all'Assessore competente, che ricordiamolo bene, non è un assessore politico, è un assessore tecnico, calato in questo contesto che risponde alla fredda logica del tecnicismo, però caro Sindaco lei mi deve permettere due appunti, che poi è uno, che rispetto ad una delibera di Consiglio comunale che ha condizionato i prossimi 30 anni della vita di questo Comune e sul bilancio, io noto la disarmante assenza, la cosa mi sgomenta, del Dirigente dell'Ufficio preposto a questi atti, nella fattispecie l'ufficio di ragioneria. Non è ammissibile, eppure mi ricordo che quel dirigente aveva il vezzo di partecipare a tutti gli atti, per il passato, che direttamente o indirettamente lo riguardavano. Oggi addirittura, questo Dirigente si pone in ferie durante la sessione di bilancio, è questo che io metto in discussione quando io dico che probabilmente abbiamo qualche problema di governo della macchina, è una mancanza di rispetto assoluta quell'assenza. Così come è una mancanza di rispetto assoluta la mancanza di almeno uno dei membri del Collegio dei Revisori, io mi ricordo che per il passato erano presenti, silenti, ma presenti! Ecco, io come consigliere comunale non ci sto ad essere trattato con sufficienza da questi signori, per quanto mi riguarda lo sto dicendo da troppo tempo, per quanto mi riguarda io a questi signori comincerò a chiedere quotidianamente conto della loro attività!

Tanto è stato fatto, tanto poteva essere fatto, voglio dimostrare agli amici dell'opposizione, il teorema che porrò stasera sul tavolo è un teorema che emerge da banchi di questa maggioranza ma che prospetticamente può riguardare da vicino anche quelle che sono, nel gioco delle alternanze amministrative, anche le future maggioranze. E' stato fatto tantissimo: farmacia comunale, è in dirittura di arrivo, è stato fatto tantissimo per quanto riguarda la riqualificazione TAV-Saggese, sono partiti i mega progetto, all'interno del mega progetto sono partiti gli incarichi per le progettualità delle quattro aree, è partita la riorganizzazione della STU con l'approvazione del Piano Operativo, nel prossimo Consiglio comunale credo proprio agli inizi di settembre arriveranno, come concordato, in aula le modifiche dello Statuto quali atti da hoc. E' stato fatto un allargamento dell'Ufficio Patrimonio, è stato finalizzato ad una determinata attività, sull'edilizia privata ci siamo dati una mossa, mi pare che le prime concessioni stanno uscendo, è partita la TAV. Sul PIU' Europa abbiamo fatto mortali perchè dopo 2 milioni e 200 mila euro di progettazioni spese ci siamo resi conto che le progettazioni sono state dovute rifare daccapo. Io non voglio avere sempre l'alibi, ci portiamo la palla al piede del passato, ma sapete che quello che è stato fatto ne potevamo parlare già

otto mesi fa e invece, ne stiamo parlando che si deve fare, vi spiego perchè: progettazione San Marco – Saggese, c'è il progetto di massima, si vanno ad individuare i quattro compartimenti, gli uffici proposti, nella fattispecie il Dirigente Urbanistico e il Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria, ci mettono tre mesi per statuire l'incarico ai professionisti, tre mesi in cui potevamo avere già i progetti definitivi, tre mesi che ci avrebbero permesso di mettere a gara, agli inizi di settembre queste cose e riqualificare due aree importanti quali quelle San Marco – Saggese.

L'Ufficio Patrimonio, abbiamo spostato l'ufficio da un dirigente all'altro, abbiamo previsto l'allargamento dell'Ufficio Patrimonio, abbiamo detto al Dirigente competente di verificare, asetticamente i curriculum della short list, per verificare chi di quella short list aveva i requisiti per entrare all'Ufficio patrimonio, senza interferenza alcuna della politica, sono emersi due nomi, scelti dal Dirigente, avulsi da qualsiasi indicazione politica e, che cosa accade? Per contrattualizzare quei due dirigenti: Otto mesi. Allora, non me ne voglia il Sindaco, quando metto in discussione il problema del governo della macchina, perchè su queste cose si deve intervenire. Abbiamo rimodulato l'Ufficio Urbanistico, una grande battaglia personale del Sindaco, contro pure qualche persona della sua maggioranza, in questa battaglia ha avuto ragione! Abbiamo allargato l'ufficio, abbiamo fatto nuove assunzioni, però caro Sindaco, da dicembre, non si conta, da gennaio ad oggi concessioni edilizie non se ne contano, oggi mi dicono che stanno per uscire 8-9, forse 10, mi domando, perchè contemporaneamente 8-9-10 concessioni e non potevano fare una due mesi fa, un'altra tre mesi fa, etc., perchè questo fatto di portarle tutte adesso? Sono cose che chi è abituato alla verifica e all'analisi di certe dinamiche qualche interrogativo se lo pone e qualche interrogativo diventa pure interrogativo che inquieta.

Il braccio di ferro continuo sul cimitero, rispetto ad una linea amministrativa che non sembra trovare riscontro nella linea del tecnico, bisogna intervenire! Noi ci dobbiamo appropriare di una delle due funzione che è propriamente nostra, la funzione di indirizzo e da lì non c'è tregua, non si torna indietro.

Vogliamo entrare nel merito di un Ufficio di ragioneria che, di concerto con i dirigenti competenti fa accumulare debiti per 1 milione e 6, creando un danno enorme in capo all'Ente per gli interessi da pagare, perchè queste proposte, mi riferisco in modo particolare a quelle del 2012, non sono state formalizzate ed hanno continuato a produrre interesse fruttifero al tasso dell'8,5%? E' su questo che ci dobbiamo interrogare.

La politica del personale, allarghiamo gli uffici, abbiamo due unità all'85% che dal 1 gennaio potevano passare al 100% e ad oggi ancora l'Ufficio del personale ritarda e, qual è il motivo? Non è dato di sapere. Eppure teniamo due unità, valenti mi dicono, all'85% invece che al 100%.

Tutte queste cose, collegate le une alle altre, le posso anche immaginare come un disegno politico ordito dalla macchina burocratica finalizzato a rallentare, a creare problemi all'Amministrazione. Vedete, consiglieri mi riferisco in modo particolare ai consiglieri che ho di fronte, questo problema può valere per voi da qui a qualche anno e io non credo che voi vogliate scontrarvi con qualcosa del genere, perchè per tutti voi conosco i rapporti personali con questa macchina burocratica, prossimi allo zero venendo dalla parte negativa. In questo dobbiamo cogliere una sfida in simbiosi, poi condanniamo il bilancio, ove ritenete opportuno o condannate le scelte di visione della città, di gestione della città, ove lo ritenete opportuno, ma su certi momenti qualificanti credo che una intesa vada trovata.

Le politiche sociali, veniamo alla nota più dolente, mi domando come è possibile che una gara bandita nell'agosto 2014 per servizi alla persona, ancora oggi, agosto 2015, un anno, non si è chiusa e nel frattempo per talune cooperative, per taluni fornitori di questo servizio si è dovuti procedere alla proroga che vanno a gravare sui bilanci dei Comuni dell'Ambito. Ma vi è di più, di questa gara ho estratto taluni verbali e la cosa che mi ha lasciato sgomento, interdetto, impalato è come un dirigente, nella fattispecie il Dirigente del Comune di Afragola, nel valutare le proposte che stavano sul tavolo, in qualità di membro della Commissione, avendo a disposizione un range da due a cinquanta, valuta la proposta ZERO, proposta che poi risulta aggiudicataria del servizio. Rispetto ad altri quattro Dirigenti che hanno valutato quella stessa proposta in un range che va dal 47 a 50. Allora, pongo una domanda della quale me ne assumo la responsabilità: è un uomo di equilibrio, un uomo che si comporta in questo modo? Sindaco lei fa il Professore, ha a che fare con il mondo accademico, lei si ricorda mai che lei personalmente o qualche suo emerito collega ha messo zero ad uno scolaro? A scuola dove andavo io c'era una leggenda metropolitana che uno prese zero, ma si diceva che era salito sulla cattedra e aveva fatto la pipì sui registri del professori, là non ci voleva lo zero, là ci voleva la mazza! Che cosa facciamo? A questo stesso dirigente gli permettiamo di spendere altri 900 mila euro, non avendo chiusa quella precedente se, per amore della verità, non la chiudono stamattina, la domanda è: quel Dirigente ha dimostrato doti di equilibrio rispetto ad una valutazione di zero? Quello stesso Dirigente non manda gli anziani in gita l'anno scorso, doveva mandare gli anziani in gita quest'anno entro maggio, forse li prende ad ottobre, ma che li portiamo a prendere la bronchite a questi anziani ad ottobre.

Quello stesso Dirigente che doveva fare i pacchi natalizi che sono diventati pacchi pasquali, vi sembra un governo della macchina questo? Questi signori quando lo pagano il prezzo della loro inefficienza?

La sfida che lancio al Sindaco, al quale riconosco la buona fede, anzi in verità ho avuto momenti di scontro aspro con lui, perchè gli ho messo in discussione lo stile, il metodo al quale egli si richiama,

che è il metodo che cerca di essere il più asettico e distaccato possibile dalle dinamiche, un metodo che, evidentemente è stato colto come un momento di debolezza da taluni burocrati e, credo che sia giunto il momento che il Sindaco metta sul tavolo la sua autorità ed autorevolezza, evidentemente ispirandosi, non l'ha voluto certo lui, a metodi diversi.

Io sono convinto che da questo bilancio, da questa sera, scaturiranno una serie di novità che saranno certamente il volano di sviluppo di un'Amministrazione seria, di un'Amministrazione sana, che finalmente sta interagendo con un'opposizione che in maniera lenta, ma inesorabile, sta uscendo dal proprio guscio e per certi aspetti sta incidendo sulle scelte dell'Amministrazione. E, un grazie particolare va al consigliere Giacco che, in maniera paziente, aspetta, l'unico insieme al consigliere Pannone, la fine dei Consigli comunali, qualche volta dà filo da torcere, qualche volta ha fatto qualche proposta che è stata recepita. Allora, se questo è lo spirito di massa, noi ci stiamo, poi c'è lo spirito delle parti politico e ci sta pure quello, anzi ci deve stare pure quello, però mi dovete consentire e mi dovete consentire e mi deve consentire in questo caso il consigliere Tuberosa, lo spirito giovane, fresco che lo caratterizza deve pure mediarsi con il senso della responsabilità del ruolo che riveste. Di non cadere facile preda degli applausi del centro destra, i suoi riferimenti sono degni di apprezzamenti, io personalmente in uno dei Consigli comunali annuncio, come gruppo di viso aperto, un ordine del giorno nel quale recepire quegli emendamenti e impegnare il Consiglio comunale alle prossime scritture di assestamento a verificare, ove gli emendamenti sono compatibili con la politica di bilancio e, ove hanno l'apposita copertura di bilancio, a vedere quali di quelli emendamenti possono diventare propri di questo Consiglio comunale, e, quindi possono portare al raggiungimento degli obiettivi indicati.

Mi riservo di annunciare il mio voto favorevole nella dichiarazione di voto finale e, voglio ringraziare il lavoro svolto dall'Assessore Trotta che, spesso percepiamo come un corpo estraneo semplicemente perchè risponde più alla logica del tecnico che della politica. Voglio ringraziarlo perchè spesso si isola nelle sua stanze, ma ancora una volta oggi ha dimostrato che nulla passa inosservato, almeno per quanto riguarda il settore di suo riferimento. Ci dispiace che la cosa sia giunta tardiva, purtroppo tardivi sono stati gli emendamenti e, purtroppo, farraginoso e lungo è stato il percorso che quegli emendamenti hanno dovuto fare per quanto riguarda sia una valutazione di ordine tecnico che ragionieristico. Al momento credo di finire qui e mi riservo un prossimo intervento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, chiede la parola il consigliere Caiazzo, grazie.

CAIAZZO ANTONIO: Grazie signor Presidente, chiedo scusa per prima, però purtroppo ho sentito l'intervento di una persona che sta in aula che, mi consente, non la conosco, non so cosa ci faccia in aula. Il consigliere Giustino che mi sfidava a parlare del bilancio, devo ricordare al consigliere Giustino che il bilancio è una materia molto complicata, l'abbiamo vista con attenzione, mi sono spesso confrontato con il consigliere Tuberosa, perchè vi devo dire la verità, leggendo questo bilancio ci sono delle voci, anche dettate dell'inesperienza, sono due anni che faccio il consigliere comunale e non riesco a recepire. Al consigliere Giustino, al quale va la mia stima, siamo amici e quest'amicizia è dettata da un rapporto di stima, di affetto, però la stima che ho avuto nei suoi riguardi che arrivata da interventi molto seri, concreti di quando stava tra i banchi dell'opposizione. Al consigliere Giustino voglio ricordare che sono due anni che lui e la sua maggioranza sono forza di governo, lui oggi ha puntato il dito contro i dirigenti, al consigliere Giustino che ha fatto un intervento corposo, serio, sotto certi punti di vista pure condivisibili, ma al consigliere Giustino vorrei ricordare che lui da due anni a questa parte è forza di governo, da due anni a questa parte ha la responsabilità di gestire un settore, tramite una persona nominata da lui all'interno della Giunta, da due anni gestisce le politiche sociali, poi viene qua e punta il dito contro i Dirigenti, contro questa vecchia Amministrazione che, lui dice, ancora oggi ha il potere di mettere in difficoltà. Io penso che dopo due anni, alla città a questo Consiglio comunale, recepiamo solo un messaggio negativo da parte di questa macchina comunale che, dopo due anni, poteva tranquillamente cercare di indirizzare, la politica ha funzioni di indirizzo, volevo ricordare che i vostri assessori, perchè poi la colpa non è solo di Giustino, avete gli assessori, controllate l'operato dei dirigenti, i dirigenti sono sempre pagati con i premi di produzione, i dirigenti sono sempre blindati nelle posizioni standard all'interno della macchina comunale. Mi pare di sentire l'avvocato difensore di questi signori che oggi verranno a votare questo bilancio, nonostante tutto e nonostante tutto quello che dicono sui marciapiedi, nei bar, oggi vengono, voteranno il bilancio e si sentono protetti da Giustino che interviene difendendoli a spada tratta, però intervenendo contro i Dirigenti, contro tutti, dimenticandosi che sono due anni che è forza di governo. Oggi, nei corridoi, nei bar, si sentiva: "Questo è l'ultimo bilancio che voteremo a Tuccillo, questo Tuccillo o cambia dirigenti o va via, o cambia gli assessori tecnici o va via", non è niente vero, voi oggi state qua, voterete il bilancio perchè è nel vostro diritto, ma smettiamola di puntare il dito contro qualcosa, contro qualcuno, quando poi non avete la forza politica istituzionale di confrontarvi con questi dirigenti, ormai è retorica, in questo Consiglio comunale si parla sempre e solo dei dirigenti, però mai anche con il nucleo di valutazione. Lo dissi nel primo Consiglio comunale, il nucleo di valutazione è illegittimo, per quello che mi riguarda il nucleo di valutazione dovrebbe essere eletto dal Consiglio comunale e non nominato, all'interno del nucleo di valutazione ci hanno messo amici di partito,

*****Afragol@net*****

giusto per premiare qualcosa o qualcuno, questi componenti del nucleo di valutazione da due anni, sono due anni, che danno il massimo ai dirigenti. Allora, oggi si potrebbe scrivere una pagina importante della città se alcuni di voi prendeste coscienza davanti a questo fallimento che oramai, dopo due anni, le cose non funzionano, il consigliere Tuberosa, per evitare di metterlo in difficoltà non ci parlo, ma fatevi coscienza del suo comportamento, di quello che sta facendo, io l'ho detto l'altra volta in Consiglio comunale, cambiando le parti non so se avessi avuto il coraggio di fare quello che sta facendo lui. C'è qualcosa che non va, i rifiuti sono sotto gli occhi di tutti, per quanto riguarda il PIU' Europa i fondi li avete persi, avete conservato qualcosa dei fondi PIU' Europa per far qualche strada e qualche rotonda, ma alla fine questi soldi che servivano per integrare il centro storico con la città sono stati buttati. Il piano traffico è sotto gli occhi di tutti, per arrivare da un capo all'altro di Afragola ci si impiega più di un'ora, la Polizia Municipale non ha un assessore, non ha un dirigente, queste sono tutti elementi negativi che arrivano sui marciapiedi e se a qualcun di voi passa per la coscienza di prendere consapevolezza di questo fallimento dell'Amministrazione Tuccillo, anche perchè oggi se cinque di voi votano contro questo bilancio, chiuderemo una pagina negativa della storia di Afragola che da venti anni occupa questo territorio, io penso che ci sia bisogno di rinnovamento, certo con l'esperienza ma abbiamo bisogno di un'alternativa per la città, perchè questa città non può più aspettare e non può più fare dei passi indietro, rispetto a degli interessi personali, perchè vi ricordo che avete vinto una campagna elettorale puntando sempre il dito contro questi dirigenti, avete cominciato in campagna elettorale e state ancora qui in aula a puntare il dito contro i dirigenti, contro gli incarichi, è quello che sapete fare meglio, vengono accontentati gruppi di consiglieri comunali, dando degli incarichi, qualche volta anche meritevoli, perchè apprendo che con enorme gioia che ex assessori di amministrazioni di centro destra prendono incarichi, però tutto questo, mi rivolgo agli amici che quotidianamente ci confrontiamo in Commissione, puntavano il dito contro lo sperpero degli incarichi, io penso che nulla è stato fatto rispetto al passato, anzi siamo sulla stessa lunghezza d'onda, stiamo facendo le stesse cose, le uniche persone che ci rimettono sono i cittadini, io ne approfitto della presenza del consigliere Giustino che era fuori quando sono intervenuto, per ricordarti caro Giustino, la stima e l'onore della tua amicizia dettata anche dalla tua verve di difendere quest'Amministrazione, di mascherare quello che tutto non va, però mi ricordo che quando non ero consigliere comunale, venivo a sentire i tuoi consigli comunali, sempre con lo stesso entusiasmo, forse un po' in più, ma il contenuto, caro consigliere Giustino, te lo dico con affetto, quando facevi l'opposizione rispetto ad oggi, non è cambiato di una virgola. Ti volevo ricordare che sono due anni che sei forza di governo, che hai un assessore in Giunta che dovrebbe difendere gli interessi dei cittadini e fare da contrappeso a quella burocrazia che tu dici che quotidianamente ti mette i bastoni tra le ruote.

Io ho letto il bilancio, ho avuto difficoltà, anche se dal tuo intervento ho sentito una difesa a spada tratta contro questa Amministrazione, puntando il dito contro i dirigenti, però anche da parte tua mi aspettavo, data l'esperienza, un intervento più preciso sul bilancio, io ho letto il bilancio con qualche difficoltà e posso ritenermi soddisfatto di votare contro questo bilancio che sarà, come sempre negativo, un bilancio che guarda gli interessi di qualcosa e di qualcuno e che va purtroppo e sempre contro la città di Afragola e contro questi cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo, la parola al consigliere Concas, chiedo al vice Presidente Fusco di assumere la Presidenza per pochi minuti, mi devo allontanare. Prego consigliere Concas.

CONCAS VINCENZO: Sarò breve, volevo solo mettere in evidenza che in questo consenso che fare il consigliere comunale, mettere piede sulla casa comunale ad Afragola non è assolutamente facile. Fanno i consiglieri comunali, diventano consiglieri comunali, solo i più forti, se non ci stanno i consensi qua il piede non ce lo metti, ed è difficile qua fare il consigliere comunale, prima era un prestigio, prima era addirittura un onore, adesso dopo sacrifici, preparazioni, gente che si è preparato per cinque anni una campagna elettorale, non è che domani mattina mi candido e dopodomani vado a fare il consigliere, io penso che è più difficile il ruolo in campagna elettorale di un consigliere comunale che di un candidato Sindaco, che ha quasi ottocento persone che lo votano. Il consigliere comunale è solo, come un cane, vai nelle case a chiedere un voto, un consenso, poi quando ti hanno dato quel voto certamente è una moneta. E' più facile per un Sindaco che cammina ma ha ottocento persone che lo votano, il consigliere comunale è solo, dopo è triste, una volta che circoli per la casa comunale e ti accorgi che un tempo mi ricordo che i vigili quando vedevano un consigliere comunale per strada lo salutavano, quando i dipendenti comunali vedevano un amministratore, c'era un senso di rispetto maggiore, una cosa che adesso si sta affievolendo, perchè sta mancando il senso della squadra, sta aumentando quel senso di leaderismo, che secondo Churchill ogni tanto diceva: "Questa è la strategia, ma i risultati?" Questa strategia ad oggi, quali risultati ha dato? Allora uno si rende conto, come voglio dire anche all'amico Tuberosa, ma non solo a Tuberosa, che oggi non è più il momento di stare soli, se quell'emendamento lui l'avesse presentato in maggioranza, certamente lo avremmo approfondito, lo avremmo guardato, è una cosa che è stata presentata là, ha le sue ragioni che certamente ne terremo conto, tant'è che l'assessore Trotta metteva in evidenza delle cose che già io avevo posto e avevo avuto delle risposte, però diciamo che il giovane e il vecchio parlano lo stesso linguaggio e in questo ci dobbiamo incontrare. Noi ci siamo detti più volte che il Sindaco Tuccillo, si è trovato quattro pilastri di cemento armato, impiantati nel terreno, messi dalla precedente amministrazione, questi tre pilastri di cemento

armato, che sono inamovibili sono: il Più Europa, la GESET, la Nettezza Urbana e i Dirigenti, per cui noi che cosa vogliamo fare adesso? Noi vogliamo pensare a questa gente che sta qua senza lavoro, di cui il Sindaco, stamattina appena entrato se4 ne è visti tre o quattro vicino, ma lui che può fare, mica è il Padre Eterno? Gli hanno chiesto il lavoro, e chi non ha il lavoro oggi è una cosa triste, io non ne ho idea, ma mi rendo conto che è una cosa triste, dove le depressioni stanno aumentando fortemente e noi vogliamo venire qua a fare le sceneggiate, a fare chiacchiere, ed interventi a vuoto e dobbiamo pensare che teniamo una responsabilità, quelli vogliono lavorare, è venuta la TAV, si è aperto un cantiere, sono aperte le speranze, parliamo di queste cose, parliamo che noi qualcosa dobbiamo migliorare caro Sindaco, noi stiamo dicendo che noi possiamo e dobbiamo migliorare. Se io sto con quest'Amministrazione io ci devo stare, però da consigliere comunale devo portare dei consigli per migliorare la performance di quest'Amministrazione, perchè se io mi metto qua ad elencare o contro un dirigente o contro altro, io so che l'assessore Trotta è una persona di fiducia del Sindaco, il quale è fortemente in relazione con il Dirigente, sono sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda. Se il Dirigente sta in ferie, perchè è un accordo preso con il Sindaco, il Sindaco ha fatto un programma per evitare quello che è successo l'anno scorso, dove il Comune rimase sguarnito, è un programma fatto con il Sindaco, una volta fatto il bilancio, ora la presenza di questa persona, c'è o non c'è basta! teniamo l'Assessore che ne risponde lui politicamente in tutto, perchè se devo prendere la falce con otto dirigenti, non so da dove devo cominciare, certamente le difficoltà, questo Sindaco ce l'ha, allora dobbiamo stargli vicino e risolvere le cose, perchè stare vicini al Sindaco è importante, perchè se gli stai vicino e gli fai i guai, allora di cosa stiamo parlando, chi sta vicino al Sindaco si deve porre bene, perchè rispecchia la sua immagine. Io devo spendere una parola, in coscienza la devo dire, l'unica cosa bella che ha il Sindaco, nella sua Segreteria, sono le segretarie che le stanno vicino, sono cortesi, preparate, serie, ed è la prima volta che mi sono complimentato con loro e lo voglio fare pubblicamente.

Io vedo ancora un registratore, dove il funzionario, l'addetto, quando terminerà il Consiglio, se ne andrà in ufficio e comincerà, con il registratore a sentire la voce, poi trascrive, poi torna indietro, poi trascrive e qualcuno ha chiesto anche la 104, perchè ha detto che con l'udito non ce la fa più! Allora, assessore, è un consiglio, Pannone ha parlato di regole, chiaramente le regole, io davanti alle regole alzo le mani, mi sono dimesso da capogruppo per le regole, le ripristineremo e so che sarà fatto quanto prima. C'è un magnetofono, uno strumento che permette in automatico di trascrivere e stampare ogni cosa buona e ogni sciocchezza che diciamo in questo posto, è inutile che loro stanno là a trascrivere con la cassetta, costa 300 euro al mese, sono sciocchezze, però al Sindaco queste cose bisogna dirle, chi lo sa e non riferisce, secondo me non lo ama!

Dobbiamo vedere di investire, certo si è parlato di tagli alla spesa io ho parlato, in maggioranza, all'interno del partito, della spending review, questa volta è stata fatta, mi sono informato di tagli per due milioni e otto, sono stati tagliati due milioni e otto, di spese che erano inutili, spese inutili che ci siamo portati per anni, stavolta li abbiamo tagliati. Oltre ai tagli e oltre alle tasse, perchè qualcuno ha parlato dell'aumento dell'IMU, delle pertinenze, però o tagliare o tassare non ha senso se non facciamo investimenti, se non facciamo investimenti è inutile, noi taglieremo e investiremo una vita intera, ma questo paese non svilupperà se noi teniamo l'immondizia per strada e su questo poi dovrà decidere il Sindaco e non si parla mai, mai per avere ad Afragola un centro di compostaggio, ne ho parlato l'altro giorno con Fulvio Buonabitacolo dice, Presidente alla Regione addetto all'ambiente, una domanda mi ha fatto: lo spazio lo tenete? Sì! Allora si può fare, nel senso che un centro di compostaggio porta un 50% di risparmio sulle bollette e possiamo prendere umido anche da un altro Comune, ma un solo Comune, l'umido, che per portare il compostaggio in una zona decentrata di Afragola, dove i cittadini quei camion non li vedrebbero proprio, perchè passerebbero via San Paolo, per cui noi un centro di compostaggio dove quest'umido verrebbe digerito e ci porta una diminuzione di un costo enorme, di una tassa, ci aiuterebbe ad avere una città più pulita, secondo me una proposta del genere pure loro la voterebbero, anche l'opposizione, si tratterebbe di investire, però una domanda va fatta: Afragola è presente nel protocollo della terra dei fuochi? Sì. Allora, ogni iniziativa è possibile metterla, noi siamo stati costretti dalla regione Campania ad aumentare del 9%, erano quasi 10 anni che le tariffe non venivano toccate, io lo ripeto di nuovo a chi fa solo chiacchiere qua dentro, noi acquistiamo 7 milioni e 4 di metri cubi di acqua e ne fatturiamo 3 e 800, questo che significa, che qui 3 milioni e 800 mila metri cubi li paghiamo come se fossero 7 milioni e 4, perchè c'è la questione Casoria, quello è un problema da risolvere, perchè il Sindaco di Casoria, l'Amministrazione di Casoria riscuote da quei cittadini di via Volturmo, via po', ecc., centinaia di famiglie, regolarmente il canone, però che fa il Comune di Casoria, non dà a Cesare quello che è di Cesare, non versa al Comune di Afragola, quello che ci deve dare. Sollecito, per la seconda volta, di mettere nella zona di via Oberdan un rubinetto, se non pagano allora si chiude l'acqua, perchè noi non possiamo assolutamente permetterci il lusso di pagare per quello che prendono da parte nostra. Queste sono le proposte per migliorare una città, queste le cose che dobbiamo mettere in campo, perchè ai Dirigenti poi ci deve pensare il Sindaco, perchè non ci stanno Dirigenti di serie A e Dirigenti di serie B, qua c'è un dirigente che ha sbagliato per tre volte la gara delle buste della spazzatura e i cittadini di Afragola stanno senza le buste. Quando il Sindaco ha dato disposizioni: allora le compreremo a danno, e questa gara non viene fatta bene, ci sta una rotonda pericolosissima caro Sindaco, lo voglio dire pubblicamente, perchè un fatto che successe 15 anni fa nelle Salicelle, dove io sollecitavo il Sindaco Salzano a chiudere un

incrocio, perchè c'era un pericolo, io fui inascoltato, nelle Salicelle dove adesso ci stanno dei newjersey a terra, per chiudere quell'incrocio, alla fine, una settimana dopo che io lo avevo detto in Consiglio comunale, morirono due amici miei, marito e moglie, in quell'incrocio, furono presi in pieno in un scontro e il Sindaco, il giorno dopo mise i newjersey, ma io voglio dire che c'è una rotonda pericolosa, sulla strada sannitica al confine tra Afragola e Cardito, dove molti non vedendo lo spartitraffico a terra vanno tutto al contrario, là bisogna immediatamente intervenire, è un consiglio questo Sindaco, di un consigliere comunale, non è una critica, assolutamente non lo è! E' venuta Campania Ambiente e ci ha dato 2 milioni e 800, non in soldi, ma in strumenti, in risorse umane, ha fatto una separazione, dietro alla motorizzazione ha messo da una parte tutte le gomme, da una parte tutti i frigoriferi, da una parte tutte cucine, adesso è possibile sollecitare il Dirigente, perchè quella roba da lì va tolta, da dietro la motorizzazione, dove c'è anche una montagna di gomme, qualcuno che possa incendiarle e riempire Afragola di diossina. Voglio ricordare al Sindaco che io in questo momento sto denunciando questo fatto che è grave. In questo momento mi viene in mente di mettere in mezzo l'amore per la città, perchè amministrare significa amare, non è che posso amministrare solo per il fatto di prendere uno stipendio, io devo anche amarla la città e l'amore esce da queste cose qua.

Tuberosa si riferiva al bando dei beni confiscati, quel bando è pronto, deve essere pubblicato. Chi sta vicino al Sindaco deve pubblicarlo quel bando, altrimenti non vuole bene al Sindaco!

Ho saputo che è dal 2012 non si è saputo l'IMU che l'ha pagato, chi non l'ha pagato, ci stanno degli arretrati e chi deve gestire tutto questo. Noi dobbiamo investire? Che significa? Investire significa anche risparmiare, io l'altro giorno ho assistito ad un pagamento di 250mila euro alla GESET, quindi erano 130 per l'ultimo trimestre 2014 e 130 per il primo trimestre 2015. Facendo i conti la GESET ci costa 700 mila euro l'anno. Ora, si deve decidere gli arretrati IMU chi li deve gestire gli uffici? La dobbiamo rifare? Noi su questa GESET ci vogliamo chiarire una volta e per sempre. Deve rimanere? Il Sindaco non ha bisogno di ruffiani, io devo mettere in evidenza la bravura che hanno avuto 4 consiglieri comunali, mi sono piaciuti, devo fare loro un vanto pubblico, perchè sono stati capaci e sono gli unici ad avere un gruppo. Allora, io mi devo complimentare con Carmine Di Mauro con Falco, Castaldo, Perrino e la Porroni, perchè è l'unico gruppo vero esistente, in questo momento è l'unico gruppo che può determinare qualcosa, nel bene e nel male. Quello che io auguro è che venga pure presa in evidenza una nota che hanno fatto i Revisori dei Conti che hanno detto che dal bilancio di previsione si evince che tra le entrate eccezionali sono previsti euro 1.780.680 come contributo rilascio permessi a costruire. Io sono stato al Comune di Casoria, l'altro giorno, da gennaio a luglio, cara dott.ssa Como, quell'ufficio ha rilasciato 251 concessioni, da gennaio a luglio, Sindaco da gennaio a luglio, noi come Comune di Afragola, 11 permessi. Allora, noi ci troviamo

adesso, perchè poi lo ascolto, quando Renzi o De Luca dice che non dobbiamo perdere neanche un minuto, quelle cose le dobbiamo far, dobbiamo sburocratizzare l'ambiente e gli uffici, perchè i tempi dei cittadini, loro non lo vogliono perdere più il tempo, non è uguale ai tempi della politica, noi della politica abbiamo tempi più lunghi, è possibile rapportarci ai tempi dei cittadini? Ci stanno imprenditori, stamattina li ha visti il consigliere Montefusco, sono venuti due imprenditori, che dicono che devono operare, devono lavorare, perchè noi lo impediamo? Qual è il mistero? Lo voleva sapere da me e dal consigliere Montefusco, perchè noi rappresentiamo l'Amministrazione, giustamente lui ci ha messo in croce là fuori, chiedendoci perchè non parte l'economia? Perchè non la mettiamo in moto. Noi siamo disponibili, noi siamo a vostra disposizione questo voglio dire, per cui mi auguro e termino qua il mio intervento anticipando il mio voto personale favorevole a questo bilancio con la speranza di momenti migliori, che noi possiamo veramente crescere, con la speranza che possa nascere una squadra anche da parte nostra e che il Sindaco non lavori mai per dividerla. Chiudo così augurando al Sindaco anche buon onomastico.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Concas. La parola al consigliere Fusco.

FUSCO RAFFAELE: Buongiorno a tutti, Presidente il mio intervento sarà molto breve, prima di tutto saluto il Sindaco, gli assessori, i consiglieri comunali, gli addetti. Sindaco, io mi rivolgo a te che sei il capo dell'Amministrazione, come ho sempre fatto, vedo che tutti i consiglieri comunali, invece di parlare del bilancio stanno facendo il processo alla maggioranza. Io voglio fare solo una domanda, una provocazione, ma quando fate le riunioni di maggioranza, di cosa parlate? Vedo che ognuno viene in Consiglio comunale e si sfoga con il Sindaco, mettendo in atto i problemi che ci stanno, mi rivolgo a Concas che è espressione del maggior partito di Afragola, a questo punto se fate le riunioni prima del tempo, non capisco perchè in Consiglio comunale ognuno fa la sviolinata al Sindaco, chi in una maniera, chi in un'altra, sono fatti vostri, siete maggioranza, noi facciamo l'opposizione, come dice Giustino noi dobbiamo essere da stimolo a voi. Però caro Giustino ci può essere anche lo stimolo al contrario, stando così, facendo politica territoriale per la strada possiamo fare più opposizione facendo chiacchierologia qua dentro e alla fine quando torniamo a casa, come dice Aniello Baia, la moglie gli domanda che cosa avete fatto, di cosa avete parlato? Io voglio essere concreto Sindaco, del bilancio è inutile parlarne, noi stiamo parlando da due anni e diciamo sempre gli stessi problemi, Concas sta parlando della rotonda sulla strada Sannitica, la conosco bene quella questione, perchè facemmo l'incontro con il Sindaco e l'Assessore di Cardito per modificare quella problematica, io sto qua, posso essere utile come esperto della materia, posso risolvere qualcosa, però mettiamoci in moto per risolvere qualche problema alla città, l'assessore Trotta è

stato bravissimo nella sua esposizione, purtroppo i tagli ci sono stati, ma non possiamo giustificarci così caro Sindaco, bisogna dare una svolta a settembre, perchè la città sta morendo, non lo dico io, basta camminare per strada, il problema della spazzatura Giustino diceva che era la ditta che non funziona. Poi so che domenica sei venuto sulla zona ti sei fatto un giro e le cose sono andate meglio, allora due sono le alternative, gli assessori non funzionano? Mi dispiace, sono consiglieri comunali dimessi, ebbene gli si dà la cultura, lo sport e gli toglie la spazzatura. L'assessore Affinito, io gli voglio bene, ma ripeto, non ci stanno i cestini come diceva Tuberosa e altri problemi, bene, gli togliamo qualche delega! Ma qualcosa bisogna farlo, per rispetto dei cittadini che ci hanno votati, non lo dico come opposizione ho fatto un esempio, posso anche parlare dell'assessore Trotta, del vice Sindaco Giglio, parlava dei dirigenti che avevano boicottato per la gita, ma ho capito, ma tu fai l'assessore, alza la scrivania e crea il problema, sii più presente negli uffici e vedi che le cose funzionano, perchè quando il Sindaco è venuto su Afragola, poi le cose sono cambiate, la spazzatura c'è di meno, significa che ha dato una mossa! Diamo una mossa, non ci mettiamo qua ad ore intere rompiano i timpani alle persone e diciamo sempre le stesse cose, io scarico a te, tu scarichi a me, diciamo sempre le stesse cose tutti i giorni, non è più possibile caro Sindaco, se a settembre facciamo qualche altro Consiglio comunale e diciamo le stesse cose, io abbandono l'aula Presidente, mi conviene stare per la città, così risolvo qualche problema. Venire qua dentro e non portar niente a casa è umiliante come consigliere comunale mi sento proprio offeso, nei confronti dei cittadini. Per le strade, la pubblica illuminazione non sta funzionando, nelle Salicelle si stacca sempre il contatore, abbiamo tagliato, ma per le cose essenziali dobbiamo risolvere caro assessore Trotta, io capisco il taglio, ma ci stanno dei servizi che noi dobbiamo dare alla gente che non ci chiedono niente, ci chiedono le strade pulite, il taglio del verde, in alcune strade ci siamo dimenticati di far la potatura, la villa Comunale è chiusa, ma perchè per la problematica dell'acqua? Già avevamo fatto a suo tempo un intervento per vedere quali erano buoni, ora sta chiuso, la gente dice che in questo momento con questo caldo, c'è un po' di frescura li sotto, abbiamo chiuso la villa comunale, lo so è pericoloso, perchè gli alberi cadono, ma abbiamo fatto un'indagine prima ed ora abbiamo la villa comunale chiusa, questo dicevo prima. Non mi dilungo più, è inutile, do la solidarietà a Tuberosa che ha avuto il coraggio di dire tutte quelle cose, ma non lo teniamo così, io sono stato in Commissione con lui, abbiamo lavorato tantissimo, mi sento offeso anche io come componente della Commissione, abbiamo fatto un sacco di verbali e non si risponde. Allora, le Commissioni a questo punto, non le facciamo più, altrimenti facciamo come Tuberosa, un lavoro fatto per due anni e poi lo mettiamo in un angolo, non è corretto, anche il nuovo Presidente della III Commissione, Petrellese, ieri mi ha chiamato e mi ha chiesto se volevamo fare qualcosa, io mi auguro che sia più bravo di Tuberosa, speriamo, così vediamo la differenza tra i due Presidenti. Il

mio voto, ovviamente, sarà negativo per quanto detto innanzi e mi riservo di intervenire dopo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fusco, chiede la parola il consigliere Manna, prego.

MANNA CAMILLO: Buongiorno a tutti, per la verità l'intervento che faccio è più per puntualizzare certe situazioni che si sono avute in Consiglio comunale e pure per ribadire delle cose dette dall'opposizione, parto da questo, innanzitutto nei confronti dell'assessore Trotta, a me non mi è sembrato che Trotta sia stato nervoso nell'esplicitazione dell'argomentazione, anzi, personalmente, se la devo dire tutta, a due anni di distanza mi pare che mai come questa volta Trotta sia sceso un po' con i piedi a terra, umanizzando un po' il suo ruolo e quell'atteggiamento che lui ha avuto è stato quello di una persona che si è spogliata dal problema tecnico, ma bensì ha voluto con più fermezza dire: io qua ci ho messo anche del lavoro, della passione nel far combaciare questi numeri e portare un risultato a casa che era quello di evitare l'aumento delle tasse e di offrire comunque un servizio accettabile ai cittadini, perciò questa è una situazione che mi sembrava andasse puntualizzata. Per questo io sono soddisfatto dell'esposizione e sono anche soddisfatto per la risposta che ha dato al consigliere Tuberosa.

In merito poi al consigliere Tuberosa, se qualcuno ha ascoltato, io penso di averlo fatto con discreta attenzione, lo svolgersi di questo dibattito, uno si rende conto che parlano due persone della stessa maggioranza, due persone che sono state elette ed hanno preso voto nella coalizione del sindaco Tuccillo che è risultato eletto alle elezioni scorse. Allora, ti rendi conto che parla Tuberosa e pone dei problemi, per quanto reali, condivisibili, ma a mio avviso, dando un taglio eccessivamente spigoloso, cercando di voler trovare per forza di cose qualche falla da qualche altra parte, poi senti l'altro consigliere comunale, senti Giustino, perchè mentre Tuberosa dice che ci sono una serie di cose che non vanno, dalla pista ciclabile ai terreni confiscati alle organizzazioni malavitosi che non vengono assegnati, il canile, per quanto riguarda il costo dei giornali, per chi ascolta questa situazione, alla fine dice, effettivamente perchè uno non può o non deve condividere questa situazione, per questo dicevo, che le risposte che ha dato l'assessore Trotta penso che hanno soddisfatto, se non totalmente in parte, anche perchè probabilmente molte di quelle sue osservazioni erano relegate non in un capitolato che si può o si potrebbero modificare, ma molti erano conti capitali e non conti correnti, scusatemi se faccio anche qualche difficoltà, non sono materia mia. Sentire solo Tuberosa sembra che qua nulla vada bene, alla fine chi distrattamente ascolta questa situazione sembra che ci siamo tutti a grattare la pancia, poi ascolti l'intervento del Giustino il quale, giustamente rivendica ciò che ha fatto quest'Amministrazione a partire dalla sopravvivenza

del Più Europa, all'inizio dei lavori collegati alla TAV per quanto riguarda S. Marco – Saggese e, altre procedure che stanno in essere. Allora, tu ti chiedi chi ha ragione in questa situazione, dov'è il problema, dove sta l'arcano mistero che alla fine fa dire delle cose così dicotomiche, controverse, a persone che fanno parte della stessa maggioranza o perlomeno sono state elette nella stessa maggioranza, io dico che fondamentalmente, non perchè voglio fare il Salomone di turno, hanno ragione tutti e due, il problema è porsi, è un problema culturale diverso di come uno vede le situazioni, il fatto che il consigliere Tuberosa ponga tutte quelle problematiche fa parte della sua cultura, molto spesso ragiona come se l'Amministrazione avesse più i connotati di un amministratore delegato di una società privata, piuttosto che invece quello di una pubblica Amministrazione, dove ci stanno tutti questi cavilli. Pure a me ha fatto male quando abbiamo perso i fondi quando il dirigente ha perso i fondi per l'energia alternativa della Marconi, quando è successo ciò non mi sono lamentato del fatto che il Dirigente abbia sbagliato questo progetto, è che la sfortuna di Tuberosa è stata quella di non trovare nessun Dirigente che avesse un po' di sensibilità culturale che gli avrebbe consentito di fare quel progetto a prescindere da chi l'avesse proposto! La cultura di pensare che se noi avessimo fatto un'energizzazione alternativa sull'edificio Marconi, certamente avremmo inquinato di meno questa città, non c'è stata nemmeno la sensibilità, se è bravo, non è bravo, di vedere queste cose qua. Io non ce l'ho con il dirigente in quanto dirigente, io ce l'ho con il comportamento che loro assumono durante il loro lavoro, che per loro è solo un fatto schematico: debbo riempire questa carta e la riempio, debbo mettere la firma, non sempre la mette, ma quando serve mette la firma! L'unica cosa, il rammarico è che sembra che l'Amministrazione invece di dare delle indicazioni a queste persone, gli debba fare il dettato la mattina per dire: tu devi fare questo, tu devi fare quest'altro. Ve l'ho detto già un'altra volta, non lo devo ripetere, ho un mio amico che fa il dirigente in un altro Comune, nel parlare con lui mi chiese se avessimo fatto la richiesta per dei fondi, io dissi che mi pareva che il nostro Dirigente avesse detto che non ne avevamo la necessità, gli chiesi se lui l'avesse fatto su richiesta dell'Assessore e lui mi rispose di no, ma lo aveva fatto lo stesso perchè pensava che in qualità di Dirigente è giusto che facesse la richiesta di fondi per il Comune presso il quale lavorava. Questo è il modello e la sensibilità che ci sta tra la critica che uno fa al Dirigente, non è che uno fa la critica al Dirigente perchè è antipatico, a me i dirigenti non mi sono né antipatici, né simpatici, io vorrei che i Dirigenti fossero utili a questa città, che li paga, visto che tutti noi ci lamentiamo degli sprechi dei soldi pubblici, visto che si prendono anche i soldi nostri e le tasse che pagano i cittadini vanno anche per pagare gli stipendi dei dirigenti, allora, come i cittadini aspettano dei servizi migliori noi dobbiamo anche dare delle energie, degli impiegati, dei dirigenti che siano all'altezza!

Il problema è stato anche posto, quando siamo in sessione di bilancio ci scapricciamo un po' nel parlare di tutto, si è parlato anche di lavoro, non è che il Comune può creare il lavoro o quest'Amministrazione, il Sindaco Tuccillo si alza la mattina e dice: io creo cento posto di lavoro, il lavoro si può creare in una città che noi riteniamo possa essere una città più sicura, una città più pulita, possa essere una città culturalmente più elevata. Allora, l'ambizione di quest'Amministrazione, a me dispiace, io non voglio parlare del passato, dei Consigli comunali del passato non ne me sono visto nemmeno uno, è stata una mia scelta, non sono mai venuto in Consiglio comunale, per i cinque anni della scorsa amministrazione, era un mio modo di comportarmi, di fare opposizione a quell'Amministrazione, quindi non so cosa sia successo, ma se le cose che sono successe sono quelle che mi dicono, vuol dire che alla fine noi o facciamo un'analisi noi stessi, a me fa piacere che oggi dall'altra parte vengono oggi sollevati dei problemi di ordine procedurale, di ordine formale, però che noi ci auguriamo, anche per la politica dell'alternanza, qualora voi domani andaste a vincere le elezioni e governereste voi, vi dovrete ricordare di ciò che dite adesso e se questo avverrà vuol dire che da quest'altra parte noi abbiamo avuto una funzione perlomeno per rendervi più sensibili alle regole della democrazia!

Io mi fermerei qua, faccio mie, se il consigliere Tuberosa accetterà, anche la proposta che ha fatto il consigliere Giustino, perchè con Tuberosa stamattina volevo pure parlare...

Assumiamo un atteggiamento più conciliante su questa cosa, ma non era questo il problema, era solamente di fargli intendere ma non per uno spirito di Patria, o per u salvataggio della Patria, ma proprio per far capire anche delle contrapposizioni, anche dei modi diversi di far vedere le cose, possono trovare la loro composizione all'interno di una stessa maggioranza come l'hanno trovata durante la campagna elettorale. Allora, dicevo, io faccio mia la proposta che ha fatto il consigliere Giustino di mettere le sue osservazioni all'interno di un Odg e far sì che nella prima occasione possibile, tutti gli Odg chiaramente possono trovare ospitalità all'interno di questo Odg, cioè possono essere passabile da un punto di vista regolamentare , voglio dire all'interno di un Odg che noi possiamo verificare e cercare di far trovare condizioni, come si dice e cittadinanza anche agli Odg del consigliere Tuberosa.

Volevo solo dire questa cosa, il consigliere Boccellino è andato via perché ha avuto un problema con la suocera, mi aveva mandato u mail, quindi è un assenza assolutamente legata a fenomeni familiari.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Manna, chiede la parola il consigliere Montefusco.

MONTEFUSCO BIAGIO: Buongiorno a tutti, un saluto a tutti quanti. Purtroppo il documento del bilancio ha rappresentato sempre per me un momento molto difficile, poco amato e difficile da digerire, anche perché chi fa politica l'impatto con i numeri o con le questioni gravi o meno gravi difficilmente conciliano, però io mi vorrei attardare un attimo da quelle che sono le emozioni, che sono emerso da questo Consiglio Comunale, Consiglio nella sua interezza maggioranza e opposizione che con la voglia di appropriarsi di quei processi per lo sviluppo e la rinascita di questo Paese. Quella voglia che va analizzata nelle sue complessità, dai ragionamenti anche se esposti con tanta umiltà da un giovane consigliere Tuberosa e un irruente come Concas, trovano effettivamente una convergenza in quella che è una voglia di questo C.C. Di dare nelle proprie prerogative quei momenti di indirizzo e di scelte di governo della nostra città. E' evidente che tutto questo nasce da una sorte di malessere rispetto a quelle che possono essere le prerogative dei consiglieri comunali dallo sforzo che ha fatto per venire in questa aula così importante e soprattutto dalle lamentele o degli interessi di tanti cittadini che chiedono una città pulita, una città a misura d'uomo, una città che sappia dare in ogni suo momento tutte quelle cose necessarie per rendere vivibile il luogo in cui risiedono. E' evidente caro assessore Trotta, nonostante tutti i suoi sforzi e ritengo gli sforzi che tutti i comuni stanno facendo in questo momento rispetto a quello che è il famoso taglio della spesa, rispetto a quello che è spending review è il terzo bilancio dove noi sentiamo sempre le stesse cose, però esperto come lei io mi aspetto e per quanto mi riguarda le conferisco l'autorità della competenza che ha lei di imporre a questo C.C. A quest'Amministrazione quelli che sono i momenti per far fronte ai tagli della spesa. Allora, io mi aspetto da lei che dia degli indirizzi veri e propri su quello che deve essere la capacità di spesa di quest'Amministrazione, mi aspetto che lei quando va in Giunta, dica agli altri assessori, lo dica pure al Sindaco signori cari quando dobbiamo mettere in campo quegli strumenti, quelle strutture capaci di aumentare la spesa di questo ente e quali sono, sono quelle strutture capaci di reperire i fondi, al di là di quelle che sono le solite entrate che hanno fine a se stesse, perché io ho difficoltà, la crisi economica noi lo sappiamo bene è tutta aleatoria, quelle strutture capaci di avere i finanziamenti i fondi regionali e statali e quanto altro, e non è in questo che ha ragione Tuberosa, non ci possiamo permettere di perdere dei finanziamenti, e tanto meno mantenerci un canino che non abbiamo neanche l'anagrafe dei cani, ma questi cani non muoiono mai. Allora se mi consentite mettiamoci sul nostro territorio e guardiamo i nostri guai, non è possibile pagare 215 mila euro e non avere i soldi per pagare la carta, allora è su queste questioni ripeto dette in maniera ripeto umile, ripeto non me ne voglia il consigliere Tuberosa, non ci dobbiamo attardare, e ci deve essere quel confronto portato avanti in una maniera anche di reverenza da parte del consigliere Concas, dove la figura del consigliere comunale deve essere una figura centrale del ragionamento politico,

rispetto al quale e vengo, e non me ne vogliate, la mia avversione rispetto a quello che è l'incarico dell'assessore tecnico, non ce l'ho con voi, per l'amor di Dio, è una questione di carattere politico, per quanto mi riguarda, ho sempre visto l'assessore che esprime un ragionamento politico rispetto a delle problematiche di sua conoscenza e che sono a conoscenza della politica del contesto comunale, questo fa venire a mancare quel rapporto diretto tra il consigliere comunale e l'assessore, questo è nella nostra intelligenza capire che certe problematiche possono essere superate in un confronto leale, sereno e soprattutto per chi ha conoscenze come voi su delle problematiche che è difficile pensare caro consigliere Manna, che non si debba parlare di lavoro o di politica del lavoro e pensare perché un piano PIP e lì che dorme. Allora su queste questioni che si intrecciano tutte quante o sulle concessioni che poi di chi sia la colpa non lo voglio sapere che non vengono rilasciate di chi sia la colpa, parlare del lavoro dove effettivamente le centinaia di concessioni che dormono là dentro potrebbero costituire una miniera per i tanti disoccupati afragolesi, qua non stiamo parlando di comuni virtuosi che appaltano appalti a chilometri zero, dove addirittura i lavori vengono appaltati alle imprese locali, hanno il coraggio di fare questo, questo deve essere il contenuto vero di un documento asettico come quello che è il bilancio fatto di numeri e su queste questioni che io mi auguro siano contenute in questo programma, e credo che questo mio Sindaco sia sensibile a determinate osservazioni questi contenuti se vogliamo anche nascosti possono rappresentare quello che è voglio dire il nuovo modo di procedere domani rispetto a quello che sta dicendo questo C.C., la voglia di appropriarsi dei processi della città, la voglia di fare e soprattutto di rendere questa città quando più vivibile è possibile, questo significa andare incontro ai cittadini, incontro a quello che può essere uno sviluppo certo a quello che è lo sviluppo del domani e questo significa fare effettivamente un buon lavoro alla nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Montefusco. Chiede la parola il consigliere Giacco, prego.

GIACCO CAMILLO: Buon pomeriggio, Presidente che dire, sono sconvolto da una serie di interventi, sia dal punto di vista, l'aspetto politico non lo trattiamo proprio Sindaco perché mi trovo più a casa mia che a casa vostra se faccio il conteggio delle persone che oggi danno il voto di maggioranza e li metto all'inverso di quello che succede a livello nazionale, mentre il governo nazionale ha una buona parte di centro-sinistra e un po' di centro che le dà una mano, qua teniamo un forte centro che le dà una mano e un forte centro-sinistra, non facciamo politica perché qua non si può fare la politica, perché qualcuno pensa che i soggetti di questa parte molto spesso fanno l'opposizione sterile, pacata ma se qualcuno cerca di andare sul tecnicismo per evitare di fare ragionamenti di politica seria, dove qualcuno si dovrebbe alzare e andare via, io voglio capire, voi

che dovete votare il bilancio a prescindere avete messo i paletti al Sindaco. Quindi io sono venuto a fare opposizione tecnica, perché il voto non lo potete mai avere, perché fortunatamente dico io c'è un equilibrio chiaro che qualche persona per necessità per virtù, per incapacità nostra di fare una coalizione, sfortunatamente dico perché sono più amici miei che amici vostri stanno con voi, non lo so se si può verificare la prossima tornata elettorale e quindi secondo il mio punto di vista c'è questo quadro politico che può durare domani, dopodomani, fra due anni mezzi e si può fare il primo tavolo di chi stava di qua e adesso sta di là. Qua c'è un problema serio intanto personale per noi, perché se qualcuno si permettesse di trattare me come hanno trattato Tuberosa oggi, come direbbe Giustino sarebbe successo l'inferno, nessuno si permette di ... il consigliere Tuberosa non è da noi, non è da parte dell'opposizione tra l'altro non ho neanche il piacere di conoscerlo di vederlo se non ai C.C., o qualche volta che ci capita in Commissione. Ha creato uno stimolo, anche se c'è un buon lavoro dell'assessore non chiedo scusa al Segretario, perché ritengo che quella sia la metodologia, da un punto di vista degli atteggiamenti portiamo qua i verbali, analizziamo, mi sento io offeso, ma non fa niente non voglio analizzare quello che si è detto, Trotta è nervoso, ha sbattuto dopo 2 anni e mezzo e 25 Consigli ha sbattuto i pugni sul tavolo, mi sembra che sia un po' nervoso, un assessore tecnico si dovrebbe limitare a dire, guardate soldi non ce ne stanno, forza per difendersi sta iniziando a fare la politica, forse, per l'amor di Dio, tutto è possibile. Da un punto di vista tecnico, mi è doveroso fare delle valutazioni nel merito sono stati trattati degli argomenti che anche se non connessi al bilancio, grossi paroloni anche di intervento di funzionari meritano un momento di doverosa attenzione, se non fosse per principio di continuità amministrativa che tanto si è sentito chiacchierare in questa aula, sono tre punti, mi fermo a tre punti fondamentali, ma proprio in maniera sintetica, le isole ecologiche, risulta sindaco nell'ultimo carteggio che sono ancora sotto sequestro per una serie di situazioni e non sia mai voglia il Dio la questione dell'area di cui ha parlato il consigliere Concas riguarda la stessa location diciamo così, quindi un'area sequestrata per questioni di procedimento penale che comunque viene utilizzata, mi farebbe un poco rabbrivire, non voglio approfondire, stiamo in sessione pubblica, non voglio neanche una risposta, mi voglio preoccupare che quel sito sia posto sotto sequestro e c'è un custode che malauguratamente è stato assegnato dalla ditta, non è pubblico, non so con quale titolo, il custode posto sotto sequestro sia un privato, e che se quell'area oggi è sempre utilizzata, cioè il consigliere Concas ha detto un procedimento penale in corso da parte di tutti dicendolo a tutti. Voglio dire che quando si parla in questa assise poi non si può fare finta di non sentire, noi sentiamo solo che parliamo per ore, Sindaco, parliamo per quanto ci dice il regolamento, è sessione di bilancio possiamo parlare per quanto vogliamo poi ci valuterà la città se abbiamo parlato bene o abbiamo parlato male, me parliamo perché l'area quando l'abbiamo data alla gestione della ditta era

completamente completa con isola ecologica a tutti gli effetti, oggi è vandalizzata e smantellata, si sono presi perfino i pali della pubblica illuminazione, preoccupiamoci di questo, di un'area che sta sotto sequestro che diventa isola ecologica delle Salicelle, senza che noi facciamo un'altra, perché si sente nell'area che si voglia fare un'altra isola ecologica in questo quartiere, basta quella messa a posto. Ricordo a me stesso, giusto per ricordare, perché poi facciamo un passaggio sui dirigenti e sulla gestione dei principi e dei processi, io voglio dire ci sono dei dirigenti che non si possono toccare, che vengono da mondi e provenienza che non è mia allora, non faccio neanche la competizione elettorale, non è così, non funziona così, i processi si gestiscono e io ritengo il sindaco troppo intelligente per dire non lo so, non fa quello che dice... è un tema dove non voglio scendere, il Sindaco sta dando la disponibilità ai dirigenti fin quando è possibile, ha delle possibilità di legge per poter utilizzare in positivo o in negativo a fare delle turnazioni. Altrimenti non c'è più differenza tra consiglio e Giunta, io mi occupo di indirizzo e controllo, nelle cose gestionali non ci voglio proprio entrare quindi la responsabilità della vostra incapacità, io non voglio sapere di chi è, mi limito all'indirizzo e controllo del mio ruolo, allora l'isola ecologica, seconda posizione, è bellissimo parlare di centro di compostaggio Sindaco, avete anche un Presidente amico, vediamo se ripristina un poco i fondi, sono 20 milioni di euro per fare l'intervento, perché poi se vogliamo parlar, parliamo seriamente, per fare l'impianto di compostaggio serio ci vogliono 20 milioni. L'assessore ha detto non possiamo spendere 50 mila euro per fare una pista ciclabile figurati se il nostro bilancio si può permettere 20 milioni di intervento. Allora, c'è un vecchio progetto della Giunta Bassolino, il Presidente Bassolino, tolse i fondi poi teniamo suolo, progettazione per 20 milioni che devono essere cofinanziati dalla Regione, se arriva un cofinanziamento noi siamo già pronti. Sindaco non tanto per risparmiare noi ma per non essere aggredito da paesi. Quindi non è un copia e incolla consigliere Tuberosa, è un'idea di Amministrazione che si creava l'alternanza al sistema che mancava in zona, in zona mancava solo il compostaggio, che poteva essere più appetibile, all'epoca l'Amministrazione partecipò al compostaggio per entrare in un circuito virtuoso di gestione di rifiuti, termovalorizzatore e compostaggio e chiudiamo il secondo punto che ben che venga. Parlare fino ad un certo punto ma i fati c'erano sta là, in quel caso è la Regione che è venuta meno, posso capire che è lo stesso sistema che capita qua, i fondi meno e si spostano i capitoli e cadono le progettazioni, ricordo però lo metto "le case dell'acqua" si potrebbero fare, stanno ancora là, ancora non si sono fatte, quelle sono finanziate, potrebbe essere un piccolo passo di circuito virtuoso. Terza argomentazione che si è trattata, il canile. Sindaco, l'abbiamo persa, c'è la progettazione si denominava Fattoria della Legalità, abbiamo perso non voglio capire il perché e non voglio ricordarvi il perché. L'Amministrazione precedente, in continuità, aveva stabilito una progettazione per cui i soldi spesi, anzi in quel caso c'era anche un fondo sulla sicurezza per

utilizzare le aree dismesse della camorra. Quindi, noi già l'abbiamo fatto, non è che non ce lo avete, c'è un progetto nel cassetto, c'è la collocazione territoriale che potete farlo, veniva definito Fattoria della Legalità, perché si salvava il frutteto, di fatto diventava l'Ospedale del cane, una possibilità di mettere anche i portatori di handicap nella gestione della stessa perché essendo basso c'era un virtuosismo da questo punto di vista, per dire che noi teniamo diciamo l'area, sono tre elementi fondamentali che purtroppo non voglio capire perché, non voglio capire chi è, non voglio capire di chi è la colpa perché non faccio la gestione, la gestione è del Sindaco. Sono andati in fumo, adesso vogliamo fare di nuovo la progettazione del canile? Io pure credo che sia una scelta intelligente, Sindaco, e non c'è bisogno di Tuberosa che lo dice, un buon intervento anche da parte del Sindaco è consapevole che ci sono delle spese fisse che possono essere investite e riportate sul territorio e delle spese che purtroppo non possono essere gestite e portate sul territorio perché noi non possiamo fare l'energia, però se facessimo l'impianto di compostaggio forse risparmieremo anche l'energia. In questo bilancio, non voglio a dirlo, manca il senso della vostra azione politica-amministrativa, perché è una scelta intelligente dire che quel progetto di 1 milione 200 non si può fare, facciamo uno più piccolo. Adesso Tuberosa lo dice e noi aspetteremo fortunatamente per chi c'è, per chi ci sarà non lo so a quell'altro bilancio, il senso è che ci sono stati i tagli, Assessore le ripeto per la terza volta, perché voi siete venuto e avete fatto il primo bilancio che era il nostro e ci avete detto che già ci avevate dato la mano nel senso che avete limato delle cose, l'anno scorso avete messo la stessa cosa e io faccio sempre il mio stesso intervento. Assessore, per cortesia, ci può portare praticamente i 2 milioni e otto materialmente da dove sono stati tolti? Perché io sono avulso all'apertura di 700 pagine di contabilità in 20 giorni, non ci riesco, riesco a fare una lettura sintetica degli schemi allegati in una settimana, poi se devo analizzare, se vogliamo dire, non vedo neanche la relazione del PEG del Comandante della Polizia Municipale, quindi il virtuosismo sulla viabilità di cui si parlava non c'è proprio, cioè quest'Amministrazione è monca di tutta quella che è l'evoluzione della viabilità, traffico e vivibilità urbana, perché è vero o non è vero che esiste la legge mi sembra che nei PEG la relazione la fanno i Dirigenti, non mi pare che la fanno gli Assessori. Poi se questi Dirigenti siano funzionari o meno, mi pare che quei Dirigenti la maggior parte di quello che viene detto è quello che poi tutti voi sbandierate che vorreste fare, workfront, sistema di informalizzazione, potenziamento delle fibre ottiche, allora delle due l'una e mi pare che in queste 86 pagine il 40% vengono fatte dal Dirigente che avendo più settori ha il volume più corposo, poi se un Dirigente fa le relazioni e fa tutto il contrario di quello che scrive è da dire, non è da giudicare, ma mi pare che qualche cosa sta scritto, quello che non c'è è tutto quello che riguarda la viabilità e il traffico.

Allora, quando lei legge, consigliere Concas, attento perché è cultore di una cultura che a me viene dal fatto che non essendo io tuttologo per poter iniziare un ragionamento parto dagli esperti che sono i Revisori di Conti. A quello che dite voi e alla confusione che stiamo facendo tra il previsionale e rendiconto, e quello che è oggi perché il previsionale si sarebbe dovuto fare almeno 6-4-3-2 mesi fa si aggiungono le 700 mila euro di multe stradali che badate bene, nel trend storico non arriviamo mai, arriviamo a 350. Quindi, mi domando, come si fa ancora oggi in questo previsionale a tenere ferma quella voce di 700 mila euro quando il nostro trend storico è di 350 massimo come accertamento e noi non teniamo né il Comandante, né il PEG di come il Comandante vorrebbe arrivare, e mi pare che quella parte dei Vigili sono stati utilizzati per la forza politica dell'impatto ambientale voluta da quest'Amministrazione appena si è insediata, per cui abbiamo preso gli uomini della Polizia Municipale, l'abbiamo spostato su un settore ben preciso che è la politica ambientale venendo meno poi su quella che è il settore della viabilità e del traffico. E' un fatto naturale, le risorse quelle sono, non è che ci sono altre risorse, non solo per quanto riguarda la comunicazione che può essere economica, togliamo i manifesti, stanno i tabellone a led, abbiamo tolto i tabelloni a led, per cui potremmo non fare il manifesto ma attivare di nuovo il tabellone a led per la convocazione del C.C., perché non si può eliminare la pubblicazione al pubblico, perché è obbligo legislativo, quindi ritirare il manifesto e trasformarlo in digitale compensando l'obbligo legislativo. Voglio dire è un parlare di un consigliere che esce dalla maggioranza che perde con degli amici che si sono trovati dall'altra parte e che sono amici vostri, fosse solo per connotazione politica di centro con cui riesco a comunicare meglio che un estremo di centro sinistra che un PD. Quindi, io faccio questa domanda. Assessore, faccia ancora un'altra serie di domande prima di entrare nel merito, perché il consigliere Carmine Di Mauro ancora non deve intervenire e quindi lo voglio porre anche all'attenzione del consigliere Carmine Di Mauro. Tra il 2014 e 2015 noi abbiamo attivato, tramite il meccanismo della Cassa Depositi e Prestiti prevista per legge ed è un Consiglio d'applicare vedendo anche la relazione del Consiglio dei Revisori, attivazione di mutui per pagamento per più di 550 mila euro, Assessore, e non ci sono tracce da nessuna parte. Non c'è traccia di attivazioni di mutui per più di 550 mila euro previsti con un canale privilegiato di cui questo Comune dovrà andare a rispondere obbligatoriamente tra 5 anni, perché figuratevi se chi dovrebbe cacciare i soldi li caccia, dove non ci sono traccia e me ne sono accorta perché i Revisori dei Conti fanno riferimento alla Cassa Depositi e Prestiti fanno riferimento solo ad alcuni articoli legislativi, quelli dell'indebitamento classico, questo è un indebitamento automatico, non classico. Se mi dite la voce di bilancio e dove li trovo questi soldi, ditemi questa voce di bilancio, trovo 400 mila euro per le demolizioni... Voglio capire, quei 500 mila euro che voi avete, per intenderci, sono soldi che mettiamo di tasca nostra? Sono quelli della Cassa Depositi e Prestiti.

Quindi, il Collegio dei Revisori deve tener conto che noi ci siamo indebitati per 500 mila euro e fra 5 anni dobbiamo restituire.

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, non creiamo dei dibattiti a due. Lei vada avanti nel suo intervento e magari dopo l'Assessore le risponderà.

GIACCO CAMILLO Che cosa succede? Si stanno attivando delle procedure previste per legge per quanto riguarda gli abbattimenti. Allora, mi domando. Sarebbe ipotizzabile inserire quella famosa Categoria 2, due altre tipologie di fitti, quella derivante dall'acquisizione degli immobili acquisiti al Patrimonio comunale "ABUSIVI" con due differenziazione indisponibilità e non indisponibilità, perché Assessore noi qua abbiamo un problema. Noi di quelle case alcune di fatto sono legittimi assegnatari o proprietari e chi per esso, ma molti immobili sono vuoti e quindi noi dovremmo fare un bando di assegnazione di quegli immobili. Questi problemi quando li dobbiamo affrontare? Quando parliamo di alienazione, non se ne parla, nel bilancio non mettiamo proprio traccia che noi potremmo incassare fitti dati da immobili acquisiti dal Patrimonio comunale. Questo per dare un senso se vogliamo fare un bilancio non con schemi standard ma farlo su quelle che sono le nostre problematiche bisogna farlo più chiaro, deve essere molto più specifico, deve essere fatto come si fa il bilancio di una buona gestione familiare, perché noi abbiamo tanti problemi partendo dalla pubblica illuminazione, dai servizi. Assessore, c'è una voce che io rimango sbalordito nel trend, noi abbiamo fatto l'assimilazione che quest'anno aggiungiamo 11 milione a un trend storico, di solito è di 12, arrivando a 22-23 milioni e poi ce lo scordiamo, l'anno prossimo torniamo di nuovo a 13. I Revisori dei Conti dicono probabilmente, perché si è accantonato tutto quello che non è stato pagato. Dopo le interverrà e mi farà capire questi 11 milioni come nascono, come spariscono l'ano prossimo, da dove sono venuti perché l'anno scorso non c'erano, e io sono un misero consigliere comunale da come ho potuto capire che questa grande evoluzione fatta affinché esistono quest'anno 11 milioni in più. Posso avere la possibilità di capire? Abbiamo una prestazione di servizio di quasi 6 milioni di euro in più, non si capisce il perché. Se vai a leggere le voci, perché poi è tutto bello questo previsionale, perché si allinea con quello non speso con l'anno scorso, in più messo, fatto e roba varia alla fine esce + 6 milioni, non badiamo alle chiacchiere. Allora, voglio capire, io oltre a dare delle indicazioni come lo devo studiare? I trend storici di incassi sono inferiori a quelli che noi prevediamo degli incassi di questo anno e stiamo ad agosto, non potremmo mai rispettare, è chiaro è naturale che ci troveremo a fare molteplici variazioni se si continua così. Io non è che non so leggere i numeri, perché non ci salva il trend storico, non ci salva la giustificazione delle spese, perché poi facciamo degli incarichi, poi chiederò al segretario il perché

su come da una parte si mette in moto una legge e poi per giustificare un importo si mette un altro riferimento legislativo, ma di fatto sta che noi abbiamo fatto degli incarichi, oggi con l'impegno di spesa 2016 su dei fondi che ci deve trasferire la TAV, ci siamo fatti i debiti prima del tempo, e nel bilancio non c'è traccia 4 incarichi 250 mila euro, mi sembra ingiustificato, potevo dire domanda abbiamo avuti soldi della TAV? Quanto abbiamo avuto, facevamo un impegno di spesa 2015 perché su questo fatto degli incarichi facciamo un C.C. Ad hoc, perché è inutile dire su uno quello è previsto nel bilancio sono 2,, 39 mila e e poi ci troviamo incarichi, incarichi, io non voglio dire non fate gli incarichi ma facendo gli incarichi all'esterno ammettete la defaillance di una macchina comunale che non è in grado di supportare la vostra gestione contributiva nell'ottica della progettazione nei confronti della città. Posso capire siete talmente veloci che internamente non avete potenzialità, voglio anche capire assessore ma quando mi riferivo a perdite, ma le perdite, quando una risorsa va in pensione, per un lavoratore lo scopo è di arrivare alla pensione, se la vede non c'è altro obiettivo per un lavoratore dipendente, non è un professionista, quello del lavoratore dipendente è quello di lavorare bene, operare bene avere un encomio e dire adesso vado in pensione perché ho finito e noi questa proclamazione la dobbiamo fare a monte, perché sapete quale è il problema assessore se parliamo di dipendenti comunali è una perdita, se parliamo di un decreto legge che poi stabilisce che i dipendenti della città metropolitana, possono essere spostati dove vogliono loro, perché in esubero non sono più perdite? E se sono tutte perdite stiamo facendo un sacco di morti. Egregio sindaco, lei è anche membro di questa città metropolitana, poi ci dovrebbe illustrare tutte le lamentele che ha fatto l'assessore sui ritardi su questa città metropolitana, che c'è una scadenza, l'anno prossimo si vota e quindi si deve fare tutto daccapo, allora prima di dire le cose, rendiamoci conto a 360 gradi. Io voglio capire ad oggi, tutto quello che sta scritto all'interno del bilancio, io voglio capire assessore, io sono un bonaccione, sono abituato all'informatica certa, quanto paghiamo di luce, quanto abbiamo consumato di luce, quanto ci rimane? E' possibile mai che noi prevediamo un milione e spendiamo sempre un euro in più e mai un euro mancante è possibile mai ad oggi, siccome stiamo ad agosto a parte il previsionale che vi voterete a settembre, ma ad oggi noi disponibili perché c'è anche quel famoso problema che è anche l'accenno di cassa, e anche su questo assessore la devo richiamare, noi al primo C.C. Già parlammo che per noi le tariffe dell'acqua erano anomale, mi sarei aspettato che avessimo aperto un tavolo di trattative era questo il senso, perché noi come opposizione e voi come maggioranza stiamo attenti a certi circuiti, solo che se non veniva ... avreste fatto un'altra volta finta di niente, perché si parla qua ma non si continua il confronto né politico, né di intervento. Non si può anche quest'anno approvare un bilancio per fede e non si capisce che questo bilancio per fede, come voi dite e come è vero che avete fatto 2 milioni ed otto di tagli, i tagli ce ne sono stati e tanti altri ce ne staranno ancora e non

abbiamo per gestire le entrate sicure, perché qua c'è un altro problema la vostra maggioranza dice caro Sindaco, la GESET, ma voglio capire una cosa noi alla GESET i soldi non li regaliamo c'è un capitolato ben preciso.

Ve li siete spesi già, per non aumentare la spazzatura, poi venite questa mattina qua, quando si tratta di aumentare la spazzatura la GESET è buona, quando si tratta di fare dei ragionamenti avulsi perché non stanno in contemporanei, perché io dovrei dire consiglieri Concas ma se tu elimini la GESET tu fai l'aumento della spazzatura e adesso sta girando con la Cosap, quindi adesso la GESET non l'attacca nessuno, poi veniamo qua in C.C. Quando iniziano a girare i primi contribuenti, ragazzi ma è così, quindi il contribuente se non si legalizza e diventa virtuoso verrà attaccato, quindi non è una questione del centro-sinistra e centro-destra, il comune di Afragola me ne assumo le responsabilità non ha capienza operativa per gestire le entrate. Volete fare un'altra gara, volete assumere le persone, ma datemi una risposta, quindi non è che uno se la canta, uno se la gode e poi vi prendete pure i frutti, non funziona così.

Questi uffici, questo patrimonio immobiliare, tutto questo che dite voi, lo stiamo facendo nel 2016, quindi noi a settembre partiremo sedendoci, intanto dobbiamo mettere dei punti su certe cose, perché dobbiamo cercare di plasmare di far vedere che noi risparmiamo un euro e questo euro va favore della collettività, poi potete risparmiare pure 10 milioni di euro, ma la cittadinanza probabilmente non si è resa conto che questi vanno a favore della collettività, perché come stava andando avanti e me ne assumo le responsabilità perché sono il primo a dire che non è possibile che un dirigente si sveglia la mattina e fa 100 mila, 80 mila, alla fine non ci rendiamo neanche conto di quanto stiamo spendendo per una cosa, di quanto stiamo spendendo di una altra cosa, qua non ce ne sono tracce, perché se a me l'anno prossimo mi portate per cortesia i peg con le spese, e mi dite, il consigliere Giacco può spendere massimo un milione, fino ad oggi ha speso, ha impegnato 800, 900, 1200 io me ne rendo conto, ma se voi pretendete che io devo leggere e capire 500-600 pagine in 10 giorni con il confronto che ci devo aggiungere anche il ragionamento politico, io vi posso dire una cosa, il bilancio è fallimentare perché di fatto non attiviamo virtuosismi, spendiamo soldi come capita, noi stiamo ancora a fare la garetta per i morti, voglio dire e non mi potete venire a dire i dirigenti, stiamo parlando che questo è un settore che avete tolto ad un dirigente, l'avete dato ad un altro dirigente. Allora, Sindaco, questa è la vostra responsabilità nel gestire, l'allenatore deve far la partita di pallone pure se non ha i giocatori, perde, pareggia può darsi che va bene, ma basta che inizia a correre.

Assessore, io non lo devo elogiare, perché lei non è il mio assessore, ma le posso dire che quello che ha fatto è doverlo, qualcuno vi ha difeso, qualcuno no, non vi devo difendere io, che secondo me non si vince, perché non abbiamo dato senso di virtuosismo, continuiamo a spendere soldi,

cifre che vengono, spariscono, fanno anche un poco di senso, 10 milioni qua, 6 milioni di qua, noi abbiamo un bilancio di 132 milioni e poi l'anno dopo diventa 10-20 milioni mancanti, l'anno prima è 10 milioni in più, voglio dire. Assessore noi con il codice della strada stiamo a zero e a zero di oneri di urbanizzazione, di questo zero per il codice della strada, il 50% poteva essere utilizzato in virtuosismo su quello che diceva il consigliere Tuberosa e il 50% va al personale della Polizia Municipale se proprio le vogliamo dire le cose, perché se le dobbiamo dire, le dobbiamo dire fino in fondo, quindi quest'Amministrazione è il terzo anno consecutivo che con una mala gestione del comando, una mala gestione in essenza del dirigente non ha una politica su quello che è non una sanzione a prescindere, il controllo della viabilità che poi crea anche delle multe di conseguenza l'incasso e questo incasso viene gestito caro consigliere Tuberosa non per evolvere la vivibilità, io non riesco a capire questa cosa delle biciclette e non c'è neanche l'assessore, non si riesce a fare un C.C., io dico perché i nostri consigli sono pochi e tutti obbligatori per legge, e non riusciamo ad avere la Giunta completa, sono pochi e in diffida, pure qua stiamo in diffida, per potersi confrontare su temi che sono plasmatici. Noi siamo in una struttura dove possiamo renderci conti tutti che non è idonea al comando della Polizia Municipale, questa è una struttura molto grande, solo per riscaldarla e pulirla è una faticaccia, noi dobbiamo prendere atto, dobbiamo capire che cosa vogliamo fare, facciamo degli interventi di risparmio energetico, isoliamo le stanze, mettiamo dei climatizzatori ad hoc e le altre le chiudiamo. Diamoci l'incarico di come si può fare, ma all'interno, a costo zero, perché guardate, questa politica, perché poi sembra che i dipendenti o non li proteggete o sono contro a voi, o non li capite o che loro capiscono e voi non capite, ma l'input dove sta, Sindaco, io voglio capire una cosa ma di tutte queste lamentele, Sindaco ma lei ha scritto mai a dirigente, oltre a quella delibera che ancora dobbiamo discutere, nel dire caro egregio Boccia, non io, perché io ti stimo, i miei consiglieri si lamentano, possiamo capire un attimo quali sono i problemi, io che sono consigliere di opposizione e non amo neanche frequentare quegli uffici perché non sono un tecnico, ma mi posso stare al fatto 12-13 permessi a costruire o al paragone Sindaco senza offesa con Casoria, ha un'altra tipologia, ha un'evoluzione, ci sono imprenditori che ravvivano quei settori, ci sono imprenditori a Casoria che hanno dovuto togliere i tetti agli edifici per non pagare le tasse, perché sono ormai in disuso da decenni, non si vendono che cosa devono fare hanno tolto il coperchio per andare contro quello che è l'obbligo legislativo, Voglio dire non ci possiamo paragonare ad altri Comuni. Voglio dire consiglieri prima dei cinque anni il 70% dei consiglieri stava qua, vogliamo un C.C. sul virtuosismo, voglio dire è inutile dare al colpa solo ai dirigenti qua c'è anche la politica? Sindaco andiamoci piano per favorire sulla terra dei fuochi senza avere un circuito virtuoso, creiamoci una collocazione di circuito virtuoso, fosse un impianto di compostaggio, fosse lo smaltimento dei pneumatici perché quando si scoccherà il sindaco di

Acerra, e si scoccherà il Sindaco di Caivano, staremo che non possiamo più dialogare e tutta la spazzatura la dobbiamo gestire noi e noi non abbiamo i mezzi.

Assessore io a settembre non ci sto, ma ad ottobre ci sediamo e ci facciamo due mesi sulle voci di bilancio speculare, non tanto io, perché non ne capisco ma lei ne trova 10 e poi facciamo amateci, amiamoci, amate il nostro cittadino, perché io prima di essere consigliere comunale sono cittadino e sapete quale è la differenza fra me e tutti quanti gli altri e che quando entro qua dentro mi emoziono ancora. Non è possibile sentire dire delle aperture da persone, ma è il terzo anno che vi dico sempre le stesse cose, ma quando ci vogliamo sedere sindaco, quando venite qua e ci spiegate le vostre cose, io dico Sindaco stiamo facendo bene, stiamo facendo male, ma intanto non illudiamo i cittadini, perché con certe storie, come la storia della Tav, ci avete scocciato sono 30 anni, non ce la facciamo più, e un atto privatistico tra il Governo, tra la società che è una società privata gestita del Governo, perché a tutti gli effetti è privata, non è che fa gli interessi del governo, il Comune deve essere virtuoso per rendere una città vivibile ai cittadini, dopodiché se questo virtuosismo può portare investimenti sul territorio che intanto hanno creato lavoro ma oggi non stanno dando più lavoro, io lo voglio dire, e ricordo a me stesso che l'Ikea è la 4 quarta volta che fa sciopero e rimane chiusa, perché quando poi succede all'Ipercoop il Sindaco si va a fare la passeggiata e quando succede all'Ikea fa finta di niente. Io voglio capire una cosa, ma è possibile mai, io sono venuto in quest'amministrazione avevo un circuito virtuoso con centri commerciali, oggi quasi il 60% è chiuso, io non riesco a capire quando ho perso, ma mi sta creando un danno questi centri commerciali che si chiudono non viene pagato la spazzatura, o no, c'è un danno? Mi devo preoccupare, ma che cosa stiamo facendo, noi ci stiamo preoccupando della Tav. noi ci dobbiamo preoccupare di quello che già è realizzato che stanno diventando cattedrali nel deserto, quello che sarà la stazione della Tav fra qualche tempo.

Spiegateci quale virtuosità di questo bilancio, di che cosa vogliamo parlare, vogliamo parlare del Cimitero? Stanno ancora a togliere i loculi a chi sfortunatamente non so neanche come si fa a fare, noi stiamo ancora a revocare, a revocare, non siamo in grado di incassare neanche la tassa dei 5 euro per loculi all'anno, Assessore, il Cimitero non è una forma di entrate, qualcuno oggi ha parlato, qualcuno oggi ha detto che nella voce di entrate del Cimitero, la politica di quest'Amministrazione ha avuto a favore o contro a chi un loculo e non paga l'obbligo che è previsto per legge, io non l'ho sentito, io so solo che le famiglie quando hanno un morto non solo hanno il morto in famiglia ma per seppellirli o tengono un loculo o una cappella noi ci ricordiamo solo allora di mandare la sfogliatella, Lo Stadio lo volete esternalizzare, voglio dire noi esternalizziamo uno perché costa almeno 150 mila euro, ma vi pare una cosa normale, logica, ne vogliamo parlare? Era quello di fare un polo virtuoso sportivo alberghiero, una cittadella sportiva, da poter interagire con squadre

sportive superiori, ma non era esternalizzare lo stadio così sic et simpliciter ma chi se lo prende lo stadio così come è? Non lo prende nessuno.

Io voglio capire tutto, gli obiettivi per l'anno prossimo perché chi ci sarà, allora Sindaco, l'impianto di compostaggio abbiamo la location intanto recuperiamo l'isola ecologica, ce la deve fare il centro dello smaltimento dei rifiuti della ditta ci deve fare 3 isole ecologiche, facciamoci ripristinare questa qua, le altre due si possono fare tranquillamente una nel Cimitero e una a ridosso del C.so Meridionale, ma le isole ecologiche se sono previste non sono una offesa, non sono delle aree di deposito a cielo aperto, sono dei virtuosismi ambientali, l'isola ecologica è la gestione per i bambini, il cassone, l'albero, la panchina per leggere, non è l'isola ecologica che fa questo Comune, che sono una offesa alla civiltà di chi va a buttare i rifiuti, i mezzi quali mezzi, ma se abbiamo la Polizia Comunale che cammina con le macchine della Protezione civile, ma quali mezzi, ma di che cosa vogliamo parlare ma con chi mi devo confrontare? Se contiamo le macchine che abbiamo e contiamo gli autisti che abbiamo, non abbiamo gli autisti pari alle macchine, però la macchina consuma benzina, ma che cosa è? La macchina cammina da sola, questo è quello che volevo sentire dire, qua volevo vedere la politica, qua volevo vedere l'assessore che io chiamo e peggio di me, è più impazzito di me, noi stiamo a parlare, da ieri, oggi e nessuno chiude una fontana, può essere mai? Di questo stiamo parlando Sindaco, stiamo parlando che abbiamo dovuto riqualificare via Dario Fiore e non perché c'è virtuosismo a favore di qualche attività qualche tratto di Via Dario Fiore l'abbiamo già riqualificato, poi è arrivata la delega abbiamo scassato tutto e il dirigente nel suo modo di vedere, stabilisce le strade da fare e da non fare e dice le strade che sono già scassate rimanetele scassate, perché poi tanto le devo fare, le strade che però erano già riqualificate l'abbiamo rotte e le faccio per intere e facciamo il tratto via Dario Fiore che va dal tratto del mercato all'impianto dei semafori che sono previsti come spese ma che sono spenti, è previsto in quegli incroci che sono talmente brevi che se scatta il rosso si fa il traffico, quindi vanno eliminati., quando furono messi erano un progetto a costo zero, voglio dire l'intelligenza non è progettare nel fare qualche cosa, l'intelligenza è creare qualche cosa che può essere utile. In questa famosa lettera in cui il dirigente mi risponde, perché assessore non è vero, forse da oggi in poi scriverò a lei perché scrivendo a lei forse qualcuno mi risponde, a me non mi risponde mai nessuno, se non denuncio ai Carabinieri, o vado di petto e mi prendo la risposta orale. Assessore, ci sono gli assessori presenti e non faccio nome, il ripristino del manto stradale di Via Dario Fiore e da mettersi le mani nei capelli, adesso io domando una cosa ma se una ditta fa i lavori senza mettersi in sicurezza guadagna di più rispetto ad una ditta che fa i lavori senza sicurezza, fatemi capire e se noi sollecitiamo una ditta che fa i lavori senza messa in sicurezza siamo complici o no, e così abbiamo fatto anche la piazza antistante il Comune.

Oggi, io qua non vedo niente, io oggi qua vedo solo danni, io vedo solo un trend storico, che voi avete fatto e che non mi convince neanche, non mi conforta il trend storico e allora or bene, un ragionamento serio, pensate che si possa fare, lo volete fare da soli, ci vedete al prossimo bilancio, ma non ci potete mettere in condizione di dover essere responsabili del nostro ruolo e con tutto quello che succede e nessuno si prende le responsabilità, qualche cosa non va al di là dei dirigenti, perché l'assessore non è in grado di avere un carico così pesante, qualche altro assessore si lamenta che non ha carichi e qua non viene detto che ha ceduto le deleghe, non è cattiveria, a me sarebbe piaciuto venire qua e dire sono stati fatti 10 chilometri di pista ciclabile, io adesso che cosa gli dico? Voglio dire ma anche avessimo fatto un circuito virtuoso oggi con quello che la città si sente di avere in qualità di servizi staremmo a prendere gli schiaffi uguali, perché la gente sene accorge, si sente un paese abbandonato, un paese dove non c'è vivibilità non solo per la Villa comunale chiusa, non solo per le panchine messe tutte al contrario, non solo per questo, perché vedono i Vigili che non esistono, le macchine dei Vigili che non ci stanno, che vanno con le macchine loro o con le macchine della protezione civile, i cittadini dicono ma questi non sanno fare nemmeno il loro mestiere vogliono le tasse da noi. Io voglio dire di queste cose dove ne dobbiamo parlare. Trasporto pubblico locale 146 mila euro ma dove sta questo trasporto.

Io voglio dire, che abbiamo una evoluzione del nostro paese che sembra che ci sta sfuggendo da mano, con chi li dobbiamo fare questi ragionamenti, io lo posso capire che l'Assessore si dispiace per le perdite, ma l'assessore le perdite le avevamo nel momento in cui sono stati assunti, la riforma oggi si va in pensione, fra 3 anni in questo Comune andranno in pensione decine e decine di risorse e che facciamo ci mettiamo a piangere, voglio dire a chi non ha personale si scorgiamoci le maniche mettiamoci a fare i dipendenti, ma troviamo una soluzione. Cioè cerchiamo di portare a casa un risultato, noi non portiamo a casa neanche un risultato, allora voglio dire, mi sovviene se noi diciamo alla ditta fornisci le buste e la ditta non so il perché non riesce a fornirle e il comune fa una gara tre volte, forse ha ragione la ditta, è complicato fornire le buste? Perché a me sorge un dubbio o abbiamo sempre noi ragione e gli altri sono pazzi, o può darsi che forse ha ragione la ditta che si era proposto di dire compro tutto l'anno, gli dò la fornitura e questo anno ormai è saltato ve lo do dall'anno prossimo, perché mi pare che la ditta questo abbia detto. Voglio dare un senso, è vero abbiamo fatto i sacrifici, non abbiamo aumentato le tasse, ma che abbiamo dato alla città, l'errore nostro di controllo e di gestione, voglio dire gli atti di indirizzo, gli atti di indirizzo virtuosi non ci sono, i controlli li abbiamo attivati non lo so che cosa succederà a settembre verrà una legge che dice che c'è il tour over, si ritorna prima della Bassanini dove gli assessori facevano i dirigenti, perché noi poi dimentichiamo la storia, che il dirigente nasce, la colpa è sembra della politica, cioè questa è la storia, oggi che c'è questa distinzione veniamo in questo C.C. A dire che noi dobbiamo

non ritornare a prima, non è possibile, ma quello che prima potevo fare non lo posso fare più, perché la deva fare...

Il Sindaco è troppo intelligente per fare questa scelta, voglio capire una cosa, noi qua qualche dirigente ce lo siamo portato in commissione ha avuto il barbaro coraggio di dire non ti preoccupare è tutto apposto, non è niente apposto, non è niente apposto, io adesso a qualche dirigente che cosa gli dovrei fare, non gli posso fare niente Sindaco, sono estranei al bene di Afragola, è un problema che ci dobbiamo porre noi, questa storia deve un poco finire sapete perché, perché quando voi parlate di stabilizzazione, quando si è venuto a sapere della candidatura di De Luca anche contro i principi e questa semplice voce, si arieggiava nell'aria, i dirigenti della Regione Campania, che sono completamente avulsi da qualsiasi sistema, perché non hanno mai rispettato nessuno, stanno iniziando ad andare in paura perché devono iniziare a dare conto a qualcuno, il problema non è di chi trovi è di chi poi viene a dirti in maniera educata, precisa dove siete arrivati. Ma io so bene che il vostro Sindaco, avrà dato degli input a queste persone, perché è vero che quando si fa la campagna elettorale il consigliere comunale mette la sua faccia, ma la faccia la mette il Sindaco, ed è un sindaco che vuole andare a fare la campagna elettorale fra 2 anni non penso che è così, quindi ecco, c'è una strategia che prima o poi dovrà finire perché sta sbagliando la strategia, ma a me non importa, di fatto oggi non abbiamo portato niente a casa, cioè quello che avevamo ottenuto, cioè consigliere Montefusco, io sono d'accordo con voi, creiamo un gruppo che sia capace di recuperare i fondi o di creare simulazioni per avere partecipazioni di fondo a qualche cosa che sia però virtuoso, perché la domanda che io faccio al consigliere Tuberosa, ma se noi non abbiamo i semafori, non abbiamo i parcheggi centralizzati, non abbiamo area a verde, cioè una persona che attiva la pista ciclabile, prende la bicicletta per andare dove? Cioè la pista ciclabile nasce in un contesto di urbanizzazione virtuosa dove con la bicicletta si riesce ad andare, dalla Villa alla Chiesa, dalla Chiesa al Comune, altrimenti non ha senso. C'è un progetto nel più Europa dove con la bicicletta si può raggiungere tutte le Ville delle Salicelle, ma non so che fine ha fatto, avete ereditato delle cose che non sono copia e incolla, forse il copia e incolla lo state facendo voi, questo è per dire che non c'è virtuosismo, e non ci sono neanche proposte, neanche dove c'è l'obbligo previsto dal progetto, perché il PRU non l'ha previsto proprio le piste ciclabili, consigliere Montefusco mi voglio confrontare con lei, dove ci vogliamo confrontare? Questi sono fatti concreti, qua stiamo parlando delle scuola che sono senza custodi, si subiscono piccoli furti, Presidente, si subiscono furti in continuazione a Via Leutreck e questo C.C. non ha mai trattato questo argomento, ma è possibile che in questo Comune con tutti soldi che spendiamo, entra uno in ufficiosi prende un computer se ne va e nessuno se ne accorge di niente, rimane fatto di vita privata di quell'ufficio, a me sembra una cosa grave, confrontiamoci, ci vogliamo confrontare

sull'area di parcheggio, consigliere Tuberosa vogliamo fare una proposta, perché non facciamo una pista sul prolungamento Oberdan, dove sta tutto quel prato che poi diventa incolto non realizzabile, o pensate che l'ossigeno sia dovuto al prato. Qua non c'è visione, non si capisce dove si vuole andare, questo è successo anche nelle passate Amministrazioni e qualcuno si lamentava e io le posso dire che tutti quelli che si lamentavano Presidente, io le posso dire che la passata Amministrazione ha portato delle certezze, perché con l'aiuto dell'opposizione dell'epoca che utilizzavano altre tecniche, ognuno fa opposizione come vuole, io vi posso dire una cosa qualche consigliere ha contestato dei bandi, ma quei bandi stanno ancora là, adesso è cambiato, io al limite mi sarei aspettato che il consigliere che aveva proposto quelle cose andava con quei bandi con i dirigenti competenti a dire vogliamo fare la gara? Ma sono passati 2 anni e mezzo, lo stesso può esserci per altre situazioni, tutti omettono di dire che via Saggese tra la prima validazione e la seconda vi è nata la necessità di fare la validazione e con il progetto che nasceva senza il principio della validazione poi si è pensato di fare più stralci, dare incarichi con pagamenti 2016, è una scelta, per l'amor di Dio, ma stiamo sempre là, parliamo della riqualificazione di Via Saggese, Via Ferrarese che quest'Amministrazione gestisce dall'accordo TAV che è del lontano e che è stato ripreso fortunatamente con qualcun altro che ha detto ci devi dare qualche altra cosa di soldi. Quindi voglio dire, qualche cosa che state facendo voi nasce pure dal fatto che qualcuno 5 anni fa ha smosso qualche cosa e pure a noi della vecchia Amministrazione è potuto capitare che qualche dirigente ci ha messo 7-8 mesi per farlo e non ha voluto farlo proprio, vi devo ricordare qualche dirigente, che ci ha fatto pure la causa di mobbing ed ha perso, non è che noi non gli abbiamo dato la possibilità di farlo, noi gestiamo, ma il tempo che gestiamo dobbiamo gestirlo al meglio, ma il virtuosismo dove è? Lo dico, perché se analizzate abbiamo riferimenti storici che hanno fatto parte di passate maggioranze, opposizioni che avevano già un'idea di città, cioè già nel 1998 c'era l'idea di città non con il centro-destra si è avuto l'idea di città, abbiamo vinto perché con gente che sta di là e che poi stava di qua, però le nostre storie rimangono là, i rapporti rimangono con le storie. Allora, voglio dire, le idee si sviluppano su quello, su quello che è la storia. Allora, quando venne il consigliere Concas, con l'idea della città, la metropolitana, consigliere Concas non le posso offrire niente, però le posso dire noi non è che riusciamo a fare la metropolitana ma perlomeno l'arretramento della rete di Casalnuovo, perché voi dovete capire che se non c'è un euro per Afragola, per gli altri paesi non c'è proprio niente, perché prima di fare questo intervento, il primo intervento l'avrebbe dovuto fare il Sindaco spiegando lo status della città metropolitana che incide in maniera eccessiva e imponente su tutto quello che è la spesa del personale del nostro Comune nell'ambito dell'assunzione, siccome non me l'avete portato perché qualcuno dice che non è obbligatorio portarlo in consiglio, io dove lo devo fare il termine di paragone a casa di qualcuno?

Adesso voi ve lo votate per l'amor di Dio, si voi ve lo votate, però io non parlo al PD, perché il PD non può stare mai nel mezzo, ma parlo a quella parte che vicino al PD ma che non è sicuramente ricollocazione del PD, ragazzi mica ce l'ha scritto il medico che la prossima volta dobbiamo avere degli equilibri uguali a quelli che sono stati adesso, o dobbiamo andare con delle logiche drastiche, possiamo anche fare una scelta senza simboli, e penso che ci sarà un poco di problemi per la destra e per la sinistra, possiamo accettare i virtuosismi, possiamo dire consigliere Tuberosa ci vuoi fare il programma? Noi facciamo un bilancio che è sterile, monco, però voglio fare una battuta, la posso fare Presidente? A qualcuno che condizione a qualcuno consentitemi della mia parte il buon Berlusconi, noi facciamo un bilancio che pari ai livelli storici di Berlusconi, cioè prima parlare dei luoghi e degli ambiti di gestione, vedete Berlusconi e uno che in tempi d'oro prendeva come dividendo il nostro bilancio, quindi prima di dire vicino a d un persona quello che cosa fa, dobbiamo posizionarci in base a quello che è, parlare di Berlusconi economico è parlare di una persona che ha gestito soldi e fondi pari al bilancio del Comune di Afragola, più di 350 dipendenti, 10 milioni di spesa per la pubblica illuminazione, allora voglio dire noi stiamo in questa realtà, consigliere Di Mauro, consigliere Falco, consigliere Concas, Presidente, ma voglio dire ci portiamo a casa per il terzo anno un bilancio, con la premessa della maggioranza, da parte della maggioranza, interna alla maggioranza che dal Sindaco l'obbligo, perché è un obbligo di cambiare dei flussi gestionali affinché l'anno prossimo si possa votare l'altro bilancio, questo è quello che è uscito fuori da questo C.C., non c'è virtuosismo, tutto il lavoro dell'ass. Trotta si è perso in questa scelta di votare il bilancio, votare con la fiducia del Sindaco affinché cambiano le cose per poter votare l'anno prossimo un altro bilancio, questa è la sintesi, senza avere virtuosismo.

Presidente, io chiudo, un ultima cosa e chiudo, io ricordo con l'ass. Trotta facemmo un ragionamento in questa sede facemmo un ragionamento che l'affissione pubblica è in calo di entrate, e dicevamo assessore ci vogliamo interrogare, vuoi perché i centri commerciali non fanno più pubblicità, vuoi perché si sono trasformati i manifesti in volantini, vuoi perché i volantini non li pagano e pure è pubblicità, vuoi perché tante salumerie mettono il volantino la fuori ma quando abbiamo aperto un tavolo di trattativa e verificare perché quell'entrata sta venendo meno, stiamo al terzo bilancio, allora, non potete pretendere di dire ho fatto tutto il possibile, perché credo che prima di dire ho fatto tutto il possibile bisogna chiedere o confrontarsi con un lato dell'opposizione che potrebbe essere anche sterile, inutile, ingiustificato nell'esistere, ma potrebbe avere delle idee, degli studi e dei ragionamenti che potrebbero creare un poco di virtuosità ad un territorio che è mazziato dalla crisi economica, che è trucidato dai costi che oggi ha un attività e che invita a tutti di fare delle passeggiate per C.so E. De Nicola, C. Garibaldi che sono privi di attività commerciali se non quelle storiche.

Allora, io voglio dire, voi potete fare tutti i gruppi che volete, ma sono sempre gruppi di maggioranza, ma voglio dire noi dell'opposizione un tavolo di idee quando lo vogliamo aprire, o una vostra idea quando ce la volete portare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giacco, la parola al consigliere Falco.

FALCO RAFFAELE: Grazie signor Presidente. Saluto lei, il Sindaco, a cui colgo anche l'occasione pubblicamente di farle gli auguri di buono onomastico, saluto la Giunta, i dipendenti comunali, i colleghi consiglieri comunali e il pubblico ancora presente, non mi accingerò a discutere quelle che sono le proposte in bilancio, ma il mio ragionamento sarà prettamente di indirizzo politico, siamo qui per dare l'ennesima prova di responsabilità, solo ed esclusivamente per il bene della nostra città, signor Sindaco, c'è ancora tanto da lavorare in tutti i settori, c'è un apparato burocratico che non è molto vicino a noi, questo l'ho detto anche negli interventi precedenti e l'hanno ribadito anche i miei colleghi, bisogna essere anche duri se si vuole realizzare quello che è stato scritto nel nostro programma, signor Sindaco c'è bisogno di cambiare regista, stiamo qui a sostenerlo ma non possiamo mortificare la nostra dignità politica, la città ci guarda bisogna darle almeno il quotidiano in termini di efficacia, efficienza e produttività, il nostro obiettivo in primis è avere una città vivibile, oggi si vivono una serie di difficoltà con qualche azienda che vive sul nostro territorio e se questi non vogliono assumersi le proprie responsabilità, bisogna capire che è il momento di scegliere altrove, bisogna ancora capire che chi opera nei settori tributi fa veramente gli interessi dell'Ente, altrimenti bisogna procedere con una inversione di tendenza, c'è bisogno di un altro piano che va dal sociale ai lavori pubblici, far partire l'edilizia ma in modo virtuoso, e usare i fondi europei con progetti effimeri non come abbiamo fatto in passato, ma bisogna farlo con atti strutturali che daranno anche risultati in termini di lavoro, attivare formazioni con stage, ed altre cose, valorizzare i nostri dipendenti e premiarli laddove devono essere premiati, ma usare la bacchetta laddove ci sono i fannulloni che sono di intralcio per lo sviluppo della nostra città e per il bene di questa città. La nostra cultura è solidarietà e sussidiarietà nessuno di noi ha la bacchetta magica sia chiaro, ma noi stiamo qui a provarci ancora e vogliamo da oggi prenderci le nostre responsabilità di governo, in modo ancora più incisivo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Falco, la parola al consigliere Pannone.

PANNONE ANTONIO: Grazie Presidente. L'evoluzione del dibattito di questa mattina, di questo pomeriggio, innanzitutto mi spinge a fare anche per l'ordine cronologico degli interventi, un quadro di sintesi che parte da quella che è una consapevolezza che vede tutti i rappresentanti dell'opposizione che si sono alternati in questo momento che è la consapevolezza di un giudizio che è di ferma condanna della modalità attraverso la quale alla città è stato consegnato ancora una volta un bilancio previsionale che l'anno scorso definì senza anima e che questo anno si conferma senza anima, senza prospettiva senza alcuna opportunità anche di sviluppare un confronto nella sede istituzionalmente deputata a quella che è questa nobile missione che è il C.C., qui ritornano nella loro centralità tutte le motivazioni che sono state pure sviscerate anche se in maniera confusa, perché poi gli interventi che si sono succeduti non è che seguono un canovaccio preordinato, ma sicuramente è emerso anche dai banchi della maggioranza una oggettiva difficoltà a valorizzare il ruolo del C.C. In ordine ad un tema così importante quale appunto quello dell'approvazione del bilancio. E' vero tutto non doveva esaurirsi in una seduta, tutto prevedeva un lavoro delle commissioni, tematico che consentisse di avere un quadro chiaro su tutti i settori. Tutto questo ancora una volta non è accaduto, anzi oggi si sono giunti altri motivi di difficoltà, mi hanno riferito è stato riferito all'aula che il presidente della commissione bilancio non poteva essere presente per motivi familiari, ora è arrivato, ma non lo vedo più, ma sta di fatto che ancora una volta noi ci troviamo, stiamo alle prese con il bilancio e con il presidente della commissione che in questi 20 giorni avrebbe o ha, ma non è dato sapere nemmeno questo, che ha lavorato su questa tematica, non viene a relazione, non consegna una linea di riferimento che consente di avere anche qui un quadro chiaro. C'è stata la relazione dell'assessore competente, una relazione che come quella dell'anno scorso, traccia un quadro di insieme, che però visto che l'amico Concas faceva riferimento a dei pilastri orientativi poi anche su questo magari ci ritorneremo e vi assicuro tutto il mio massimo impegno ricordandomi con quello che ho detto all'inizio di questo intervento di essere oltremodo sintetico, ma noi riteniamo che anche qui quando si va a sviluppare una relazione di questa portata io penso che se devono prevalere gli elementi tecnici anche nel loro dato asettico, però bisogna mettere un poco da parte le facili tentazioni propagandistiche, perché anche questo corto circuito che si continua a fare, anzi si è fatto anche con i manifesti sulla questione della tassazione, merita un minimo di approfondimento e faccio notare anche ai consiglieri anche ai pochi eroici cittadini che sono qui che un elemento centrale come quello del carico fiscale ecco alla fine abbiamo dovuto questa mattina raccogliere solo sporadici riferimenti, allora a che cosa ci appigliamo ai manifesti, alle dichiarazioni dell'assessore, ma dovremmo dire, purtroppo io penso che i cittadini siano così avveduti e sono così consapevoli, soprattutto quando mettono mano alla loro tasca che la propaganda ha una prospettiva di corto respiro e quindi la tematica dell'IMU, la tematica della

TASI, vanno contestualizzate rispetto a quello che si è fatto anche l'anno scorso, quindi poco vale a dire che Afragola è un Comune, è una città virtuosa con la TASI che è sospesa, quando la motivazione anche di ordine tecnico trova la sua piena valutazione semplicemente in un raffronto tra le poste in gioco, quindi se l'IMU per determinate fattispecie di imposizioni ha raggiunto quelle percentuali che sono massimali è normale che tutto questo consente un recupero rispetto alle altre voci. Quindi, per dire alla fine che nessuno di noi può permettersi di pensare che i cittadini siano pochi avveduti, allo stesso modo noi sommamente abbiamo cercato di far notare che anche il dato delle tariffe idriche che maggiormente emerge da questo equilibrio che fundamentalmente ha ragione l'assessore è in forte continuità con quello che è emerso l'anno scorso e che poi essendo un bilancio un bilancio di previsione che tocca tutti i settori della macchina comunale, naturalmente non può non essere fondato su una continuità che dovrebbe essere sempre virtuosa rispetto alle programmazioni, alle progettazioni, anche per questo poi spenderò qualche altro termine di riferimento anche si maniera oltremodo sintetico, quindi tariffe idriche che aumentano, il buon consigliere Tuberosa ha avuto anche l'accortezza di fare riferimento alla zoccola di turno, al vice-sindaco di un Comune del casertano che è venuto a svolgere un incarico lautamente retribuito in questa materia che alla fine ci ha consegnato un dato che è stato trasferito il 23 luglio scorso, se non erro, ma credo di non sbagliare a questa aula dicendoci che praticamente era un dato che ora bisognava accogliere, perché ormai eravamo alle soglie delle scansioni del programma e che tutto il resto, anche una sana discussione rispetto a una perequazione del carico in positivo in quel campo avrebbe dovuto richiedere un ritardo che poi si sarebbe inevitabilmente riversato su tutta la tempistica che ha portato questa mattina 4 agosto 2015 all'approvazione del bilancio previsionale, approvazione che avverrà, ma noi ieri l'abbiamo anche anticipato a qualche operatore dell'informazione che ha fatto una sintesi non precisa delle cose che abbiamo detto ma che comunque rispettano la sostanza. Oggi, c'è una maggioranza e ringrazio l'amico Falco capogruppo Falco con la chiarezza con cui l'ha detto se l'anno scorso compiva atto di fede, questo anno fa l'atto di fede, si ottura il naso non vuole neppure capire più di tanto, dice: bisogna superare questo scoglio perché è frutto di un accordo politico, quindi dobbiamo andare vanti, non si sa dove, fino dove e fin quando, anche perché io mi vorrei attenere sinteticamente a elementi relativi al bilancio soprattutto nelle materie che mi sono più "care", perché toccano da vicino quegli standard di vivibilità a cui il capogruppo Falco si riferiva, sicuramente dopo essersi confrontato con i suoi colleghi e sicuramente rispolverando perché qua si h troppa fretta a ricoprire di polvere le lettere la missiva dell'assessore di riferimento che non è presente in aula, lo capisco ma qui avrei voluto per esempio anche per mia sensibilità, discutere, oppure porre qualche quesito come ha fatto il consigliere Giacco, ma siccome dopo la stincata relazione dell'assessore competente, relazione

che dovrei definire di congedo alla luce dei riferimenti politici che sono stati portati in quest'aula dagli esponenti della maggioranza, se dovessi fare un'analisi politica e stamattina tutti hanno voluto fare una analisi politica, della situazione politica e non del bilancio, questo è un altro dato che dovrebbe far riflettere, questa mattina tutti hanno voluto fare un intervento diciamo, perché poi si abuso anche di questo aggettivo così nobile politico, quando poi ci sono interventi che di politico hanno ben poco. Poi abbiamo avuto gli avvertimenti, le diffide, la maggioranza, ma io lo dissi anche qualche mese fa è qui perché ha ritenuto per il terzo anno per il bilancio previsionale di una certa impostazione tipicamente ancorato agli equilibri di questa maggioranza politica, amministrativa di superare questo scoglio. Io da cittadino, come esponente dell'opposizione dovrei già cominciare a pregustare scenari apocalittici, ma siccome sono innanzitutto un cittadino sono fortemente preoccupato, preoccupato, perché ad esempio il consigliere capogruppo Giustino aveva fatto ancora una volta eroicamente, dopo anche l'impresa dell'ultima seduta che ha consentito la maggioranza di bay-passare la complicità e lo dico in maniera neutra la complicità fattuale dell'opposizione che non era presente in aula, ha potuto bay-passare la maggioranza un tema che ha a che fare con la cultura delle regole ancor più con questioni procedurali che sono state agitate pure questa mattina in aula, cioè quella della legittimità, della operatività della Giunta Municipale e su questo ci ritorneremo se ci ritorneremo quando verrà rappresentata quella problematica, in ordine alla rappresentanza di genere in seno all'organismo della G.M., ebbene, Giustino dopo questa sortita rivitalizzante, questa mattina hai esordito con un giochetto che a lui è molto caro, quello di dire: io devo lanciare un messaggio politico e mi è comodo, dire che l'opposizione il messaggio o questioni di merito non le lancio, ma io ribadisco ai rafforzamenti delle tesi di Giustino che almeno chi parla non credo di essere l'unico, è costituzionalmente propenso a rifiutare il portato di una materia quale il bilancio previsionale, così come viene portato stamattina in aula, cioè senza che ci sia stato un atto potremmo dire semestrale, potremmo dire se pensiamo che il piano triennale dei lavori pubblici l'approvazione in Giunta risale a gennaio 2015, senza che ci sia stata mai una reale disponibilità non tanto della maggioranza consiliare ma anche dello stesso Sindaco che talvolta evoca questo tema sulle grandi scelte di prospettiva di sviluppo della nostra comunità di cui il bilancio di previsione dovrebbe essere soltanto la semplice traduzione tecnicistica di equilibri di natura contabile, come poi si è visto costretto a confermare nel suo intervento aggiungo di congedo, perché lo dicono i consiglieri di maggioranza sostanzialmente l'assessore di competenza, quando ha detto che è tutta una materia di programmazione. Poi, noi possiamo aggiungere che questa materia di programmazione vede oggi il C.C. In questa atmosfera surriscaldata soltanto per ragioni climatologiche dibatterne quando ormai stiamo a settembre, hanno ragione i consiglieri che l'hanno detto, noi stiamo a settembre visto che oggi pomeriggio molti consiglieri andranno in ferie, beati

loro, molti consiglieri non vedono l'ora di lasciare questa aula beati loro, ma il tema viene semplicemente riposizionato da qui a qualche settimana, ma quale è questo tema, quello di un'opposizione, ripeto non ha avuto la possibilità di interpretare le dinamiche politiche amministrative di un anno di programmazione il benché minimo segnale di disponibilità di confronto sui grandi temi, quindi se dopo ancora una volta il vertice amministrativo colui al quale la maggioranza ha voluto riconfermare con tanti distinguui, con tanti avvertimenti e con tanti messaggi tutti i nobili, alti e nobili, la fiducia ed è un dato che registro io prima di voi, ebbene, se una volta ancora il Sindaco vuole dire che ha ravveduto qui o la qualche spunto di disponibilità sarà tutto legato semplicemente al dato contingente di una evoluzione del dibattito consiliare, ma è un dato contingente legato ad un dibattito che si svolge in un aula che lo dicono i consiglieri di maggioranza con una espressione che a me non piace nemmeno tanto, viene mortificato continuamente mortificato con le tensioni anche qualche isteria che poi si spiega anche nel contesto per intenderci, perciò io ogni volta invito il Presidente a fare anche un punto di riflessione con l'ufficio di presidenza, perché una volta possono essere i microfoni, un'altra volta sono le condizioni dei locali, penso anche ai vostri concittadini che sono eroici, magari qualcuno arriva alle 10,00 ma alle 12,00 va via, perché giustamente non possiamo avere a pretese che segue i lavori fino alla fine ma questi temi sono tutti i temi che rispecchiano un approccio anche nella loro piccolezza, scarso significato rispecchiano questa deriva, lenta ma inesorabilmente che sta traducendo per usare sempre le espressioni che hanno usato gli amici della maggioranza si sta traducendo in un isolamento del C.C. a un ruolo sostanzialmente chiaro, quindi il problema non è ravvisare questa mattina o stasera purtroppo visto l'ora lo spunto prepositivo di Giustino, Concas, Caiazzo, di Fusco, non abbiamo bisogno di una motorizzazione che viene a dare le patenti estemporanee, abbiamo bisogno di un confronto serio che stamattina lo è stato fino ad un certo punto, perché è prevalso nella maggioranza e questo spiega anche la scelta mia di avere ascoltato in religioso silenzio, anzi ho ascoltato in religioso silenzio più gli interventi della maggioranza che quelli dell'opposizione, magari durante gli interventi degli amici dell'opposizione facevo qualche confronto con qualche altro collega proprio perché purtroppo nel secondo anno, scansando il tema del 2013, che è stato un anno a responsabilità limitata rispetto a questo è il secondo anno e ripeto è un dato fortemente preoccupante che fa emergere la difficoltà di chi avrebbe l'obbligo, la responsabilità politica prima che amministrativa di fornire la sua proposta ad un contesto che possa consentire i meccanismi di controllo, di indirizzo, perché anche quello veniva lamentato stamattina, adesso vado nei particolari, purtroppo la materia è così interessata e mi permetto di dire anche così affascinante che bisognerebbe davvero parlarne per ore, però parlare di ore di questi temi e poi andare nello specifico bilancio mi rendo conto che è un'impresa che oggi non po' vedermi

interprete perché ho rispetto per ognuno di voi, ho rispetto per la vostra stanchezza, per i vostri volti sconvolti e invasi già da ore da un continuo sbadigliare, quindi cerchiamo di tirare le righe, perché c'è stata sostanza politica, c'è stata una scelta, in secondo piano le scelte di bilancio che purtroppo noi avevamo previsto arrivano questa mattina per la mera approvazione, quindi un poco stiamo a settembre, un po' ci siamo ascoltati, qualcuno ha detto subito la relazione ripeto come hanno voluto interpretare alcuni amici della maggioranza, probabilmente dopo alcuni amici della maggioranza che sicuramente dopo nella dichiarazione di voto mi smentiranno, perché quella materia rientra nella contrattazione politica che giustamente le forze della maggioranza agitano non tanto come spauracchio ma come obiettivo contendere rispetto ad una riqualificazione di questa maggioranza quasi esanime e quindi rispetto a questo dato che il buon Giustino con il giochetto che poco funziona ormai di richiamare le responsabilità dell'opposizione, l'hanno fatto un po' tutti, il Tuberosa nel caso specifico lui l'ha richiamato con la pubblicistica con interventi in città purtroppo i fatti, ma lui ha la lucidità per comprenderlo, i fatti lo stanno categoricamente smentendo, lui è costretto ancora una volta a dire da un certo punto di vista io devo dichiarare la mia impotenza politico-amministrativa, vedevo qualche volto dei compagni che a giusto gli fanno man forte e che giustamente sono gli ispiratori di uno sforzo comune condiviso di un gruppo politico che da parte mia ha sempre meritato grande rispetto anche quando poneva questioni sui rifiuti urbani negli anni fra il 2008 e il 2013, e oggi i fatti dimostrano che sulle barricate dovrebbero stare i ruoli, visto che Afragola è uno dei pochi Comuni in Campania in una regione che non ha più emergenza ambientale, con l'eroico De Luca che ormai ci veleggiamo chissà verso quali lidi di prosperità e di progresso, Afragola ha ancora la capacità di ripiombare nella crisi dei rifiuti. Certi Assessori volevano evitare le relazioni in sessione di bilancio previsionale, io almeno avevo ottenuto dall'Amministrazione precedente, facendone parte, che ci fosse un quadro organico che consentisse ai consiglieri di maggioranza ed opposizione di avere chiari riferimenti delle deleghe e delle materie, anche se poi l'Assessore non veniva a relazionare. Stamattina ci troviamo l'Assessore competente che fa l'intervento di congedo, lo ripeto, perché l'avete detto voi anche se lo smentirete! Assessori assenti e latitanti, un Assessore al quale abbiamo chiesto, l'abbiamo chiesto all'Ufficio di Presidenza di tenere una sessione tematica, magari aperta anche alla città, non per fare chissà quale confusione o agitazione popolare, perché vi assicuro che ad agosto non succede, il presidente ha detto che era meglio rinviare, anche lì, sia chiaro, perché qualcuno ha detto che ha letto i verbali della Conferenza. Allora, il C.C. monotematico sui rifiuti e parliamo di una bella fetta del bilancio previsionale, perché noi chiediamo conto, finalmente il capitolato, materia dell'appalto, alla mano, quali sono queste deficienze che ogni tanto si agitano come spauracchio, visto che l'autorevole e saggio Concas dice che si tratta uno dei pilastri. Ebbene, il pilastro ci sarà pure ma

sicuramente non l'ho edificato io, quindi dovremmo chiedere conto a chi l'ha edificato, a chi l'ha piantato nelle fondamenta, nel terreno e chi l'ha difeso in questi due anni senza avere nessuna capacità di mettere in moto meccanismi correttivi. Ebbene, noi questo chiedevamo! Ci è stato detto che non è cosa da fare oggi ma lo faremo a settembre, settembre verrà! Però, io registro su un tema così importante, anche in materia di programmazione, l'Assessore è assente, l'Assessore che mi è più "caro" a cui avrei voluto fare tante domande, ad esempio in materia di programmazione scolastica, perché è una delle grandi questioni che non si riesce ad evincere, che è quella della programmazione della rete, l'Amministrazione ogni anno "è costretta" perché arrivano le sollecitazioni dalla Regione e dalla Città Metropolitana, una volta Provincia, il bisogno di aule. Ecco, rispetto a quelle richieste, il bisogno di aule, cosa ci consente oggi questa materia previsionale di leggere, per fortuna è presente l'Assessore all'Edilizia Scolastica, ma credo che non interverrà a questo punto, perché tutte queste materie o si organizzavano delle audizioni in Commissione o stamattina ci doveva essere un quadro di riferimento che veniva offerto, in questo ha ragione il consigliere Tuberosa, non c'è strumentalizzazione che tenga, un quadro di riferimento chiaro! Perché l'Assessore competente alla programmazione economica di bilancio, non può andare oltre quel tipo di impostazione e di compito, ci saremmo aspettati invece un arricchimento di quel canovaccio, che è fondamentale ancorato a dei parametri chiari che tutti, fino a prova contraria, sono in grado di leggere, quindi l'Assessore non aveva bisogno di dire a Tuberosa: "Terra terra", perché terra terra nulla, fino a prova contraria penso che un consigliere comunale sia in grado di leggere e di farsi le sue idee. Io penso che questa maggioranza stamattina è venuta avendo le idee già chiare, è venuta in aula avendo già le idee chiare. Questo è un dato, per certi aspetti, anche incoraggiante, incoraggiante perché ci fa capire che si avvicina la stagione del chiarimento e l'opposizione non si limiterà a guardare, perché ancora una volta stamattina, con modalità diverse, il buon consigliere Caiazzo che facilmente facciamo innervosire per le incongruenze che si verificano in quest'aula! Il consigliere Giacco o il consigliere Fusco, avendo di mira settori particolari della vita amministrativa, come hanno fatto naturalmente anche gli esponenti della maggioranza a cominciare dal consigliere Tuberosa che, giustamente, dice: "Io parlo innanzitutto delle materie che conosco meglio". Caro Tuberosa, io penso che questo ti faccia soltanto onore, perché qua nessuno ci impone di dismettere gli abiti tecnici, perché se l'abito tecnico è frutto di un percorso di formazione quale è il tuo, orgogliosamente io penso che tu debba venire qui e legittimamente a chiedere conto e spiegazione rispetto a questi vuoti, perché sono dei vuoti! Penso di poter facilmente dire che anche l'intervento che seguirà dopo, quello del Sindaco, sono dei vuoti che non si potranno colmare, perché sarà un intervento che non chiuderà un bel nulla visto il percorso di quest'ultimo anno e visto, mi permetto di dire, soprattutto il tenore delle dichiarazioni

che sono venute dagli esponenti autorevolissimi di questa maggioranza. Vedete, io sono molto sereno, oltremodo sereno, mi diverto anche, perché è come se fosse un laboratorio di analisi dei comportamenti politici, poi molti di voi hanno voluto subito trasbordare sul piano della sociologia, stamattina sembrava più una sessione sociologica, un seminario con i vari consiglieri comunali che facevano i relatori di sociologia più che una sessione di bilancio! E' capitato fondamentalmente anche l'anno scorso, va benissimo, perché voi siete la maggioranza ma noi registriamo tutto, soprattutto noi che abbiamo anche un quadro chiaro di quello che è accaduto nei cinque anni precedenti, come ce l'ha chiaro pure il consigliere Giustino e non può averlo chiaro, ahimè per lui, il consigliere, dott. Manna, che nella sua opera veramente indefessa ed eroica di cercare di legittimare quelle che sono ormai delle discrasie insuperabili, però cerca comunque di guardare con un piglio anche di ottimismo ad un futuro che, purtroppo, io vedo di grossa difficoltà per la nostra città. Quindi, programmazione scolastica a chi chiedo? Questioni delle aule, un tema vivo, perché molti consiglieri di maggioranza hanno detto: "Noi stiamo qui!", magari, diciamocelo chiaramente, siamo in pochi ormai, anche i consiglieri che non hanno avuto nemmeno il tempo, perché magari hanno cose più importanti da fare, di mettere il cd rom o il dvd, quello che è, nel lettore per la lettura del bilancio, anche quelli che non hanno fatto questo sforzo stamattina sono venuti qua a dire: "Ma guardiamo ai bisogni dei cittadini", benissimo! Ma il bilancio, in fin dei conti, è la traduzione di questo, invece qua stamattina mi pare che ancora una volta ci sia bisogno di altri traduttori, traduttore per antonomasia è l'amico Vicesindaco, il suo capogruppo ha lanciato un messaggio di forte critica rispetto ad un equilibrio tra la parte politica, quindi di indirizzo politico e l'organizzazione gestionale, ma io mi sento innanzitutto di spezzare, anche perché conoscete bene il rapporto personale che ho con lui, una lancia in suo favore, perché poi, tra l'altro, parliamo di un Vicesindaco-Assessore che ha un suo ben da fare come traduttore in vari contesti. Però stamattina c'era bisogno di un traduttore che ci mettesse in condizione di dialogare sul tema del bilancio, delle grandi opzioni di fondo. Il consigliere Fusco l'ha fatto un po', anche per essere sintetico, lo ringraziamo noi tutti, il tema delle manutenzioni, ma cosa leggiamo al di là delle relazioni tecniche, il parere dei revisori, poi farò un altro esempio sulla programmazione del fabbisogno del personale e mi fermerò, pure perché le risposte non arriveranno, ce le dovremo giocare nei prossimi mesi con altre partite, sulle quali siamo prontissimi! Perché, caro consigliere Tuberosa, il consigliere Giustino ha esordito dicendo: "Bravo, consigliere Tuberosa, che fa l'opposizione", io invece dico che il consigliere Tuberosa non fa l'opposizione, vuole fare il bene della città, come penso devono fare tutti gli altri 23 consiglieri, più naturalmente il Sindaco e i componenti della Giunta, ma quando poi interviene l'Assessore che si mette a dare le sue motivazioni di ordine tecnico-procedurale in ordine alla sostanziale irricevibilità nei suoi emendamenti, penso che ci sia

un problema politico che afferisca appunto a quello che era il recinto della maggioranza, perché comunque è il recinto della maggioranza, perché io non considererò mai il consigliere Tuberosa, anche per il tenore dei suoi suoi interventi, un consigliere d'opposizione. Quindi, rispetto a questo il gioco di Giustino lascia il tempo che trova, ed è ammirevole che venga a fare questa partita a circa due mesi dal dato delle regionali, e penso che il dato delle regionali la consapevolezza delle difficoltà incontrate in questi due anni, lo legittimano in pieno a lanciare un messaggio che l'opposizione, a suo modo, per le sue responsabilità legge ed interpreta, poi sono problemi del Sindaco come intenderà rispondere, corrispondere ed atteggiarsi di conseguenza, ma non è materia di questa mattina, la materia di questa mattina è la difficoltà di quest'opposizione di sedersi ad un tavolo e confrontarsi. Il confronto, non è che si viene il 4 agosto e lo si fa perché lo dice la legge, perché arrivano le diffide della Prefettura, il tavolo del confronto, per usare le metafore chiare e care anche alla prima Repubblica, ha un senso se ci sono degli artigiani che lavorano al lavoro di costruzione, se il tavolo viene forgiato, se c'è una volontà di dialogo, altrimenti ci troviamo di fronte la motorizzazione che una volta da' la patente a me, una volta a lui, una volta a quell'altro e non abbiamo bisogno..., già è così grave il problema della motorizzazione che non abbiamo bisogno di altri stimoli di reazione alla pervasività degli apparati burocratici. Il consigliere Giustino, che fu assente nella seduta del 23 luglio, stamattina ha confermato quest'impostazione, lui ha cominciato con il suo caratteristico e tradizionale riferimento all'opposizione, invece ha fatto il più grosso elogio all'opposizione, perché ha legittimato in pieno, ad esempio, lo sforzo che ho dovuto fare io l'altra volta per leggere in aula quell'importantissimo intervento del prof. Galli Della Loggia, lui accademico ma non consigliere comunale, che ci ha spiegato problemi che poi Giustino ha cercato di contestualizzare sul piano degli esempi concreti, tirando in ballo le Politiche Sociali, la Ragioneria e l'Ufficio Tecnico, sono i tre grandi cavalli di battaglia, la Ragioneria però, purtroppo, ahimè per Giustino, Concas ha inteso offrire una risposta di un tenore un po' diverso ed io, facendo questo tipo di sommatoria, anche se in politica non ci sono mai le somme aritmetiche, mi sono permesso di dire che poi certi messaggi erano anche messaggi di congedo. Quindi, i cavalli di battaglia: la Ragioneria, cioè la programmazione economico-finanziaria, l'Ufficio Tecnico e da ultimo le Politiche Sociali, del resto lui può permettersi di dire, perché penso che conosca molto bene la materia grazie anche ai suggerimenti ed ai consigli che gli vengono anche dal Vicesindaco, però tutto questo conferma quell'impostazione, Giustino stamattina viene a confermare solennemente anche la stringata ma efficace lettera, della comunicazione dell'Assessore alla P.I., che proprio per quella lettera non può essere stamattina qui presente, quindi certe questioni a chi le pongo? Ma l'Assessore ha parlato di una incomunicabilità con l'apparato burocratico ed ha aggiunto cose anche più forti parlando di una politica personalistica, di derive personalistiche in un deserto in

cui non c'è il simulacro benchè visibile di un indirizzo politico. Questo è il quadro che ha fotografato l'Assessore, che è espresso da una forza così importante come quella che stamattina si è espressa, appunto, con le parole convincenti e chiare del capogruppo Falco. Quindi, manutenzione è un piangere, perché potete venire a dire che ha rassegnate le deleghe e non è in aula, e mi fermo qui, giustamente in attesa suppongo di un chiarimento politico. L'assessore Porroni sa bene la stima che ho manifestato in più occasioni, proprio per questo avrei voluto porle tante problematiche ma ci sarà modo da settembre. Qual è il senso del confronto su un bilancio previsionale se, no un anno fa ma a luglio 2015, a pochi giorni dall'approvazione in Giunta, l'Assessore alla manutenzione scolastica ma anche Assessore ai LL.PP., alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, arriva a scrivere agli Assessori, al Sindaco, ai dirigenti che ancora una volta per i servizi essenziali alla città, come la manutenzione stradale, il verde pubblico, la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, la manutenzione del cimitero comunale, la manutenzione degli alloggi delle Salicelle, l'arredo urbano, la manutenzione degli edifici scolastici, cioè tutte le manutenzioni non sono state appostate in bilancio le somme necessarie per garantire i servizi minimi, essenziali, perché parliamo di manutenzione ordinaria. Ora non mi interessa se qualcosa è intervenuta, è intervenuto ben poco nei giorni a seguire, ma tutto questo legittima in pieno quello che di fatto è accaduto questa mattina: zero confronto, zero spinta, zero in termini di misura di una spinta anche all'addentrarsi nei temi di una programmazione, dove inevitabilmente siamo costretti a denunciare al cultura o subcultura del copia incolla, perché potrei dimostrare, non lo faccio perché siamo nel pomeriggio inoltrato, passaggi qualificanti dei materiali che una volta Giustino, una volta Giacco che hanno aperto faldoni..., che conosco benissimo, ripropongono, anche in passaggi di una certa delicatezza istituzionale ed organizzativa, finanche, lo diceva Giustino nel 2009, che sono costretto a dirlo nel 2015, finanche i refusi di stampa a dire la celebrazione del copia incolla, finanche i refusi di stampa, soltanto che oggi a detrimento dell'equilibrio che viene fuori non troviamo neppure le relazione degli Assessori, non ci troviamo neppure la spinta a dire su certi temi vogliamo un confronto serio, perché ne va del bene della città, quel bene della città a cui si appellava da ultimo il capogruppo Falco. Poi il buon Assessore ai LL.PP. fa dei riferimenti a dei capitoli che tralascio..... Poi Il consigliere Fusco è fin troppo generoso quando dice che gli Assessori e il Sindaco vanno in giro, perché se ci vanno è ancora più preoccupante, andate a vedere in che condizione è il cimitero, e cosa leggiamo oggi nel bilancio previsionale, l'avete verificato cosa leggiamo? Io non ve lo voglio dire, mi aspettavo che qualcuno lo dicesse, ma stando dall'altra parte, avendo il coraggio di dire che c'è stato un balletto di responsabilità che, al di là delle cifre della programmazione e degli stanziamenti messi in posta nel bilancio previsionale e stiamo a settembre praticamente, direbbe il consigliere Baia, direbbe che stiamo già ai Morti, perché lui ha un grande spirito pragmatico

direbbe così, perché settembre vuol dire già porsi il problema, perché l'Amministrazione, lo dico ai cittadini che sono ancora qui presenti, non è che programmano i grandi progetti, anche quello non si fa più, perché se andate a vedere il fabbisogno del personale è il classico fabbisogno al personale al ribasso di chi ormai non sa più barcamenarsi, pur recependo in pieno i rilievi dell'Assessore al Personale, al Bilancio, che faceva riferimento alle tematiche complesse della mobilità rispetto al personale della Città Metropolitana, Provinciale e tutto quello che volete! Anche lì spesso gli atti mostrano preoccupanti deficienze organizzative e strutturali, ebbene il bilancio sul cimitero, vi siete andati a vedere, è un compitino per le vacanze, a parte il fatto sarà difficile anche orientarsi tra i vari file o tra le varie pagine, visto che vedevo anche i faldoni... Poi il buon Tuberosa fa un altro elogio della civiltà tecnologica, che dovrebbe comprimere i costi per la carta, però poi ecco si è costretti anche per i ritardi e le deficienze degli uffici comunali, degli apparati burocratici, dell'Ufficio Protocollo, che sono degli eroi per le condizioni in cui lavorano, e lo sanno bene i consiglieri o anche gli altri che sono costretti ad andarci, rispetto a questi ritardi abbiamo ancora il trionfo della materia cartacea. Verde pubblico e cimitero, che hanno dei punti di contatto, l'Assessore alle Manutenzioni scrive: "E' stata prevista la somma di 550 mila a fronte di un altro importo che era di un milione...", quindi non parliamo di 28 mila e 30 mila, parliamo di 500 mila e di un milione, come dire cerchiamo di trovare un punto di accordo. Si fa presente che la nostra città è tra i primi posti in Campania per rapporto cittadino – albero, quindi rende omaggio anche alle Amministrazioni precedenti, l'Assessore, bontà sua, poi dice che la presenza nella Villa Comunale, quella Villa Comunale su cui si è amabilmente soffermato l'amico, consigliere Fusco. Ebbene, *tutto questo rende necessario una continua manutenzione e una pulizia, onde garantire il decoro urbano nonché le primarie condizioni di igiene*, ma questo non è che l'ha scritto a gennaio quando bisognava fare gli incontri propedeutici, almeno noi li facevamo. Questo è nero su bianco, la certificazione del fallimento di questo bilancio previsionale, anche se poi il 18 luglio hanno stanziato 20 milioni di euro per il verde, è chiaro? Prima che la delibera arrivasse in Giunta, faccio questa metafora dalle proporzioni così ampie, perché sappiamo tutti le cose come sono andate. Tutti questi capitoli che fanno riscontrare queste deficienze, *ciò detto - dice l'Assessore - tali circostanze non consentono di provvedere alle numerose richieste dei cittadini che ogni giorno giungono presso gli uffici di via Leutreck, per segnalare - non la pista ciclabile, caro Tuberosa, ma buche, luci spente, interventi di manutenzione, caditoie - nonché le esigue somme previste per determinati servizi non consentono di porre in essere rimedi definitivi e strutturali, nonostante le progettazioni siano state approvate o pronte all'approvazione...* Perché poi apre uno squarcio su quel buco nero, a cui faceva riferimento il consigliere Giacco, degli incarichi che però vengono conferiti con le belle e puntuali determinazioni, anzi i consiglieri di maggioranza, giustamente, alcuni di

loro si lamentano che anche le determini non sono puntuali, perché poi quando si tratta di dare gli incarichi, i consiglieri comunali le vanno a vedere se le determini sono puntuali. Anzi ad Afragola è successo che, per esempio, si fa un intervento, un saggio tecnico di una determinata struttura, una scuola, un campo sportivo, si fa il 10 febbraio e la determina di incarico porta la data del 2 aprile, ne potremmo fare, come diceva qualcuno, ad iosa esempi di questo tipo. Non c'è bisogno del buon Giustino che fa gli esempi macroscopici della delibera o della determina che fanno riferimenti a date che non possono essere messe in un circuito virtuoso di compatibilità cronologica, no! Qua parliamo proprio del trionfo della mediocrità organizzativa e, quindi, inevitabilmente bisogna tirare in ballo l'indirizzo politico. Per questo mi permetto di interpretare anche l'intervento del consigliere Giustino come una sanzione chiara, perché se un maestro, anzi il consigliere Giustino faceva riferimento alla professione docente espletata dal Sindaco, se un docente in una classe fa la sua bella relazione ad ottobre, non la fa settembre ma ad ottobre, su quella che sarà la programmazione didattico-disciplinare, così si chiamano, ma ci sono in classe quattro, cinque allievi che sono incapaci di rendere esecutiva quella programmazione, il dirigente scolastico non se la può prendere con gli allievi, che possono essere sanzionati, possono essere chiamati i genitori, se la prenderà con l'incapacità del docente di adottare le dovute contromisure rispetto a quell'andamento. Qua il problema tira in ballo lo stesso dirigente scolastico, cioè il dirigente scolastico del Comune, visto le metafore care anche a Renzi, che dice che i dirigenti scolastici devono essere i Sindaci delle scuole, allo stesso modo un Sindaco dovrebbe essere un po' il dirigente scolastico della città, con tutte le turbative e intemperanze che ci possono essere in una città, che è cosa più complessa di una classe. Tutto questo ci fa arrivare ad un 2 + 2 molto chiaro, perché in questi casi la matematica ha il suo peso. Quindi, stamattina è sanzionato il voto positivo di una maggioranza favorevole a questo bilancio che ha conosciuto in maniera oltremodo superficiale, svogliata, oserei dire, ma importante rispetto alla missione politica del voto favorevole con tutti i distinguì del caso. Parliamoci chiaramente, visto che vi è piaciuto tanto fare politica stamattina, abbiamo l'autocastrazione chimica del PD, dove Concas dice io parlo a titolo personale, io la vedo così personalmente vedo così, il Presidente della Commissione Bilancio, tutte le giustifiche e rispetto per le questioni familiari, che non viene neppure a relazionare sul bilancio, né delega altri componenti della maggioranza, della Commissione Bilancio, perché, cari amici, qua non stiamo parlando della mozione o della delibera proposta dall'opposizione, qua stiamo parlando e lo dico anche con la consapevolezza delle defaillance dell'opposizione. Sia ben chiaro, perché so leggere almeno come voi, ma lo dico rispetto al bilancio, alla materia più delicata e centrale, l'architrate, altro che fundamenta richiamate da Concas, l'architrate dell'Azione amministrativa, penso che voi lo sappiate benissimo, magari qualche Assessore che non è presente non lo sa benissimo, in questo caso non mi riferisco

all'assessore Porroni, che merita tutto il mio rispetto per la posizione politica che ha assunto, ma intendo ancora una volta richiamare la vostra attenzione che parliamo del bilancio. Quindi abbiamo l'autocastrazione chimica del gruppo maggiormente rappresentativo, questa sana contesa che oggi si legge tra alcuni gruppi, che erano quei gruppi che il consigliere Giacco che diceva che si trattava di componenti che hanno qualificato questa coalizione particolare che ha avuto la sua affermazione ad Afragola, una sana contesa che oggi sarà interessante anche vedere per chi vuole fare l'osservatore delle cose politiche locali, visto che sono anche i ferie i giornali e noi siamo qua giustamente a fare il nostro dovere rispetto alla partita del bilancio, mi riferivo ai periodici locali. Il segnale è chiaro, i latini dicevano: *"Si vis pacem, para bellum"*, qui non si vuole la pace si vuole il bene della città, che fondarsi su una coesione della coalizione, ma mi pare che i messaggi, se non un vero e proprio apprendistato bellico, manifestano un giro di boa, la volontà di certificare un giro di boa, che ci dice ci siamo fatti quest'altro bilancio insignificante, perché tale è, per il modo in cui è stato partorito, per il modo con cui è impostato per il modo in cui è stato difeso in aula questa mattina, è insignificante ed ha una sola valenza che è quello dell'adempimento burocratico essenziale per la vita dell'Ente, questo è il messaggio che umilmente, anche se mi permetto di scandirlo bene, che sottopongo a tutta la maggioranza, un bilancio insignificante! Se mi permettete, da osservatore soprattutto e da cittadino, la sua portata di insignificanza viene certificata stamattina dagli interventi dei consiglieri di maggioranza poi mi smentiranno magari le dichiarazioni di voto, ma è questo il dato che raccolgo. Chiudo questa parabole così sintetica, manutenzione che vuol dire anche intervento su una materia concreta della fruibilità, ad esempio, di spazi didattici, c'è bisogno di aule infinite in questa città. Vorrei capire, al di là delle progettazioni che sono sospese nel limbo, cosa si intende fare per il prossimo anno? Per fortuna quest'anno le iscrizioni hanno trovato un punto di equilibrio che ha consentito alle varie istituzioni scolastiche di chiudere la partita e di sopravvivere, io rispetto per chi sul piano dell'indirizzo politico dice, ad esempio, "la Settembrini serve perché devo farci degli uffici e un archivio", ma quali le contromisure per corrispondere a quel bisogno specifico di aule. Ancora, cosa leggiamo rispetto alle contrazioni in ordine alle partite poste al bilancio per quanto riguarda i fondi delle varie manutenzioni viste le soglie delle gare che si sono susseguite nel corso di quest'anno? Poi potrei aprire il tema delle programmazioni economico-finanziaria nel settore dei rifiuti, perché è vero che è stato approvato, ma quale risposta è venuta a questa opposizione, oserei dire a tutta la città rispetto al tema dell'emergenza ambientale? Perché quell'emergenza rispecchia dei deficit strutturali organizzativi della materia, che poi si traducono anche nel dato contingente dei mandati che arrivano in banca con ritardo, questo è un ulteriore aspetto che aggrava la situazione, ma si registra l'incapacità dell'Assessore, della Cabina di Regia, del dirigente, del Sindaco, di dare risposte

chiare, chi risponde visto che è stato rinviato a settembre anche il Consiglio monotematico sulla questione dei rifiuti? Badate bene, si spera che da settembre le temperature siano molto più miti e molto consone, ma il problema si può ripresentare sabato, domenica, agli inizi di settembre, autunno, in inverno, perché è qualcosa che ha a che fare, caro consigliere Concas, non con una fondamenta edificata male, pure perché in questi 2 anni nessuno ci è venuto a spiegare perché edificata male quella casa, quelle fondamenta sono poco strutturali dal punto di vista proprio della sussistenza strutturale. E' un'assenza di valore prospettico, politico, oserei dire, visto che l'ha detto Manna, politico-culturale, perché questo è un fallimento politico culturale prima che amministrativo, è chiaro? E con questa consapevolezza stamattina il buon Giustino, che ha voluto fare un po' il "Pierino", l'ha fatto con la sua solita consapevolezza e preparazione, ma stavolta non è che ha voluto lanciare soltanto il dito accusatorio contro l'opposizione per cercare di dire cara Amministrazione, caro Sindaco, caro Presidente, cari amici di maggioranza, vi mantengo io! Io penso che quella stagione sia finita, l'ha detto lui stesso, perché saggiamente ha metabolizzato un dato che quel tipo di strategia andava bene nei primi due, quando tutto era finalizzato in maniera legittima ad uno sforzo organizzativo di programmazione, finalizzato anche ad un sacrosanto momento di verifica elettorale... Detto questo, il consigliere Giustino che voleva esordire con una lettura nelle piaghe più nascoste di questo malloppo, alla fine ha dovuto certificare...., devo essere più sintetico ma la materia è così affascinante ed avvincente, che da questo punto di vista stesso lui ha detto: ma di che parliamo? Ma di quale bilancio dobbiamo parlare? Però in questo ha creato questo corto circuito, mi sono permesso di paragonarlo anche ai moniti che venivano da Galli Della Loggia, all'assessore Porroni, e a questo voler scagliare ancora queste pietre rispetto all'assetto dirigenziale, ripeto, che io sommessamente, umilmente leggo come la più bella, evidente, plastica, visibile, tangibile godibile asserzione del fallimento politico-amministrativo del percorso di questi due anni, perché torniamo alla metafora del maestro del professore, del dirigente scolastico. Se hai degli scalmanati in classe che non sono in grado di garantire che certi processi vadano porto alla fine il punto di responsabilità, il centro di responsabilità è ben chiaro. Quindi, onore a chi ha cercato di portare delle questioni che potevano sembrare di poco conto, lo stesso consigliere Tuberosa diceva: parliamo di poche migliaia di euro; ma hanno la loro centralità e che dimostrano come la sua ammissione di impotenza, sempre politico-amministrativa, ha delle fondamenta molto solide. Lui che veniva da un gruppo, che con grande passione civile, negli anni scorsi creava un "putiferio" mediatico, perché le tempeste si gestiscono sempre, le procelle come ama dire qualcun altro si gestiscono sempre. Poi sulle luminarie, pure là andate a vedere il bilancio cosa prevede, voce di un generico che l'Amministrazione precedente se l'avesse incardinato in quel modo..., non so cosa sarebbe successo se il buon Giustino avesse avuto la buona volontà di andare a sfogliare anche

quelle pagine del Settore delle Politiche Sociali e Culturali molto care a lui quelle pagine. Perciò dicevo, quel gruppo che poneva questioni sulle luminarie, io sono contento perché ho sempre difeso le luminarie e anche il progresso estetico delle luminarie... Voi in questo siete diventati maestri..., ma da una parte la volontà di corrispondere alle esigenze del cittadino, perché se il cittadino chiede le luminarie, è anche comprensibile che il consigliere di maggioranza si adoperi magari per andare dal Vicesindaco, dal Sindaco o dal dirigente competente, a dire di fare mettere un'altra luminaria. Ma il problema è che a quella volontà di essere così vicini alle richieste dei cittadini, non richieste che si devono tradurre poi in consensi, sono soltanto dei consiglieri che, essendo tutti più buoni a Natale, vogliono che il maggior numero di strade abbia le luminarie, è sacrosanto! L'ho vissuto per 5 anni questa problematica e in parte la stiamo vivendo anche negli ultimi 2 anni. Ma quella volontà di corrispondere alla richiesta dei cittadini corrisponde, tanto per fare gli esempi di poco conto, il deserto organizzativo gestionale in capo al Comune, perché anche lì sarebbe interessante come si fanno le gare, le garette, anche se parliamo di un risultato che è fondamentale, perché è giusto che con il Santo Natale la città abbia il suo decoro anche dal punto di vista delle illuminazioni decorative...Vox clamantis in deserto, non arriveranno risposte, che non ho trovato nemmeno nelle relazioni, il tema delle manutenzioni quando quelle criticità sono state espresse meno di un mese fa dall'Assessore competente, il tema della programmazione degli spazi didattici e scolastici. Sull'Urbanistica, siccome so che è una materia cara a tanti di voi, non ci vado neppure, e il fabbisogno del personale, al di là del dato burocratico, del compitino svolto con grande serietà dall'Assessore, ma vogliamo spiegare che tipo di programmazione oggi andiamo a compiere rispetto ai fabbisogni del personale all'interno, in seno al Comune di Afragola quando tanti consiglieri comunali dicono di voler esaltare le capacità, ed io condivido in pieno, dei nostri dipendenti, quando poi devono sapere che dopo la grande stagione anche delle programmazioni dei livelli dirigenziali con le luci e delle ombre, perché in astratto se mi si viene a raccontare che un'Amministrazione di un Comune Svedese è stata in grado di programmare 4, 5 dirigenti, lasciamo stare a tempo indeterminato che è un terreno scivoloso, che molti di voi conoscono il mio parere. Ma se un'Amministrazione è stata in grado di fare quel tipo di programmazione, ed oggi in C.C. ci confrontiamo con la programmazione del fabbisogno che arriva così, de plano, quasi come dire teniamolo nascosta, non scoperchiamo la pentola, che è coordinata anche rispetto a dei parametri chiari di limiti di spesa, ma questi, per certi versi, sono stati incardinati già nel 2009 per chi conosce bene la materia, ebbene oggi sono molto più stringenti. Però finiamola, non basta più dopo due anni agitare lo spauracchio del taglio dei finanziamenti, trasferimenti, dei limiti della spesa del personale, non lo fa più nessuno, perché non vi mette in buona luce rispetto alla città. Abbiamo il presidente Renzi che l'ha capito prima degli altri, non ha più senso, per questo lui ...

nell'eccesso opposto del piagnisteo che denuncia del piagnisteo meridionalistico. Ma noi dobbiamo saper programmare e saperci anche confrontare con coraggio su ciò che programmiamo. Ci sta il ruolo dell'opposizione, quindi in questo contesto, e chiudo, c'è poco da crescere, c'è poco da imparare, c'è poco da coltivare in ordine anche alle sollecitazioni che vengono dai consiglieri, come il consigliere Giustino, c'è solo da prendere atto di questo limite strutturale, perché io potrei far contento forse il consigliere Giacco, prendere il faldone, lo vogliamo sfogliare nelle cento pagine fondamentali che hanno un quid innovativo, perché mi sono permesso di far notare che c'è stato il trionfo del copia incolla anche quest'anno, ma un copia incolla che addirittura parte dal 2007, quando c'erano i Commissari. Quindi, siccome questo è inutile, è inutile dinanzi ai cittadini, ma è inutile soprattutto per molti di voi che hanno le idee ben chiare e non vedono l'ora di abbandonare quest'aula, ecco non posso che limitarmi a queste scarse notazioni e a dire che il nostro giudizio è un giudizio di netta opposizione no rispetto al fondamentale documento contabile-finanziario, che è scontato ed è poco, ma rispetto ad un'impostazione è un modello politico-culturale che sta fortemente penalizzando l'andamento amministrativo nella nostra amatissima città. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Pannone, la parola al Sindaco, per le conclusioni.

SINDACO: Buongiorno a tutti, siamo nell'ultimo importante Consiglio che si tiene per l'approvazione del bilancio, è un'approvazione del bilancio che non si fa per diffida in questo caso, nonostante sia stato detto anche questo, ma anzi rispetto ai Comuni vicini a Afragola arriva oggi ad approvare il bilancio laddove gli altri prevedono tappe molte dilazionate nel tempo, da Crispano, a Cardito, a Casoria, a Caivano e quant'altro. Questo giusto per riportare un poco le cose, a partire dalle considerazioni semmai più banali, un poco con i piedi per terra.

L'altra considerazione che voglio fare subito, io penso che quella di oggi sia stata una giornata buona, una giornata dove c'è stato un livello di dibattito che, penso, difficilmente si trovi anche in altri C.C. della provincia di Napoli, perché c'è un livello di competenza, di approfondimento dei problemi, di dialettica politica pure, ovviamente ciascuno la fa a modo suo. Per ultimo il consigliere Pannone da' fondo alla sua vocazione irrefrenabile di esegeta della maggioranza, mi pare che più di occuparsi di questioni amministrative di bilancio, si diletta molto di citare quello che ha detto Giustino, Concas o Tuberosa, non so se è un'aspirazione inconscia a far parte della maggioranza o è una sua strutturale impostazione! Però, direi, nel complesso il discorso si è svolto su un piano di confronto adeguato. Ringrazio ovviamente la maggioranza, perché poiché noi non siamo e non aspiriamo ad essere una caserma come maggioranza, non abbiamo quest'aspirazione, non abbiamo

questa caratteristica, non ci piace, qualora fosse così, non ci piacerebbe, abbiamo più la tendenza a discutere tra di noi in modo molto civile, in modo molto politico. D'altra parte alcune considerazioni, quelle venute sia da singoli, sia da gruppi e sono considerazioni che in qualche modo evidenziano quelli che possono essere certi limiti, certe insufficienze dell'Amministrazione, però questo è un discorso che ha chi occhi per leggere e orecchie per intendere non sfugge che all'indomani delle elezioni regionali il primo a porre questo tema era stato il sottoscritto.

Quindi, poiché in alcune analisi, in alcune interviste che ho concesso all'indomani della vicenda elettorale ultima, avevo esposto quello che è il mio pensiero circa il lavoro che è stato fatto in questi due anni, lavoro importante, serio, fondamentale che solo chi non vuole vedere non vede e dall'altra la necessità di dare vita, come io stesso ho detto, ad una seconda fase dell'Amministrazione. Per cui le osservazioni che sono venute in tal senso e mi compiaccio di una nuova costituzione di un nuovo gruppo politico, faccio gli auguri al capogruppo Raffaele Falco, ma io ho sempre registrato nell'interlocuzione con i gruppi politici sempre un livello di interlocuzione molto buono con tutti. Oggi, Raffaele Falco si unisce con le sue scelte già effettuate sul piano politico ad altri amici che sono dell'UDC, questi costituiscono un gruppo, un'aggregazione più estesa e questo è sempre un bene per un'Amministrazione, perché se ne acquistano fattori di solidità, perlomeno ce ne date atto, non so in altri casi o nella precedente Amministrazione se ci fosse stata questa stabilità per due anni così, forse c'era qualche fibrillazione in più, ma noi le cose siamo abituati a dircele e quindi la politica è l'arte di costruire le soluzioni ai problemi, i problemi che non finiscono mai, le tensioni che non finiscono mai perché ciascuno raccoglie, interpreta, manifesta dei punti di vista e chi ha il compito di fare sintesi sulla base di indirizzi chiari, precisi, pubblicamente definiti costruisce poi le convergenze, le sintesi che permettono ad un'Amministrazione di andare avanti e di funzionare. Chi dirige un'Amministrazione, oltre ad essere il capo dell'Amministrazione è colui che ha il compito di coordinare la maggioranza e sotto questo punto di vista devo dire che il bilancio di questi due anni mi sembra abbastanza positivo, non mi sembra che ci siano stati fattori o occasioni che abbiano menato scandalo circa i rapporti e le dinamiche interne a questa maggioranza, che si è caratterizzata, nel suo complesso, per stabilità e per serietà di indirizzi e di comportamenti.

Ora, alcune cose mi sembrano i punti sostanziali sono stati già detti in relazione al bilancio che noi presentiamo dall'Assessore Trotta, non voglio ritornarci, però questo tema di trovarci noi a vivere una condizione particolare, è quello che ci è toccato, non ce ne possiamo lamentare, però perlomeno quello che ci è toccato lo dobbiamo dire, perché ci è toccato avere una riduzione dei trasferimenti di un milione e mezzo di euro al Comune di Afragola, sono tanti non sono pochi, poi abbiamo dovuto riorganizzare tutta la contabilità in base ai nuovi criteri di contabilità e quindi prevedere anche un fondo in cui è stato accantonato una riserva finanziaria per far fronte per 30 anni al tema

dell'indebitamento. Quindi, sono tutti problemi di riallineamento finanziario e rigore finanziario che la legislazione ha chiesto proprio, non ci lasciamo la testa, ma non ce ne facciamo una scusa, però questo è il dato per cui ci siamo dovuti confrontare. Allora, il primo obiettivo che ci siamo preposti è di non aumentare la pressione fiscale, lo ha detto già l'Assessore Trotta, per noi è un grande risultato, voglio vedere quanti Comuni non hanno aumentato la pressione fiscale quest'anno, poi lo andremo a vedere, a proposito di quello che ha fatto o non ha fatto quest'Amministrazione per la città e per i cittadini, li andiamo a contare i Comuni intorno di chi ha aumentato e non aumentato la pressione fiscale quando andranno a fare il bilancio, che noi stiamo facendo oggi. Se queste sono cose che non fanno nè caldo e né freddo, non lo so, secondo me ai cittadini è un tema che interessa. Quindi, su questa linea ci siamo mossi, non è che le spese quando si tagliano non servono a niente, ci sarà pure qualcosa di superfluo, però oggi nei Comuni che vengono da una progressiva riduzione dei trasferimenti statali che si sono verificati negli ultimi anni, di grasso che cola ce ne è ben poco, direi niente, tagliare significa andare a incidere, allora abbiamo cercato di incidere, uso un termine che ha usato Trotta che ringrazio per il lavoro svolto, per i risultati portati in porto, siamo intervenuti chirurgicamente per cercare di fare quanto meno male possibile però di arrivare ad un tale risultato di intervento di pulitura del bilancio, che ci consentisse di non aumentare la pressione fiscale, anzi che per certi versi è stata ridotta come è stato detto sulla Tassa dei Rifiuti, altra storia la questione dell'idrico, perché è tutta un'altra questione che va riportata sotto controllo perché nelle Amministrazioni, diciamo un poco tutte, ma molti di questi fattori erano fuori controllo. Oggi i controlli e le prescrizioni che ci vengono o dalla Legislazione o dalle Autorità deputate a questo ci impongono di riportare sotto controllo e, quindi, di riordinare i settori, in questo senso sì, di incidere sulla cittadinanza nel senso di incidere sulle quote di evasione e elusione, ma questo è un tema di carattere culturale nel senso, mi sembra che con Giacco si divideva questa opinione, che ormai bisogna entrare nell'ottica che il tempo delle vacche grasse è finito, è finito per sempre e da tempo e le comunità si devono organizzare per conto loro, non possono basarsi su quello che ti regala qualcuno che viene da fuori. Quindi, è sulla tua comunità che devi operare per spalmare quanto più è possibile il prelievo e per fare il modo che si paghi tutti e si paghi di meno, ma se si vuole la botte piena e la moglie ubriaca, cioè che si continui a fare ciascuno il comodo proprio e poi non si vuole che si aumentino le tasse allora veramente diventa una velleità non realizzabile.

Bisogna entrare necessariamente in quest'ottica nella quale io criteri di imposizione, i sistemi di controllo, di verifica da parte degli strumenti o dei soggetti che sono chiamati a svolgere questo ruolo venga esercitato in modo efficace per poter realizzare un obiettivo che si vuole realizzare e anche per poter porre fine a certe abitudini consolidate o a certe condizioni di favore o di

parassitismo che si sono consolidate nel tempo e che certamente non sono praticabili né ammissibili.

Questo è il primo tema sul quale a distanza di due anni l'Amministrazione ritiene di aver raggiunto una messa a punto, una sistemazione di tutto il quadro finanziario e di bilancio. Quindi, una messa in ordine dei conti che ci consente di invertire la rotta da oggi in poi e che ci consente sulla linea, sulle direttrici che ho indicato di poter risistemare perbene il quadro finanziario dell'Amministrazione e di poter avviare delle efficaci politiche di bilancio e di investimento per tutte le questioni relative agli investimenti che pure sono stati richiamati. Cambiare marcia, inaugurare una seconda fase, certamente la nostra riflessione va in questa direzione, una riflessione a tutto tondo, una riflessione che troverà sua traduzione concreta alla ripresa dell'attività politico-amministrativa e tuttavia anche qui una seconda fase che non nasca dal nulla, perché se l'avvio della seconda fase significa organizzare a 360° il ridisegno della città attraverso un nuovo PUC che metteremo in campo e per il quale l'Assessore Como già si è impegnata con un lavoro di predisposizione che sarà trasferito in tutte le sedi. Anche questo mi sembra curioso quando sento dire a questo C.C. mortificato, che non sa le cose, costretto ad approvare le cose belle e fatte, io penso che abbiamo fatto le cose secondo un certo ordine. Tutte le questioni sono state analizzate nelle sedi dovute, i consiglieri nelle Commissioni, gli esponenti della maggioranza nella maggioranza, ciascuno ha trovato modo, luogo, occasione per poter esprimere le proprie opinioni, che poi veniamo qui e votiamo il bilancio come l'abbiamo costruito non lo so, voi quando votavate il bilancio lo cambiavate? Questo percorso è stato svolto e sotto quest'aspetto a me piacerebbe che mi spiegaste meglio anche voi nelle sedi opportune, che è la Commissione Bilancio, perché ciascuno deve esercitare il proprio ruolo nella sede in cui è chiamato ad esercitarlo, non è che si può trasferire ad altri il fatto che non si esercita il proprio ruolo, questo è un altro costume curioso che spesso prevale ed è opportuno che se vogliamo fare dei passi avanti ciascuno si rimbocchi le maniche e lo faccia nelle sedi in cui è deputato a farlo, altrimenti come dice il Presidente del Consiglio facciamo sempre questo piagnisteo generale e invece è così bello che si attivi, fa. Il consigliere Fusco qualche volta mi interpella per una cosa io sono sempre disponibile a rispondere, non penso che qualcuno che abbia potuto porre qualche quesito o sollecitazione all'Assessore Trotta non abbia avuto accoglienza, tanto per parlare del Sindaco e dell'Assessore, ma poi ci sono i luoghi deputati che sono le Commissioni e quant'altro, quindi la democrazia funziona attraverso gli strumenti che si danno, non è che funziona nella testa di ognuno di noi secondo l'ispirazione o i propri desideri. Funziona attraverso gli strumenti che si danno e attraverso i ruoli che ciascuno di noi è chiamato a svolgere nelle sedi deputate. Allora, dal punto di vista dei risultati e collegati alla questione, poi sono state poste sul tappeto tante cose, non risponderò a tutto, ma alcune risposte è

doveroso darle, quando l'Assessore Trotta parlava delle spese per la comunicazione che è legata anche al fatto che abbiamo uffici dislocati così come ce l'abbiamo dislocati, tanto per citare un tema. E' bene ce l'abbiamo dislocati come ce l'abbiamo dislocati quando siamo arrivati due anni fa avevamo per ogni ufficio un problema che era un problema di pericolosità fisica, l'ufficio dello Stato Civile l'abbiamo dovuto sgomberare con i Pompieri, perché se ne cadeva e stava la gente a lavorare, avevamo problemi di Contenzioso e di arretrati che bisognava versare a proprietari di fitti sparsi per sedi oltretutto abbastanza indecenti tutte, abbiamo messo in campo un programma di lavoro, a ottobre è pronta la Settembrini, ci accorpriamo una quantità di uffici comunali, razionalizziamo il servizio, economizziamo sulle spese, abbiamo messo mano alla Casa Comunale, i lavori stanno andando avanti alacremenente, si prevede in primavera di avere in consegna la Casa Comunale, rispetto al progetto che è stato fatto sono state fatte molte variazioni che hanno portato un netto e deciso miglioramento alla qualità progettuale, è una razionalizzazione che ha visto l'utilizzo di questa sede con il trasferimento dei Vigili Urbani che non diciamo in che condizione stavano laddove stavano. Tanto per dirne una., in due anni non abbiamo fatto niente, almeno questo l'abbiamo fatto, andiamo nell'ottica degli obiettivi che ci siamo posti, stiamo andando in quella direzione. Insieme alla settembrini il Palazzo Comunale, ovviamente tutte le opere del PIU' Europa più gli aggiuntivi al PIU' Europa che abbiamo messo vicino che sono Piazza Rosaria, alla ripresa dei lavori per il LU.MO., al parco lineare ed altro e per i progetti restanti del PIU' Europa mi pare che in questi giorni sono state pubblicate le ultime gare e andiamo in esecuzione, ed era una situazione che tutti sanno quanto fosse a rischio per l'Amministrazione e come stesse combinata la situazione anche lì. Siamo alle Salicelle, si diceva, io penso che quest'Amministrazione su questo quartiere ha fatto un intervento che nella sua complessità e nella sua effettiva ricaduta non possa essere messa in discussione, stamattina quando mi sono fermato per quell'incidente, c'era la gente del quartiere, la più svariata, certamente non è gente che è abituata a fare salamarecchia a nessuno e ho trovato un'accoglienza molto positiva, perché hanno preso atto del fatto che tra gli interventi delle aree verdi, tra gli interventi del Commissariato, diversi interventi di riqualificazione che quest'Amministrazione ha ottenuto dalla Regione e ha messo in campo come vicino le Torri e tra poco come davanti alla Polizia Municipale qui su Piazzale Unicef, sono interventi tra l'asilo nido che partirà ad ottobre e tra il collegamento bus che abbiamo realizzato sono interventi che hanno dato un segnale a questo quartiere, un segnale importante a questo quartiere. Allora, non mi diffondo su altro, lasciamo perdere la TAV, eccetera, è stata ferma per 4 anni, però lasciamo perdere. Noi abbiamo alcuni temi che dovremo affrontare e definire, affronteremo e definiremo per incardinare la seconda fase di quest'Amministrazione sulla scorta di queste cose che abbiamo messo in campo, che abbiamo costruito, che abbiamo preparato, che abbiamo predisposto e che

oggi possono dare l'abbrivo alla seconda fase dell'Amministrazione. C'è un tema che riguarda la riorganizzazione dei servizi, l'abbiamo già detto e qui ci sarà importante confrontarsi come maggioranza e come opposizione, è stato un tema richiamato più volte quello anche dell'esternalizzazione che riguardano varie tipicità di servizi e su questo il C.C. dovrà esprimere degli indirizzi e l'Amministrazione dovrà esprimere il proprio punto di vista e dovrà dare seguito agli indirizzi che il C.C. esprimerà. Insieme con questo è stato chiamato in causa il tema dell'edilizia privata e del patrimonio. Sull'edilizia privata si dice quello che abbiamo fatto, non fatto, non lo so, Casoria danno 50 permessi a settimana, non lo so, anche questa mi sembra una cosa abbastanza curiosa, però io dico che anche qui noi avevamo una struttura organizzativa che di fatto non c'era, c'è voluta del tempo per costruirla come bisognava costruirla, c'è voluto del tempo per avere anche la disponibilità di chi, come unità dal punto di vista professionale, potesse venire a svolgere questo servizio, oggi questa struttura, questo servizio è retto dall'ing. Napolitano che mi risulta essere una persona seria, preparata e oculata, forse su questo ho mancato un pizzico di decisionismo, perché quando io avvertivo questa necessità, per esempio, di fare lo scorrimento rispetto anche alle graduatorie della precedente Amministrazione, io non avevo dubbio che fosse opportuno farlo se la qualità delle persone vale, perché non farla, su questo sono stato sempre molto neutro, anche ci fu la questione appena insediato della ditta dei rifiuti e degli operai che dovevano passare, penso di aver avuto una posizione istituzionale. Tuttavia, sono convinto che certe cose si possono fare con un poco di tempo purchè ci si convinca insieme le opportunità di farle, purchè poi non mi venga rimproverato a me di andare più lentamente perché non si possono avere tutte e due le cose, cerchiamo di avere tutte e due le cose veloci e uniti, ma se bisogna qualche volta rallentare è per convincersi meglio, io sono perché ci si convinca, in questo sono profondamente moroteo, se mi consentite indegnamente questo richiamo, perché Moro pensava sempre che il compito di chi guida è convincere l'ultimo di quelli che non è d'accordo senza rinunciare a dire all'ultimo di quelli che non sono d'accordo la verità delle cose e come si fa per realizzare le cose.

Lo voglio dire a Tuberosa questo che fa delle considerazioni che sono anche apprezzabili dal punto di vista delle sue idee, delle sue ispirazioni, delle sue cose che poi tanti consiglieri pure divengono ciascuno per conto proprio a volte a dire, a manifestare, Sindaco io vorrei questo, vorrei quello, però il compito di chi guida, il compito della politica è individuare la strada e le soluzioni possibili per arrivare a fare le cose che si vogliono fare perché altrimenti si diventa come lo scolare che vuole il voto buono però vuole per forza dire la lezione come dice lui. Se non la dice bene, il maestro gli deve spiegare che la deve dire in un altro modo, o che deve studiare di più, quindi se bisogna studiare di più per fare il modo che la lezione riesca meglio, riesce meglio ed è più contento l'alunno ed è più contento pure il maestro. Questo è lo sforzo a cui siamo chiamati e siamo chiamati

ciascuno secondo la propria responsabilità, la sede in cui si deve esercitare il confronto perché non può essere una cosa improvvisata o fatta all'ultimo momento altrimenti si rischia di andare nella impossibilità a procedere, nella difficoltà tecnica, invece le cose in politica si costruiscono, si costruiscono un passo alla volta, si costruiscono attraverso il confronto e alla capacità di fare sintesi e di cercare di tradurre i desideri in soluzioni, che è un mestiere molto difficile, non è facile tradurre in soluzione concrete, perché poi quando poi l'hai tradotta sia essa una norma, sia essa una decisione, sia essa una regola, poi la devi applicare e ci vuole chi la deve applicare. Quindi, prima si deve decidere, poi definire, poi si deve normare e poi si deve attuare che è ancora una fase ulteriore che presenta molteplici complicazioni, però io sono perché noi ci muoviamo in questa direzione come maggioranza e questo dicevo vale anche per altre questioni che venivano richiamate, l'edilizia privata, il patrimonio. L'edilizia privata, solo per dire le cose, quando è arrivato l'arch. Napolitano, si è strutturato l'ufficio e abbiamo avuto modo di avere un quadro più chiaro della situazione è emerso, già era emerso, già lo sapevamo, bisognava entrare nella fase lavorativa, che le concessioni, permessi a costruire risalivano al 2009 le richieste, io ho iniziato a settembre 2013, allora, l'arch. Napolitano mi ha detto che lui andava secondo un ordine cronologico come prescrive la legge e noi abbiamo fatto anche una delibera per l'accelerazione per poter comunicare ai cittadini chi era ancora interessato, non interessato, per scremare la quantità delle richieste che giacevano da 4 anni prima di noi e iniziare a lavorarle. Si è fatto un lavoro molto intenso a mio parere da gennaio a giugno, luglio tanto è vero che mi viene riferito che oggi si stanno istruendo le pratiche 2013, già si è fatto 2009, 2010, 2011, 2012 e adesso si è iniziato 2013 e l'obiettivo dell'Amministrazione è per il 2016 di allinearci, in modo tale che quando uno presenta il permesso, la richiesta a costruire non ci sta dietro una massa di pratiche precedenti che arriva fino al soffitto, ma può essere rapidamente esaminata e licenziata. Questo è l'obiettivo! Poi dal punto di vista concreto, visto che molti richiamano questa concretezza, anche in relazione ad incassi perché anche quello è un tema importante, scusatemi nella previsione di bilancio ha inserito un milione e passa. Io ho il dovere di crederci, quindi vedremo. Vedremo se da qui a fine anno come andranno le cose, io ho il dovere di crederci, poi quando le cose andranno diversamente trarrò anche qualche considerazione, e questo lo dico anche in merito a questo benedetto tema dei dirigenti che ritorna ogni volta, come si atteggiati con i dirigenti, come si intende atteggiarsi con i dirigenti. Io ho avuto una impostazione molto chiara, molto esplicita dicendo che per quanto fosse i dirigenti insediati dalla precedente Amministrazione a termine indeterminato per concorso, per me erano dirigenti del Comune. Quindi, nel loro ruolo avevo il dovere di ritenere che si sarebbero posti in un atteggiamento di positiva collaborazione con le linee dell'Amministrazione. Questo è avvenuto per certi versi sì, per certi versi no, in parte, meno in parte, delle verifiche in relazione a dei risultati le stiamo ancora facendo.

Penso che sia stato un modo corretto di impostare il problema, se qualcuno lo ha interpretato come segno di debolezza è un problema suo, non è un problema mio.

Non è che la mia impostazione o il mio aplomb possa far pensare a qualcuno, possa consentire a qualcuno ritenere che io sorvoli sulle cose, a parte il fatto io ho già dimostrato che di non sorvolare su alcune cose con atti non con parole in relazione ad alcuni dirigenti quando è stato il momento di doverlo fare, ma alla fine di questa disponibilità, in questo senso io ho spiegato che io ho dato proprio perché non ritenevo e non ritengo che ci debba essere mai un atteggiamento pregiudiziale in tal senso, però ciò non toglie che alla fine io farò delle considerazioni e in qualche modo questo è anche un tema che ho già anticipato e che sarà dentro una riflessione, una riconsiderazione di carattere generale, che come Amministrazione e come maggioranza faremo. Ecco queste sono alcune delle questioni che volevo richiamare, ripeto, il tema del PUC che dovremo mettere in campo e che non sarà una cosa anche qui che nasce dal nulla, sarà una riflessione che nasce da quello che noi già abbiamo fatto, che nasce dalla riflessione dove convergono il lavoro fatto per il PIU' Europa, per la TAV, per un'idea di sviluppo dell'area intorno alla TAV, per le linee di intervento sul Centro Storico e sulla struttura urbana della città, la programmazione nuova che noi abbiamo messo in essere con il ripensamento dei fondi TAV che già avuto due importanti declinazioni, una con i cinque interventi che sono stati programmati e per i quali sono stati dati già gli incarichi ai progettisti, ma dati con i fondi TAV non con i fondi del Comune. Quindi, questa da una parte e dall'altra l'altra questione fondamentale del collettore Badagnano, opera che Afragola attende da 50 anni e per il quale il tema del contenzioso con i proprietari dell'area e con la RFI che bloccava tutta la situazione, attraverso anche l'intervento dell'Amministrazione è stato portato a buon esito con il progetto definitivo approvato, anche lì possiamo con la seconda fase mettere in campo questo progetto fondamentale per la ridefinizione e la riorganizzazione della rete fognaria ed idrica su Afragola. Su questo se riusciremo ad avere, tramite anche i buoni auspici del consigliere Concas con la Regione Campania, altri fondi aggiuntivi certamente troveremo modo anche di avvalerci di altri interventi che potranno anche portare ulteriori interventi strutturali sulla nostra città.

I Centri Commerciali, voglio dire solo una cosa al consigliere Giacco, con il quale in diverse occasioni ho avuto modo di apprezzare anche degli interventi, però su questo noi, parecchio tempo, per esempio, visto che a volte ci chiediamo che cosa abbiamo fatto in questi due anni, qualche mese di tempo del nostro lavoro l'abbiamo impiegato anche a cercare di capire con IKEA come era andata la cosa, perché con IKEA la cosa non è che sia andata proprio nei migliori dei modi con l'ultima Conferenza dei Servizi tenuta nel 2010, dove IKEA non si presentò dicendo che non aveva nessun impegno con il Comune di Afragola e la cosa è stata lasciata cadere così. Questa

questione l'Amministrazione, che io presiedo, l'ha studiata, l'ha approfondita, ha aperto una questione con IKEA, oggi siamo in Tribunale con l'IKEA, perché riteniamo che alcune cose IKEA sia debitore del Comune di Afragola, deve ancora rendere conto del perché certe cose non le ha fatte. Allora, tante cose hanno richiesto molto tempo di studio e di approfondimento per capire come stavano e come bisognava intervenire e cosa bisognava fare per mettersi a posto sotto tutti i punti di vista.

Poi ci sono questioni un po' più spicciole che pure, spicciole per modo di dire rispetto alle grandi questioni che pure sono state richiamate, per esempio per i beni confiscati, tema importante, pure lì abbiamo dovuto scontare il tema della procedura, perché non potevamo procedere fino a che l'Agenzia dei beni confiscati non notificava tutto l'elenco dei beni confiscati, perché ci ha notificato da poco, immediatamente noi ci siamo attivati, il bando è stato predisposto, adesso è stato trasferito al Segretario, sarà pubblicato nei prossimi giorni, abbiamo avviato questa questione in modo serio per utilizzare beni confiscati in direzione degli obiettivi per i quali possono essere utilizzati, o anche delle Politiche Sociali di cui abbiamo più volte parlato per avere anche dei luoghi dove poter ospitare eventualmente in condizione di emergenza chi perde casa, chi si trova in una disgrazia, chi si trova in una condizione di bisogno, cose di cui il Comune di Afragola è assolutamente sprovvisto, quindi ci siamo mossi e ci stiamo attrezzando anche in questa direzione.

Le Case dell'Acqua, la gara è stata aggiudicata e, quindi, adesso si passerà a vie di fatto, però è stato richiamato questo tema, faccio presente a chi l'ha richiamato, non ricordo se l'ha richiamato Giacco, mi risulta, penso che mi abbiano detto una sciocchezza, che la gara qualche giorno fa è stata aggiudicata e adesso adiremo nei fatti anche questa nuova cosa dell'Amministrazione, per la quale daremo la possibilità ai cittadini di attingere l'acqua minerale direttamente da queste strutture che saranno dislocate nella città e che saranno messe a disposizione, che rappresentano un fatto ecologico e un fatto anche di piccolo risparmio quotidiano, perché invece di acquistare l'acqua si può andare a prenderla dalle Case dell'Acqua.

Per le buste, c'è stato un problema sulla gara, ha avuto un ritardo, ma anche qui mi è stato comunicato che giovedì mattina si aprono le buste e, quindi, ci sarà l'aggiudicazione anche lì. Sono questioni che sono state richiamate, mi pareva giusto ed opportuno darne informazione e darne risposta a coloro che hanno posto questi temi.

Ancora, il consigliere Concas poneva il problema dell'acqua a Casoria, questo è un tema sul quale occorre muoversi, però anche qui gli uffici si sono già attivati per una prima interlocuzione con il Comune di Casoria e, quindi, assumeremo un'iniziativa chiara, forte e certa nei confronti del Comune di Casoria, perché questa questione sia regolata come si deve.

Le rotonde, è stato detto della Sannitica, devi sapere, caro Enzo, che dopo alcuni mesi dal mio insediamento questo problema me lo sono posto io personalmente, quando passando di là mi sono posto questo problema, ho scritto ben due lettere ai vigili per chiedere che si facessero delle verifiche per verificare se era a norma la rotonda, mi è stato notificato dai vigili urbani in più occasioni che la rotonda era a norma, ma ciò non toglie che si faccia una rivisitazione della situazione di tutte queste rotonde che sono messe molto male e che sono disegnate in un modo a mio parere poco elegante, però fare una rivisitazione di tutta questa situazione di tutta questa situazione delle rotonde, perlomeno quelle più significative, dimodichè possono avere una definizione più adeguata dal punto di vista del restyling, oltre che innanzitutto, come è ovvio, dal punto di vista della sicurezza, che mi sembra un'altra cosa importante.

Per quel che riguarda il cumulo di gomme, che pure è stato segnalato, c'è stato anche un articolo su un giornale a firma del giornalista Celardo ieri, stamattina stessa sono stato informato che sono state rimosse. Poi c'erano alcune questioni che poneva il consigliere Giacco più specificamente, l'isola ecologica, là c'è un problema del rapporto con la ditta dei rifiuti, visto che dobbiamo fare un C.C. sui rifiuti vuol dire che scandaglieremo questo argomento, questo tema in tutte le sue declinazioni e vedremo qual è la situazione che si è venuta a determinare, qual è la situazione che l'Amministrazione ha dovuto fronteggiare, quali sono le difficoltà alle quali possiamo andare incontro, alle quali andremo incontro nel momento in cui valuteremo delle decisioni da assumere. Però su questo tema, proprio perché è un tema estremamente delicato, delicato dal punto di vista giuridico, dal punto di vista contrattuale, dal punto di vista concreto della permanenza del servizio che deve essere garantito, bisogna muoversi con molta cautela, perché è molto facile decidere in modo improvvisato e poi trovarsi in una situazione molto difficile da gestire. Quindi, io sono per muoversi con i piedi di piombo, però per assumere tutte le decisioni che il caso richiede, tanto più che l'isola ecologica ci è stata interdetta proprio per responsabilità di gestione di questa ditta. Noi, sotto questo profilo, per compensare per quello che potevamo compensare, abbiamo accelerato sulla realizzazione sul centro di raccolta nelle Salicelle, che sostanzialmente è pronto, deve essere definito ancora per qualche aspetto e consegnato poi alla ditta, è un centro di raccolta dove potrà intanto organizzarsi il necessario di una raccolta di questo tipo qua e, quindi, consentirci anche, dal punto di vista dei valori della differenziata, di risalire nei valori che abbiamo deciso. Altra cosa è il compostaggio che riguarda un tema più generale, il tema non può essere affrontato dalla città e dal Comune di Afragola in quanto tale in se stesso ma deve essere inquadrato, a mio parere, necessariamente in un'ottica sovracomunale, in un confronto serio con la Regione e con gli altri Comuni vicini per costruire delle soluzioni, che possono essere condivise.

Ecco, queste sono le considerazioni che io volevo rassegnarvi e mi auguro veramente che, sulle premesse degli interventi che sono stati fatti, degli impegni che sono stati assunti, alla ripresa il lavoro potrà essere avviato e potrà essere avviato nel modo migliore possibile in un concreto confronto tra maggioranza ed opposizione. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il Sindaco, passo alla lettura della proposta di delibera:

“La Giunta propone al Consiglio di deliberare:

- Di approvare il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015, le cui risultanze complessive nella... alla presente deliberazione, corredato del bilancio pluriennale 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica per il medesimo periodo, precisando che, così come riportato nel comma 12 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, gli stessi sono stati predisposti adottando gli schemi di bilancio nel 2014, e precisamente quelli di cui al DPR 194/1996, che conservano valori a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Di affiancare ai modelli, di cui al punto 1 della presente deliberazione, con funzione conoscitiva così come previsto dal già richiamato comma 12 dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011 e ssm, lo schema di bilancio di previsione triennale redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato 9 del D.Lgs 18/2011 e ssmm, le cui risultanze sono riportate nell'allegato 2 della presente deliberazione;
- Di dare atto che, così come è previsto nel comma 12 dell'art. 12 del D.Lgs e ssmm, il documento di bilancio recepisce l'attività di riaccertamento straordinario dei residui, adottato con deliberazione di Giunta Comunale del 19/05//2015 e, pertanto, a) con riferimento ai modelli di cui al punto primo della presente deliberazione:

Uno, nella parte entrata come prima voce degli schemi di bilancio autorizzatori, annuali e pluriennali, inserito il fondo pluriennale vincolato, come definito dall'art. 3(?), comma 4, del D.Lgs 118/2011, per un importo pari 0,00 per la parte corrente per € 1.865.421,04 per la parte in C/Capitale;

Due, nella parte spese, il fondo pluriennale determinato è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

Tre, il risultato di Amministrazione è coerente con il risultato rideterminato dal primo gennaio 2015, come risultante dal prospetto dimostrativo, modello all. 5/2 del D.Lgs

118/2011 e ssmm, nell'allegato alla delibera di riaccertamento straordinario dei residui; b) Con riferimento ai modelli, di cui al punto secondo della presente della presente deliberazione: 1) gli stanziamenti di entrate e spese relativi ai modelli di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, sono stati predisposti tenendo conto delle reimputazioni dei residui alla competenza e agli esercizi successivi, in cui l'obbligazione sarà esigibile e si considerano automaticamente accertati ed impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;

- Di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000, come modificato dal D.Lgs 126/2014, si sono mantenuti gli equilibri di bilancio e non sono necessari le ulteriori misure previste dal comma 2 del citato art. 193”.

Allora, poniamo in votazione il capo 1 all'Odg, per appello nominale, richiesto dai consiglieri Giacco, Fusco e Caiazzo. **Sindaco Tuccillo (sì), Concas Vincenzo (sì), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (a), Di Lena Gennaro (sì), Giustino Gennaro (sì), Petrellese Nicola...**

La parola al consigliere Petrellese, per dichiarazione di voto.

PETRELLESE NICOLA: Grazie, Presidente, saluto il Sindaco a cui faccio gli auguri di un felice e sereno onomastico, gli amici, colleghi consiglieri, la Giunta e il pubblico ancora presente. Dalla discussione è emersa l'esigenza di ricorrere a tutte quelle forme di partecipazione democratica che, da quanto percepito, spesso sono venute a mancare. C'è la necessità, quindi, di mettere in campo azioni e condivisioni di una trasformazione anche interiore, direi mentale prima che politica, una dilatazione infinita della nostra coscienza, del nostro punto di vista sulle cose, un progetto democratico nuovo che deve necessariamente radicarsi nel travaglio delle nostre trasformazioni personali, che forse ancora dobbiamo recepire, capire e sviluppare. Il mio voto è sì, con l'auspicio che si possa incardinare in ognuno di noi quella coscienza critica per avviare tutti quei processi di politica attiva, per una nuova e vera democrazia volta al solo e unico scopo, quello di perseguire il bene comune. Grazie

PRESIDENTE: Petrellese Nicola (sì), Montefusco Biagio (sì), Perrino Nicola (sì), Di Mauro Carmine (sì), Castaldo Gennaro Davide (sì), Botta Raffaele (sì), Boemio Antonio (sì), Pecchia Mauro (sì), Tuberosa Giovanni...

La parola al consigliere Tuberosa, per dichiarazione di voto.

TUBEROSA GIOVANNI: Per coerenza con i voti sugli atti propedeutici al bilancio, anche per mancanza di una risposta soddisfacente un poco a tutte le problematiche sollevate, perché qualcuna

è stata risposta, qualcuna no, mi astengo nella speranza che effettivamente a settembre ci sarà questo cambio di passo e, soprattutto, nella novità politica di questa riforma passata al Senato oggi... Valuterò a settembre gli impegni presi in altre sedi. Grazie

PRESIDENTE: Tuberosa Giovanni (astenuto), Falco Raffaele (sì), Pannone Antonio...

La parola al consigliere Pannone, per dichiarazione di voto.

PANNONE ANTONIO: La ringrazio, Presidente, ci avviamo alla conclusione, però sento il dovere di dire che le parole del Sindaco hanno avuto la straordinaria abilità di rafforzare ancora di più il nostro no convintissimo, perché fondamentalmente hanno determinato un pendolo cronologico tra il Consuntivo, sembrava, sì, un Consuntivo, poi ci sarà tempo di parlare anche di consuntivi in determinati frammenti dell'attività amministrativa. Non credo abbiano prodotto risultati così soddisfacenti, una proiezione del futuro che va fondato sul tautologico, ha consigliato ai suoi "alunni" di prendere i libri in mano, qualche "alunno" della maggioranza ho difficoltà a vederlo prendere i libri di testo, perché sono abituati a studiare su i propri libri di testo, magari faranno anche bene, ma il problema in ogni caso non è il rendimento degli alunni ma è il rendimento didattico-disciplinare della scuola, questo è fortemente negativo, perché ce lo confermano i parametri, i dati. Poi ancora di più, perché sono fortemente preoccupato rispetto all'atteggiamento di evasione rispetto a tante risposte, io avevo proposto tre grandi macrotemi, non avevo detto pagina tot o pagina y o pagina x, mi aspettavo la presenza di tutti gli Assessori in aula, non so se interpretarlo come segno di scarso rispetto al Sindaco, al resto della Giunta che invece è presente e al C.C. dato ancora più grave, pure perché quest'assenza conferma il fatto che le risposte non arrivano, cioè tre temi fondamentali come quello dell'organizzazioni delle manutenzioni ordinarie, il normale, quello che avviene ogni giorno in città, mettendo un attimo da parte la problematica dei rifiuti; il problema del fabbisogno, penso che ci sia una logica ispiratrice della programmazione del fabbisogno, io capisco pure che in questo frangente al Presidente interessi poco, ma è un tema fondamentale. Nessuno che ci spieghi la logica ispiratrice del fabbisogno!.... Sui dirigenti, perché fino a prova contraria, non mi soffermo più di tanto perché il tema mi tocca poco, sono state dette certe cose...., evidentemente la verità si porrà da qualche parte, lo scopriremo nei prossimi mesi. I beni confiscati, un dramma al di là dello spot, del servizio, le pesche, non si capisce che fine faranno. Due anni per capire l'elenco, visto che gli uffici erano deficitari, io mi ricordo che nel 2011 cercai di attivarmi per capire, per avere un quadro delle planimetrie, della collocazione territoriale dei beni confiscati, e rispetto a a questo pare che anche lì si è ripartito da zero. Quindi spazi didattici per le scuole, quindi rispetto a questo, mi pare che la stessa insoddisfazione nella dichiarazione di voto sia stata confermata dal consigliere Tuberosa, mi pare

che aldilà degli appelli cifrati o meno cifrati agli “alunni” della maggioranza, perché il Sindaco così li ha voluti definire, mi pare che si confermi in pieno la nostra impostazione. Una sorte di question time evanescente, un consuntivo più che una programmazione di quello che bisognerà fare nei prossimi anni, lo scandone sui grandi temi della TAV, che c’entra fino ad un certo punto, perché anche questo penso che prima o poi qualcuno ci verrà a spiegare qual è questa programmazione sull’area TAV, sulla materia urbanistica e sul futuro PUC, come pure sulla rimodulazione del Programma Più Europa....

PRESIDENTE: Consigliere Pannone, è andato al di là già dei tre minuti, quindi esprima il suo voto..., bisogna essere rispettosi delle regole istituzionali...

PANNONE ANTONIO: Presidente, io volevo delle risposte dagli Assessori e dal Sindaco che non sono arrivate, lo devo dire? Questo per confermare il nostro parere negativo, il nostro voto negativo...

PRESIDENTE: Solo 3 minuti, così come previsto dal Regolamento.

PANNONE ANTONIO: Benissimo, quindi anziché votare il bilancio rispetto ad un quadro di cognizione almeno elementare, perché non è arrivato nulla, noi non possiamo che confermare il nostro atteggiamento e confermare naturalmente questo voto negativo nella celebrazione della banalità dell’ovvio. Grazie

PRESIDENTE: Pannone Antonio (no), Baia Aniello (a), Fusco Raffaele (no), Giacco Camillo (no), Caiazzo Antonio...

La parola al consigliere Caiazzo, per dichiarazione di voto.

CAIAZZO ANTONIO: Anch’io mi associo alle parole del consigliere Pannone, l’intervento del Sindaco ha rafforzato il nostro “no” negativo a questo bilancio, però il nostro no va soprattutto a quei consiglieri che vivono con la speranza che tutto cambierà, a quelli che passano nei palazzi girando come trottole per assicurarsi la candidatura nel Centrodestra. A loro diciamo che forse è meglio che comincino a pensare ai loro ruoli istituzionali perché girano a vuoto, perché questo gruppo di opposizione sarà a vostra disposizione per terminare quest’esperienza negativa al più presto, ma in quell’occasione bocceremo il sindaco Tuccillo, che da 20 anni sta su questo territorio, ma anche voi che contribuite al fallimento netto di Afragola grazie alla vostra inadempienza e alla vostra voglia di venire oggi a votare il bilancio, bocceremo voi che state contribuendo al fallimento di questa città. Grazie

*****Afragol@net*****

PRESIDENTE: Caiazzo Antonio (no), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (a), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a). Favorevoli 14, contrari 4, astenuto 1, assenti 6, la **delibera di bilancio è approvata.** Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? **Approvata con la stessa votazione di prima.** Alle ore 17,27, dichiaro chiusi i lavori del C.C., buona serata a tutti.

INDICE

PRESIDENTE	PAG. 2
CAPO N.1	PAG. 3
GIACCO CAMILLO	PAG. 3
SINDACO	PAG. 5
PANNONE ANTONIO	PAG. 6
ASSESSORE TROTTA ALFONSO	PAG. 9
TUBEROSA GIOVANNI	PAG. 14
ASSESSORE TROTTA ANFONSO	PAG. 23
PRESIDENTE	PAG. 27
TUBEROSA GIOVANNI	PAG. 27
GIACCO CAMILLO	PAG. 29
GIUSTINO GENNARO	PAG. 32
CAIAZZO ANTONIO	PAG. 39
CONCAS VINCENZO	PAG. 41
FUSCO RAFFAELE	PAG. 45
MANNA CAMILLO	PAG. 47
MONTEFUSCO BIAGIO	PAG. 50
GIACCO CAMILLO	PAG. 51
FALCO RAFFAELE	PAG. 66
PANNONE ANTONIO	PAG. 67
SINDACO	PAG. 81
PRESIDENTE	PAG. 91
PETRELLESE NICOLA	PAG. 92
PRESIDENTE	PAG. 92
TUBEROSA GIOVANNI	PAG. 92
PRESIDENTE	PAG. 93
PANNONE ANTONIO	PAG. 93
PRESIDENTE	PAG. 94
CAIAZZO ANTONIO	PAG. 94
PRESIDENTE	PAG. 95